

## Riforma elettorale alla toscana La giunta regionale ci riprova

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3



## La strage della funivia di Stresa I tre indagati escono dal carcere

ZANCAN / ALLE PAG. 12 E 13



### EDITORIALE

**OMAR MONESTIER**

## PORTO VECCHIO UNA FIRMA PER IL FUTURO

Ci sono delle occasioni nella vita delle persone e dei territori che, quando scorrono, segnalano una cesura fra passato e futuro. Spesso sono apparentemente formali, come una firma, una foto, un atto politico. Ho pensato questo guardando l'immagine che documenta la creazione del consorzio Ursus, che ricostruirà Porto vecchio a Trieste.

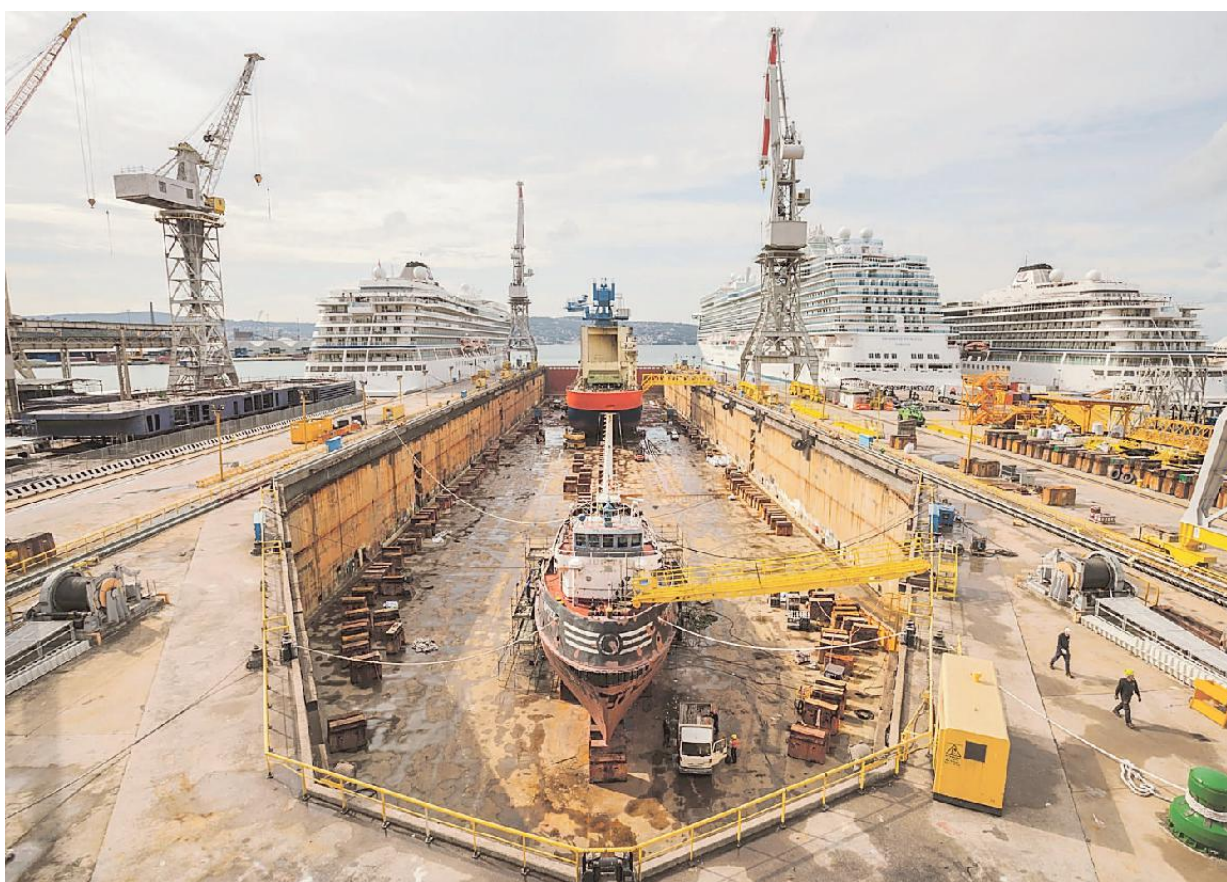
Che sarà mai, se non uno dei tanti annunci che affastellano le cronache della Venezia Giulia? Colgo il dubbio e ammetto che molto spesso ci siamo compiaciuti di belle parole cui non sono seguiti, nel tempo, i fatti. Tuttavia, un refolo di aria nuova è pur sempre un buon segnale e bisogna farne tesoro. La creazione del consorzio, che allarga il campo degli attori interessati, è di buon auspicio. Vi sono coinvolti la Regione, che non ha ragioni per tirarla per le lunghe poiché vuole arrivare alle prossime, lontanissime, elezioni con un risultato da esibire, il Comune, il cui sindaco - se rieletto - desidera iscriverne il proprio nome nella Storia e il Porto, il cui presidente sta trascinando il capoluogo e l'ex provincia di Gorizia all'interno di un processo di rigenerazione.

E poi c'è *Il Piccolo*, del quale si possono dire molte cose. Una, però, mi pare innegabile: ha accompagnato quest'area in tutte le fasi del suo sviluppo e ne ha interpretato lo spirito, persino quando sarebbe stato meglio se non lo avesse assecondato. Questi giorni per così dire nevralgici coinvolgono di nuovo il giornale nella sua duplice modalità digitale e cartacea. Vogliamo capire quale stagione si sta aprendo e ci piacerebbe farlo insieme a voi, pubblicamente. Il primo assaggio ve lo forniremo il 3 giugno dalle 17 dal castello di Miramare, purtroppo solo in streaming. Parleremo di logistica, trasporti e sviluppo con il ministro Cingolani, il presidente della Regione Fedriga e alcuni dei principali esponenti dell'industria. È il nostro modo per essere non solo testimoni in una città che, come scriveva il professor Valdevit, ha smesso di essere diversa. Finalmente. —

### IL DECRETO LEGGE RECOVERY

# Il Pacchetto Trieste nelle dieci priorità decise dal governo

Il potenziamento dello scalo inserito nella lista ristretta di progetti che godranno di una corsia veloce e procedure iper semplificate / A PAG. 5



## Dal porto ai filosofi da bar, Trieste vista dagli Usa

Il porto e la Barcolana. I filosofi dagli sgabelli del bar, l'amore per il caffè e la tendenza a non ammazarsi di lavoro. E poi ancora: Roberto Dipiazza e Debora Serracchiani. Giulio

Camber e Paolo Pacorini. La rivista americana National Geographic racconta così Trieste in un servizio a firma Robert Draper. Foto di Chiara Goia. MORO / A PAG. 37

### CRONACA

## Triestino di 43 anni muore sul Vallone contro il guardrail

FAIN / APAG. 33



Il mezzo coinvolto nell'incidente

## Altipiano Ovest No alla strada intitolata a papa Wojtyla

SALVINI / APAG. 35

## Trieste-Grado via mare rinvia all'8 giugno la ripresa del servizio

GRECO / ALLE PAG. 28 E 29



Bagnanti al Riviera

## Il fondatore Mib Nanut «lo, nipote di contadini, nominato Cavaliere»

CATTARUZZA / A PAG. 31

### CULTURE

## Addio a Maurensig Lo scrittore «naif» così mitteleuropeo

PAOLO MEDEOSI

Si sentiva un po' come Chance. Il giardiniere che diventa oracolo grazie a metafore botaniche in un vecchio romanzo, "Oltre il giardino", di Jerzy Kozinsky. Ne fecero anche un film con Peter Sellers. / ALLE PAG. 40 E 41



Paolo Maurensig

## PICCOLO apparecchio acustico Ricaricabile e dentro l'orecchio



**MAICO**

**TRIESTE**

VIA CARDUCCI, 45  
TEL. 040 772807



## Le strategie dei partiti in Friulia Venezia Giulia

PIERPAOLO ROBERTI

La strategia



Incassati già tre rifiuti da parte delle forze di opposizione in questi primi due anni e mezzo di legislatura, l'esecutivo regionale ci riprova e manda in avanscoperta l'assessore Pierpaolo Roberti, che ha cominciato a mettere sul tavolo delle forze politiche minori la proposta tesa a cambiare la legge elettorale del Friuli Venezia Giulia, riducendo il peso specifico dei voti di preferenza e puntando sulla creazione di liste semi bloccate che permettano ai partiti di decidere i profili destinati a entrare in Consiglio regionale, al di là del consenso personale dei singoli.

EUGENIO GIANI

La strada maestra



Roberti ha messo sul tavolo la proposta di avviare il ragionamento a partire dalla legge elettorale della Toscana, Regione oggi guidata da Eugenio Giani (foto). Il plenipotenziario del governatore nei rapporti coi gruppi consiliari conosce infatti la contrarietà del Pd a trattare la modifica del sistema elettorale regionale. Roberti ha iniziato allora dai partiti più piccoli: il calcolo è che la legge si potrebbe approvare anche senza i dem, se si trovasse un accordo con le altre forze per raggiungere la maggioranza qualificata

# Nuova legge elettorale

## La giunta rilancia l'idea sul modello Toscana

Dopo il rifiuto opposto dal Pd, il confronto riparte dalle forze politiche minori  
Obiettivo di fondo ridurre il peso delle preferenze e creare delle liste semibloccate

Diego D'Amelio / TRIESTE

La giunta Fedriga non demorde sull'idea di cambiare la legge elettorale del Friuli Venezia Giulia, riducendo il peso specifico dei voti di preferenza e puntando sulla creazione di liste semi bloccate che permettano ai partiti di decidere i profili destinati a entrare in Consiglio regionale, al di là del consenso personale dei singoli. Dopo aver incassato già tre rifiuti da parte delle forze di opposizione in questi primi due anni e mezzo di legislatura, l'esecutivo ci riprova e manda in avanscoperta l'assessore Pierpaolo Roberti, che in settimana ha cominciato a mettere sul tavolo delle forze politiche minori la proposta di avviare il ragionamento a partire dalla legge elettorale della Toscana.

Il plenipotenziario del governatore nei rapporti con i gruppi consiliari conosce infatti la contrarietà del Pd a trattare la modifica del sistema elettorale regionale, attualmente basato su cinque collegi, voti di lista accompagnati alle preferenze, possibilità di esercitare il voto disgiunto e un premio di maggioranza che dal superamento del proporzionale ha sempre garantito legislature di cinque anni e la chiara indicazione del candidato alla guida della Regione. L'ultimo no dei dem è arrivato durante la discussione sull'introduzione della doppia preferenza di genere: proposta da Francesco Russo e bocciata dal centro-destra.

Roberti ha cominciato allora i suoi sondaggi dai partiti più piccoli: il calcolo è che la legge si potrebbe approvare



**LA TABELLA DI MARCIA**  
A BREVE UNA PRIMA BOZZA, POI  
IL CONFRONTO ENTRO L'AUTUNNO

La speranza è trovare in aula i 34 voti necessari ad evitare la strada del referendum confermativo

Per convincere l'M5s verrebbe messa sul piatto la possibilità di eleggere anche il terzo candidato presidente

anche senza l'apporto dei dem, se si trovasse un accordo con le altre forze che consentisse di raggiungere la maggioranza qualificata di 34 voti, necessaria a evitare il referendum confermativo. Ipotesi che Fedriga considera una forzatura da non percorrere.

Roberti ha incontrato i consiglieri di Movimento 5 stelle, Cittadini, Patto per l'autonomia e ha in agenda anche l'Unione slovena. Lo scopo è sondare le controparti almeno sulla disponibilità a sedersi al tavolo della trattativa. L'assessore cerca di invogliare i grillini con la possibilità di eleggere anche il terzo candidato alla presidenza in ordine di piazzamento: cosa che l'attuale legge elettorale non consente,

prevedendo un seggio solo per chi è arrivato secondo. Con gli autonomisti l'amo è l'eleggibilità dei sindaci: le norme stabiliscono che i primi cittadini dei comuni sopra i duemila abitanti debbano dimettersi per correre alle regionali, ma il tetto potrebbe essere alzato. I partiti contattati hanno preso tempo e il M5s ne approfitterà per aprire un confronto con eletti e associati, partendo dalle proposte bandiera del Movimento: ballottaggio al secondo turno, elezione del terzo candidato alla presidenza e forte accento sulle cause di incompatibilità.

Roberti sottoporà a breve una bozza aperta, invitando

gli interlocutori ad avanzare proposte di modifica, con l'intenzione di chiudere la partita entro l'autunno o archivarla del tutto. L'idea maestra di Fedriga e Roberti – non si sa quanto condivisa dai 17 componenti del gruppo consiliare leghista – è creare una forma di compensazione tra la posizione in lista decisa dal partito e le preferenze raccolte dai singoli candidati. Il ragionamento si basa sul fatto che solo il 20% delle schede scrutinate contiene l'indicazione di un voto personale e che quindi sia una minoranza a decidere chi viene eletto, mentre la maggior parte dei votanti lascia in bianco lo spazio del nome e si affida dunque al partito.

La riforma preferita per il governatore è quella che distribuisce proporzionalmente i voti personali non espressi in base alla posizione in lista del candidato, con l'evidente ridimensionamento del peso specifico delle preferenze. Ma dalla giunta non si esclude a questo punto, anche per stanare il Pd, di rifarsi alla legge della Toscana, che prevede la possibilità facoltativa per i partiti di introdurre un listino bloccato di tre nominativi eletti a prescindere dalle preferenze e che stabilisce inoltre che sulla scheda siano stampati i nomi di tutti i candidati tra cui scegliere: un modo per facilitare gli elettori, che in Fvg devono invece scrivere il nome per esteso.

Ma perché modificare un sistema che garantisce la governabilità e che ha attribuito alla Lega e al centrodestra una larga maggioranza? La spiegazione l'ha data nei colloqui riservati lo stesso Roberti, che considera le preferenze un male quasi assoluto e la motivazione dei tanti assalti alla diligenza che i consiglieri di ogni colore conducono nel corso delle manovre di bilancio per beneficiare la propria area territoriale e le associazioni amiche da cui arrivano appunto i voti personali. L'assessore non ha peraltro fatto mistero dell'insoddisfazione da parte della giunta sulla qualità del contributo degli eletti: l'abolizione delle preferenze o la riduzione del loro peso specifico sarebbero il modo per selezionare diversamente la classe dirigente ed evitare che i provvedimenti di leggi badino all'interesse particolare per il tornaconto elettorale dei singoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CARSO: PERSONAGGI, SUGGERIMENTI E ITINERARI DA SCOPRIRE.

Venite con noi alla scoperta di un'area storica, un altipiano roccioso calcareo che si estende a cavallo tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia. Un luogo di incredibile bellezza e potenza storica, tristemente noto per essere stato teatro di violente battaglie durante la Prima guerra mondiale, tra i soldati italiani e le truppe austro-ungariche. Una terra che oggi merita di essere riscoperta per le meraviglie della sua natura, i richiami al passato, la cultura e la storia enogastronomica. Decine di itinerari e tanti indirizzi per gustare il sapore autentico del territorio, tra ristoranti, osterie, produttori, strutture ricettive e botteghe.

IN EDICOLA

la Repubblica

IL PICCOLO

Messaggero Veneto



Usata unica in edicola a 10,90 € in più.



## Le strategie dei partiti in Friuli Venezia Giulia



## IL CONSIGLIERE

Lo "strappo"



Tra le spine nel fianco della pattuglia azzurra c'è anche il friulano Franco Mattiussi, che ha annunciato di non voler rinnovare la tessera del partito, pur decidendo di rimanere nel gruppo di piazza Oberdan. «All'incontro – dice il consigliere regionale – abbiamo ribadito la nostra intenzione di rimanere in Forza Italia, ma personalmente ho fatto un distinguo. Ho difficoltà a riconoscermi in questo momento in una formazione cui appartengo dall'inizio, ma che non si capisce più se sia moderato o a trazione leghista».

## L'ASSESSORE

Il pressing



L'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli, al pare del collega con delega alla Sanità Riccardo Riccardi, è stato invitato dal presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin ad evidenziare più chiaramente l'appartenenza forzista nella propria iniziativa amministrativa. Lo stesso Zanin, tuttavia, viene indicato tra gli esponenti di punta della squadra berlusconiana tentati dal passaggio nella futura lista civica di Massimiliano Fedriga. La stessa che farebbe gola al vicesegretario.

Due ore di confronto all'interno del partito alle prese con sondaggi in calo e incertezze sul dopo Berlusconi

## Forza Italia convoca gli eletti a Palmanova per serrare le fila e smentire altri addii

## IL RETROSCENA

Diego D'Amelio / TRIESTE

**D**ue ore di riunione a Palmanova per placare le acque agitate di Forza Italia, che ha cominciato a perdere pezzi e che in vista delle elezioni regionali del 2023 vede l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi e il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin sempre più tentati dal salto nella lista che il governatore Massimiliano Fedriga si è convinto a fondare, forte di sondaggi che accreditano il nuovo soggetto politico almeno al 10%. E intanto il consigliere Franco Mattiussi annuncia di rifiutare la tessera del partito, pur decidendo di rimanere nel gruppo di piazza Oberdan.

Il confronto convocato dal capogruppo Giuseppe Nicoli

avviene nella sede della Protezione civile, dove Riccardi gestisce l'emergenza Covid. Il convitato di pietra è la sua scelta di guardare alla lista Fedriga come collocazione futura, nella consapevolezza che il tramonto di Silvio Berlusconi pesa sul destino di un partito personale come quello azzurro.

A Palmanova Riccardi derubrica il tema a «chiacchiere amplificate», che tuttavia non sono mai state smentite dall'interessato e dal coordinamento regionale retto da Sandra Savino. Riccardi rivendica di avere un confronto costante col governatore sui nodi della politica e pure della riforma elettorale: Savino ascolta e chiede a tutti di manifestare chiaramente l'appartenenza al partito o la volontà di percorrere strade diverse.

Le anime restano però inquiete. Zanin invita gli assessori Riccardi e Gibelli a evidenziare

## BIG ED EX

DALL'ALTO SANDRA SAVINO, RICCARDO RICCARDI, PIERO ZANIN E GUIDO PETTARIN

L'ultimo colpo è arrivato dal deputato goriziano passato nella neonata formazione di Toti

re più chiaramente l'appartenenza forzista nella propria iniziativa amministrativa, ma al tempo stesso non esclude la via della lista del presidente, che per lui rappresenta un modo per traghettare al post berlusconismo i valori e le idee dell'area più squisitamente centrista, a patto che la civica non si schiacci su Fedriga.

Ma le distanze di vedute restano, se a vertice finito il capogruppo Giuseppe Nicoli dichiara che «il governatore farà la

sua lista come lecito, ma noi siamo tutti iscritti e abbiamo rinnovato la tessera. Poi ci sono le scelte dei singoli come Pettarin, ma abbiamo ribadito la volontà di presentare la lista di Forza Italia alle elezioni di Trieste e Pordenone del 2021, di Monfalcone e Gorizia del 2022 e alle regionali del 2023. Il mio partito rappresenta ancora quel centrodestra moderato cui fanno riferimento molti. Riccardi e Zanin? All'incontro non è emerso nulla rispetto alla volontà di un passaggio alla civica del presidente».

Non bastasse il salto del deputato goriziano Guido Pettarin al gruppo parlamentare ispirato da Brugnaro e Toti, la giornata di ieri porta in dote un altro colpo al partito azzurro, perché Mattiussi annuncia una presa di distanza che pare sempre più definitiva. «All'incontro – dice il consigliere regionale – abbiamo ribadito la

nostra intenzione di rimanere in Forza Italia, ma personalmente ho fatto un distinguo. Ho difficoltà a riconoscermi in questo momento in un partito cui appartengo dall'inizio, ma che non si capisce più se sia moderato o a trazione leghista. Leggo sui giornali di Pettarin, Riccardi e Zanin, ma non arrivano smentite. Ho scritto al presidente Berlusconi, dicendo di trovarmi a disagio: continuerò a versare la mia quota da consigliere e militante, ma ho chiesto di non ricevere più la tessera di Forza Italia, perché oggi mi sento un commissario liquidatore di una storia che credo abbia invece ancora un orizzonte importante per i moderati e i liberali. Rimango nel gruppo consiliare perché mi riconosco nella sua azione, ma chiedo maggiore comunicazione sui percorsi che si vorrebbero realizzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella terna l'azzurra Savino, la giurista D'Orlando e il dirigente Rossi

## Nominati i membri governativi della Commissione Paritetica

## IL CASO

TRIESTE

**I**l ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Mariastella Gelmini, ha firmato il decreto di nomina dei componenti di rappresentanza dello Stato della Commissione paritetica della Regione. I nominati sono Sandra Savino, deputata di Forza Italia, Elena D'Orlando, direttrice del Dipartimento giuridico dell'università di Udine, e Ivo Rossi, dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri in pensione e già componente della Commissione paritetica per la Regione Val d'Aosta. I tre componenti di

indicazione governativa vanno ad aggiungersi ai tre di nomina regionale, Teresa Billiani, Renato Carlatoni e Salvatore Spitaleri.

Soddisfazione per i nomi scelti è stata espressa da Massimiliano Fedriga. «La Commissione paritetica è ora pienamente operativa grazie alla nomina dei componenti di rappresentanza

dello Stato: sono tutti profili di alto livello che con le loro competenze contribuiranno a garantire la tutela delle specificità del Fvg e ad irrobustire il pieno riconoscimento della sua autonomia statutaria. Auguro buon lavoro alla Commissione - ha concluso Fedriga - su questioni di valenza strategica per il Friuli Venezia Giulia».

«La Commissione paritetica per le norme di attuazione dello Statuto di autonomia del Friuli Venezia Giulia rappresenta un fondamentale punto di incontro tra il governo e la nostra regione - è stato il primo commento della neocomponente dell'organismo Sandra Savino -, tanto più davanti alla necessità di valorizzare le autonomie regionali, così come annunciato anche recentemente dal ministro Gelmini. A lei va il mio ringraziamento per avermi nominato componente di rappresentanza dello Stato della Commissione paritetica, ai cittadini del Friuli Venezia Giulia la garanzia di un impegno incondizionato per rendere sempre più forte la nostra regione».



Il decreto di nomina è stato firmato da Maria Stella Gelmini

ca per le norme di attuazione dello Statuto di autonomia del Friuli Venezia Giulia rappresenta un fondamentale punto di incontro tra il governo e la nostra regione - è stato il primo commento della neocomponente dell'organismo Sandra Savino -, tanto più davanti alla necessità di valorizzare le autonomie regionali, così come annunciato anche recentemente dal ministro Gelmini. A lei va il mio ringraziamento per avermi nominato componente di rappresentanza dello Stato della Commissione paritetica, ai cittadini del Friuli Venezia Giulia la garanzia di un impegno incondizionato per rendere sempre più forte la nostra regione».



## I nodi del governo

## Recovery, superpoteri per Draghi

La governance svuota l'Anac guidata da Busia, fedelissimo di Conte. Ufficio anticorruzione al Tesoro

Ilario Lombardo / ROMA

Partiamo da un dettaglio che dice molto del passato e del futuro delle strutture di controllo pubbliche, e della centralizzazione operata su Palazzo Chigi e sul ministero dell'Economia da Mario Draghi. Nel decreto che dà forma alla governance che si occuperà di gestire gli investimenti del Piano nazionale di ripresa e di resilienza viene istituito un ufficio dirigenziale presso la Ragioneria dello Stato, al Tesoro, con «funzioni di audit del Pnrr e di monitoraggio anticorruzione». Di fatto è un doppione: in Italia esiste un'Autorità anticorruzione, Anac, che avrebbe proprio questo compito e che invece sul Recovery plan non avrà voce. A dimostrazione ancora una volta che dopo l'addio del magistrato Raffaele Cantone, l'Authority ha perso peso e centralità. Il presidente è Giuseppe Busia, giurista amico personale dell'ex premier Giuseppe Conte. La sua nomina è del settembre 2020 e non può essere sostituito. Si troverà però a guidare un'Autorità svuotata di potere per appalti e opere del più grande investimento infrastrutturale della storia italiana.

L'architettura della governance ideata su più livelli da Draghi dà l'idea di quanto il premier abbia poca voglia di impantanarsi nella burocr-



zia, o, come accaduto al suo predecessore, tra i capricci dei partiti. La testa della gestione si concentra tra Palazzo Chigi e il Mef. Alla presidenza del Consiglio è istituita una Cabina di Regia presieduta dal capo del governo che eserciterà «poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale». Non solo: il decreto prevede anche che, in caso di ritardi sugli obiettivi da parte dei soggetti attuatori (Regioni, Comuni, Province...), il premier possa nominare commissari con poteri sostituitivi. Alla Cabina di regia parteciperanno di volta in volta i ministri competenti o interessati a una determinata opera. Non ci sarà un assemblamento, insomma, e si eviteranno estenuanti vertici con i ministeri rappresentativi di ogni partito di maggioranza.

Allo stesso modo verranno coinvolti la Regione interessata (per esempio: alla costruzione di un ponte) e il presidente della Conferenza delle Regioni se saranno di più. «Possono» – attenzione ai verbi scelti – essere «invitati» rappresentanti dei soggetti attuatori, sindacati, categorie produttive, associazioni. Per loro è previsto un tavolo permanente che però avrà solo una funzione consultiva. Una concessione ai sindacati e alle imprese che chiedevano un posto a tavola nella Cabina di regia. Sempre sotto la presidenza del Consi-

glio nasce L'Unità per la razionalizzazione il miglioramento dell'efficacia della regolazione, «con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici». Ma un ruolo importante avrà la Segreteria tecnica creata ad hoc a Palazzo Chigi, per supportare la Cabina di regia e aiutarla ad aggiornare periodicamente il Parlamento e il Consiglio dei ministri. La durata è superiore a quella del governo che la istituisce e arriva fino al 31 dicembre 2026, termine fissato in Europa per il completamento del Pnrr. Sui superpoteri che Draghi consegna al presidente del Consiglio, che oggi è lui domani chissà, i partiti tacciono, come non fecero con Conte. Si ricorderà che proprio la governance fu tra le cause scatenanti della crisi di governo, con tanto di accuse di «cesarismo» al premier. Chiunque sapeva che si trattava di un pretesto, alimentato da Matteo Renzi con la sponda degli altri partiti per indebolire Conte. È vero però che nella Cabina di regia Draghi ha preferito evitare di tenere solo alcuni membri permanenti appartenenti ai partiti, e lo ha fatto per accontentare un po' tutti. E infatti uno dei pochi a commentare è il segretario del Pd Enrico Letta: «Credo sia l'unica possibile in un governo di larghissima coalizione». Un po' tutti e un po' nessuno, dunque. Perché l'altro braccio operativo sarà il Tesoro, dove viene istituito il Servizio centrale per il Pnrr, «il punto di contatto nazionale con la Commissione Ue per l'attuazione del Piano». Perdere tempo e non rispettare una scadenza, vorrebbe dire perdere il finanziamento europeo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il costituzionalista: «Conte poneva la gestione fuori dallo Stato. Questa struttura è ben disegnata e costa poco»

## Cassese: «L'accentramento non è esagerato»

## L'INTERVISTA

Carlo Bertini / ROMA

«I poteri del premier previsti dal decreto semplificazioni non sono né speciali, né esorbitanti». È il sigillo di costituzionalità posto dal professor Sabino Cassese, che per chiarire la filosofia sottintesa alle norme della governance del Pnrr, pone un quesito: «Per un'attività così importante come un piano straordinario di ripresa, per la durata di sei anni, potrebbe il presidente del Consiglio dei ministri, non assumere la responsabilità di mantenere l'unità di indirizzo politico amministrativo e non dirigere la politica generale del governo, come prevede l'articolo 95 della Costituzione?»

**Rispetto all'impostazione di Conte, come le sembra quella impressa da Draghi?**

«Le due impostazioni sono ai poli opposti. Il secondo governo Conte, nel testo preparato ma non presentato, di emendamento alla legge di bilancio, aveva previsto un indirizzo e governo del piano affidato tutto all'esterno, con l'amministrazione statale nella funzione di "attuatore".

Il progetto Draghi, contenuto nei primi 14 articoli del decreto legge approvato il 28 aprile, prevede l'opposto, cioè affida allo Stato il compito principale, organizzando una struttura che i francesi chiamerebbero di "missione", tripartita, temporanea». **E come si articolerà?**

«In primo luogo, un apparato presso la presidenza del Consiglio dei ministri, composto di una cabina di regia, di un organo di consultazione con le parti sociali, di una segreteria tecnica e di un'unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione. In secondo luogo, presso il ministero dell'Economia, un servizio centrale per il piano e un ufficio presso la Ragioneria generale dello Stato. La terza parte sta presso le amministrazioni centrali di intervento e consiste in strutture di coordinamento con il servizio centrale».

**Compiti ben distribuiti?**

«Si tratta di una vera e propria rete, molto ben disegnata, in cui la cabina di regia ha compiti di indirizzo e impulso ed è presieduta dal presidente del Consiglio dei ministri e composta di ministri, sottosegretari della presidenza, presidenti regionali e soggetti operatori e loro associazioni; l'organo con-



**SABINO CASSESE**  
GIUDICE EMERITO  
CORTE COSTITUZIONALE

Palazzo Chigi non poteva non guidare un piano straordinario di questa importanza

sultivo composto delle parti sociali; le due strutture presso il ministero dell'economia delle finanze si interessano la prima dei rapporti con la Commissione europea e la seconda del monitoraggio e dell'anticorruzione. All'esterno vi sono due società con partecipazioni statali, come la Soge e Studiare sviluppo. E la Consip è chiamata a rafforzare la capacità amministrativa delle stazioni appaltanti. Tutto questo con un costo relativamente modesto – 14 milioni nel 2021, 35 per ogni anno fino al 2026, 5 a partire dal 2027 – rispetto alle somme complessivamente gestite di circa 200 miliardi».

**Palazzo Chigi ha poteri di indirizzo e, nella cabina di regia, li condivide con i titolari**

**dei dicasteri interessati e non con l'intero plenum governativo. Ciò non riduce il potere di indirizzo dei partiti di maggioranza che esprimono i ministri, a vantaggio del capo del governo?**

«Il decreto prevede che gli organi collocati a Palazzo Chigi informino periodicamente Parlamento, Conferenza Stato – regioni e Consiglio di ministri». **Alla cabina di regia partecipano di diritto i presidenti di regioni coinvolte, o il presidente della conferenza unificata. Giusto che i governatori abbiano poteri decisionali e non intervengano come meri «uditori» al pari di altri soggetti?**

«Sarebbe stato un grave errore tenerli fuori del processo deci-

sionale, perché su molte materie hanno competenza legislativa residuale, cioè esclusiva, ed è quindi bene che partecipino alle decisioni».

**La Cabina di Regia assicura relazioni periodiche al Parlamento e alla Conferenza delle regioni. Salta all'occhio che il Parlamento non sia chiamato a esprimersi sullo stato degli interventi e sulle decisioni prese di qui al 2026. Sarà rimesso alla sensibilità del governo o andava inserita una norma ad hoc?**

«Il Parlamento deve svolgere la necessaria funzione legislativa, ma non può svolgere l'attività di gestione di un piano. Il rapporto configurato dal decreto legge non è diverso da quello configurato dalla legislazione del 1950 che riguardava i poteri parlamentari relativi agli investimenti della Cassa per il Mezzogiorno».

**In caso di ritardi di regioni, comuni o enti, il premier può dare loro 30 giorni per risolvere. E in casi estremi avocare poteri sostitutivi. Insomma, questo complesso di leve in mano al presidente è l'unica arma per portare a termine nell'Italia di oggi questa sorta di nuovo piano Marshall?**

«Poteri sollecitatori e sostitutivi sono già previsti dalla legge 241 del 1990, sul procedimento amministrativo. Il decreto legge specifica questi poteri, prevedendo due tipi di interventi, in caso di inerzia e in caso di dissenso, diniego o opposizione. E lo fa ispirandosi proprio alla fondamentale legge del 1990, ma stabilendo termini molto stretti, come necessario in base al diritto europeo. Si tratta di terminare tutta l'attività esecutiva nel 2026».

**Sarebbe stato meglio secondo lei istituire un organismo indipendente per pianificare gli interventi del Recovery, come quello proposto da Giorgio La Malfa?**

«La Malfa aveva caldeggiato la soluzione di un organo straordinario simile alla tesi "Tennessee Valley Authority", che aveva ispirato l'istituzione della Cassa per il Mezzogiorno. Era una delle opzioni possibili. Il governo Draghi ha preferito la formula francese, così differenziandosi notevolmente dal modello affacciato dal governo Conte, che, portando il governo del piano fuori dall'amministrazione dello Stato, dava una sorta di voto di sfiducia alla pubblica amministrazione. Per sottolineare che si tratta di un' "amministrazione di missione", il decreto in più punti stabilisce che la durata degli organi arriva alla fine del piano, nel 2026, essendo così superiore a quella dei governi, ma non permanente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le risorse del Recovery

VITTORIO TORBIANELLI

## L'interesse



«Il governo - commenta il segretario generale dell'Adsp Vittorio Torbianelli - riconosce la possibilità di concentrare risorse sul porto nell'interesse del paese. L'Autorità ora si deve rimboccare le maniche e iniziare a lavorare. Non sarà una passeggiata ma abbiamo grande fiducia che i progetti si possano realizzare». Torbianelli non vede problemi nel passaggio di risorse al Fondo complementare: «La decisione può avere effetti positivi».

DEBORA SERRACCHIANI

## La promessa



La capogruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani evidenzia che «abbiamo lavorato per inserire Adriagateway nelle opere dell'allegato B del decreto Semplificazioni, che prevede» un iter speciale per alcuni progetti del Pnrr introducendo semplificazioni procedurali su «opere pubbliche di particolare complessità e rilevante impatto. Il governo ha mantenuto la promessa e ascoltato le istanze del territorio».

ETTORE ROSATO

## La trasparenza



Il presidente di IV Ettore Rosato ricorda che l'inserimento di Adriagateway nel decreto «è una richiesta avanzata dal presidente dell'Autorità D'Agostino, proprio in un evento organizzato da Iv. Sulle opere finanziate dal Pnrr non sono ammessi errori o ritardi, il governo ha fatto bene a individuare quelle più complesse per garantire tempi certi senza rinunciare alla trasparenza. La scelta è una nuova testimonianza di attenzione a territorio».



Le opere coperte dal pacchetto di 400 milioni entrano fra le dieci per le quali sono previste procedure semplificate

# Lavori di potenziamento del Porto Roma sceglie la corsia più veloce

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il governo Draghi inserisce il potenziamento del porto di Trieste fra i progetti che godranno delle procedure semplificate previste dal decreto con cui l'esecutivo ha impostato il sistema di gestione del Recovery Plan. Le opere coperte dai 400 milioni del pacchetto Trieste entrano fra le dieci per le quali il Consiglio dei ministri ha voluto una corsia veloce che ne garantisca l'attuazione. Nel caso giuliano si tratta del potenziamento ferroviario dello scalo, di dragaggi e di lavori di risanamento ambientale e manutenzione nell'area dell'ex Aquila, della Piattaforma logistica e del Molo VII.

La notizia assume particolare rilevanza dopo la decisione con cui l'esecutivo ha spostato a fine aprile tutti gli stanziamenti per gli scali italiani dal Piano nazionale di ripresa e resilienza al Fondo complementare, attraverso cui l'Italia intende finanziare con risorse proprie i progetti che si conclu-



STEFANO PATUANELLI  
IL MINISTRO TRIESTINO  
IN ALTO, UNA NAVE ALLA PLT

Patuanelli: importante snellire gli iter burocratici a tutti i livelli senza rinunciare alla legalità

deranno dopo il 2026: una scelta che ha sollevato dubbi sull'effettiva disponibilità delle risorse nei prossimi anni.

L'approvazione del dl Semplificazioni è un passaggio fondamentale per sbloccare i primi 25 miliardi della torta da

200 che la Commissione europea ha messo a disposizione dell'Italia. La cabina di regia sarà guidata dal premier Mario Draghi in cooperazione con i ministri e i presidenti delle Regioni di volta in volta interessati. Il governo assume inoltre una serie di poteri sostitutivi, per supplire le amministrazioni locali che ritardassero gli adempimenti. Le semplificazioni riguarderanno le valutazioni di impatto ambientale e la creazione di una Soprintendenza che si occupi dei cantieri del Pnrr, con tempi di silenzio-assenso ridotti. Allo stesso tempo, viene cancellato il criterio del massimo ribasso e si conserva solo fino a ottobre la possibilità di assegnare in subappalto il 50% dei lavori.

«Aver inserito - sottolinea il ministro Stefano Patuanelli - il progetto Adriagateway per il porto di Trieste tra i dieci interventi per i quali è prevista una "fast track" per garantirne la realizzabilità nei tempi previsti dal Pnrr è l'ennesima dimostrazione di attenzione del go-

verno per il nostro porto. È importante snellire e velocizzare le procedure burocratiche a tutti i livelli, ma senza rinunciare alla legalità».

L'Autorità portuale incassa la notizia con soddisfazione: secondo il segretario generale Vittorio Torbianelli, «il governo riconosce la possibilità di concentrare risorse sul porto nell'interesse del paese. L'Autorità ora si deve rimboccare le maniche e cominciare a lavorare. Non sarà una passeggiata, ma abbiamo grande fiducia che i progetti si possano realizzare». Torbianelli non vede problemi rispetto al passaggio delle risorse dal Pnrr al Fondo complementare: «Ci fidiamo delle scelte del governo e anzi la decisione può avere degli effetti positivi».

La capogruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani evidenzia che «abbiamo lavorato per inserire Adriagateway dentro le dieci opere dell'allegato B del decreto Semplificazioni, che agli articoli 45-46-47 prevede una procedura speciale

per alcuni progetti del Pnrr, introducendo semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità e rilevante impatto. Il governo ha mantenuto la promessa e ascoltato le istanze del territorio».

Il presidente di Italia viva Ettore Rosato ricorda che l'inserimento di Adriagateway nel decreto «è una richiesta avanzata nei giorni scorsi dal presidente dell'Autorità portuale D'Agostino, proprio durante un evento organizzato da Iv. Sulle opere finanziate dal Pnrr non sono ammessi errori o ritardi, il governo ha fatto bene a individuare quelle più complesse per garantire tempi certi, senza rinunciare alla trasparenza. La scelta è una nuova testimonianza di attenzione verso il nostro territorio, dopo che anche il progetto di potenziamento della linea ferroviaria Venezia-Trieste è stato inserito tra quelli considerati strategici nel Pnrr e dotato di un commissario straordinario». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La soddisfazione espressa dal governatore «Con l'esecutivo Draghi un netto cambio di passo e più ascolto alle Regioni»

IL COMMENTO

TRIESTE

«Nell'ultimo decreto firmato dal Governo Draghi c'è stato un netto cambio di passo rispetto al passato, c'è stato un ascolto molto più approfondito delle istanze che arri-

vavano dai territori». Così il presidente del Friuli Venezia Giulia e della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, ha commentato le scelte adottate dall'esecutivo in materia di Recovery plan.

Le istanze dei territori, ha precisato Fedriga, «sono arrivate sempre in modo unitario sia quando il presidente della Conferenza era Stefano Bonaccini sia con me: stiamo cer-

cando di muoverci in modo unitario. Non guardiamo al colore politico della Regione o alla collocazione geografica, ma si cerca sempre di trovare una sintesi per arrivare a soluzioni nazionali». Ad esempio, sui numeri che l'Italia sta facendo sui vaccini «gran parte del merito è delle Regioni, che hanno messo a disposizione il proprio personale, stanno facendo gli hub e tutta l'organizzazione sul territorio. E oggettivamente anche un cambio di passo della struttura commissariale con Figliuolo che fornisce più vaccini. Questo è il successo dell'alleanza tra istituzioni».

Lo stesso dialogo costruttivo con palazzo Chigi ha prodotto risultati importanti anche sul fronte del contenimen-



MASSIMILIANO FEDRIGA  
PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Non si guarda al colore politico ma si cerca di trovare una sintesi per arrivare a soluzioni nazionali»

to dei contagi e sulle classificazioni delle regioni in base al meccanismo delle fasce di colore. Colore che per molti territori, a partire dal Friuli Venezia Giulia, da domani diventerà bianco. «Con il passaggio di alcune Regioni in zona bianca e con le relative aperture cambierà tutto - prosegue il governatore -, ma ovviamente mantenendo le regole delle linee guida che la Conferenza delle Regioni ha scritto e che verranno concluse in queste ore insieme al Cts per dare al ministro della Salute Roberto Speranza la possibilità di allegare le linee guida della Conferenza alla sua ordinanza». Buon senso e responsabilità, insomma, devono restare il faro per tutti, cittadini e rappresentanti istituzionali. —



## L'emergenza coronavirus

# Vaccinato un italiano su 5 Ai matrimoni con il pass

Le linee guida delle Regioni: salta il limite di quattro persone al tavolo nei ristoranti

ROMA

Un italiano su cinque è vaccinato. Sono 11 milioni e 600mila persone. Quasi il 20% della popolazione (19,6%) ha ricevuto la doppia dose prevista, oppure una, se immunizzato con il siero Johnson&Johnson. E la campagna vaccinale, fa sapere il commissario per l'emergenza Covid, Figliuolo, ha toccato venerdì il nuovo record di somministrazioni: 570.950. L'obiettivo è salire ancora, sfruttando la fornitura massiccia attesa nel mese di giugno, 20 milioni di dosi, e la possibilità di aprire le vaccinazioni a tutti i cittadini, dai 12 anni in su, senza più priorità anagrafiche. Domani è atte-

so il via libera dell'Agenzia del farmaco all'uso del vaccino Pfizer anche per gli adolescenti. Intanto, i numeri dell'epidemia sono in costante miglioramento: ieri 3.300 nuovi casi, i morti per la terza volta nel 2021 sono stati meno di 100 in 24 ore (83) e i ricoveri in terapia intensiva si apprestano a scendere sotto quota mille. Con questi dati, martedì si torna a mangiare anche all'interno di bar e ristoranti e senza il limite di massimo di quattro persone per tavolo: nelle linee guida "per la ripresa delle attività economiche e sociali", proposte dalle Regioni e condivise da ministero della Salute e Comitato tecnico-scientifico, il "tetto" al numero dei commensali non è

più previsto. Non cambia nulla, invece, per le feste di matrimoni, battesimi, cresime e comunioni: sia che la cerimonia si svolga in area bianca sia (dal 15 giugno) che si celebri in zona gialla, i partecipanti dovranno avere il "green pass", cioè il certificato di vaccinazione, di avvenuta guarigione o un tampone con esito negativo effettuato nelle 48 ore precedenti la partecipazione all'evento, come previsto dal decreto del 18 maggio. La precisazione è arrivata con una nota della Conferenza delle Regioni e del ministero della Salute, dopo che fonti degli enti locali avevano invece sostenuto che il pass non fosse necessario.

«Le feste conseguenti alle

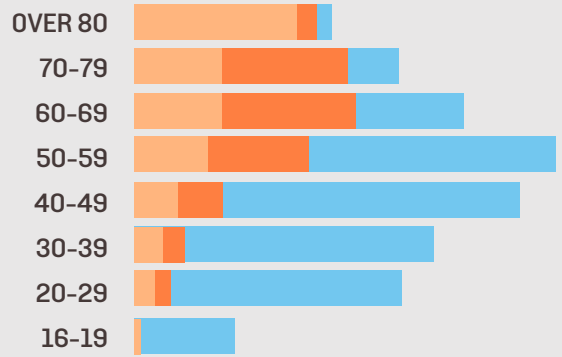
cerimonie civili o religiose, anche al chiuso – scrivono Regioni e ministero – devono svolgersi nel rispetto di protocolli e linee guida, con la prescrizione che i partecipanti siano muniti di una delle certificazioni». Domani si potrà tornare a festeggiare i matrimoni in Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna, le uniche tre regioni che passeranno in zona bianca e quindi dicono anche addio al coprifuoco, mentre nelle altre bisognerà aspettare l'entrata in questa fascia (il 7 o il 14 giugno) oppure il 15 giugno, data in cui è comunque prevista dal decreto la ripartenza dell'intero settore, anche in zona gialla. —

NIC.CAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE SOMMINISTRAZIONI

2ª dose/unica dose 1ª dose TOTALE FASCIA



over 90 anni	1.436.049	TOTALE 33.555.795
80-89 anni	6.364.284	
70-79 anni	6.817.890	
60-69 anni	6.946.753	
50-59 anni	5.587.046	
40-49 anni	3.078.619	
30-39 anni	1.854.081	
20-29 anni	1.351.647	
16-19 anni	119.426	



11.495.551

Persone vaccinate\*

\*con prima e seconda dose o vaccino monodose

L'EGO - HUB

Il direttore dell'Aifa: «Domani l'ok. I genitori stiano tranquilli, immunizzare i ragazzi dai 12 ai 15 anni è sicuro»

## Magrini: «Via libera alle dosi per gli adolescenti»

## L'INTERVISTA

Niccolò Carratelli / ROMA

**G**enitori state tranquilli, il vaccino Pfizer è "ben tollerato" anche dagli adolescenti. Nicola Magrini, direttore generale dell'Aifa, la nostra agenzia del farmaco, si prepara a dare il via libera al vaccino anti-Covid per i ragazzi tra i 12 e i 15 anni: «Lunedì pomeriggio (domani, ndr) ci riuniremo per esaminare la decisione dell'Ema e dare semaforo verde all'autorizzazione in Italia». A breve potrebbe arrivare anche una revisione dell'indicazione di usare in via preferenziale i vaccini AstraZeneca e Johnson&Johnson per gli over 60. «Dalla Conferenza delle Regioni ci è stato chiesto di fare una nuova valutazione», spiega Magrini, prudente all'idea di abbassare la soglia anagrafica, come sull'ipotesi di derogare all'obbligo della mascherina: «Prima sarebbe meglio aver vaccinato più del 50% della popolazione».

**Partiamo dal vaccino agli adolescenti: i genitori possono stare tranquilli?**  
«Senz'altro, ci sono dati rassicuranti: il vaccino è ben tollerato, si sono registrate effetti indesiderati minori, come febbre, brividi, mal di testa, più frequenti dopo la seconda dose. Ma lo studio compiuto su 2200 adolescenti ha mostrato una completa copertura, nemmeno un caso di malattia tra i soggetti vaccinati. È vero che i giovani hanno conseguenze meno preoccupanti se contraggono l'infezione,

ma è comunque importante immunizzarli, per la loro salute e per ridurre al massimo la circolazione del virus».

**Stesso discorso per i bambini più piccoli, per loro quando arriverà il via libera?**

«Sono in corso i test sui minori di 12 anni, i risultati arriveranno in autunno, credo che entro la fine dell'anno saremo pronti per l'autorizzazione. Dopo Pfizer toccherà anche Moderna, che ha completato lo studio per la somministrazione dai 12 anni in su e, nel giro di poche settimane, sarà approvato».

**Restando sui vaccini con piattaforma mRNA, che tempi ci sono per CureVac?**

«Tempi un po' più lunghi del previsto, si arriverà a fine giugno, inizio di luglio. Dovrebbe contribuire a espandere la nostra capacità vaccinale, vedremo quanto sarà sovrapponibile agli altri. La speranza è di avere qualche milione di dosi in più per i mesi estivi».

**I vaccini a mRNA ora dovrebbero essere destinati soprattutto ai più giovani, visto che resta l'indicazione di "uso preferenziale" sopra i 60 anni per AstraZeneca e Johnson&Johnson, giusto?**

«Questa indicazione sarà discussa nei prossimi giorni, alla luce dell'attuale andamento della pandemia, e ci sarà una decisione congiunta di Aifa, ministero della Salute e Consiglio superiore di sanità».

**Ma in tutte le Regioni, o quasi, la "raccomandazione" viene già ignorata: chi vuole, anche se ha 30 o 40 anni, può farsi inoculare AstraZeneca...**



«Si è scelto un meccanismo di volontarietà per accelerare la campagna, del resto c'è un detto secondo cui "il vaccino migliore è quello che si può avere subito". Ma l'avvertenza sull'età anagrafica non è un dettaglio da trascurare, soprattutto in questa fase di rallentamento dell'epidemia: i rischi, molto rari, di eventi avversi legati ai vaccini a vettore virale restano stabili (1 su 100mila), mentre i benefici di una vaccinazione immediata si abbassano di fronte a una probabilità minore di venire contagiati. Dipende dall'età, chi ha più di 60 anni deve vaccinarsi prima possibile, i giovani possono anche aspettare qualche settimana».

**E l'ipotesi del mix di vacci-**

**ni è possibile? Sarà autorizzato?**

«È una procedura non ancora prevista, ma ci sono studi iniziali molto confortanti, che mostrano una risposta immunitaria addirittura superiore con il mix di vaccini: nello specifico AstraZeneca più Pfizer, visto che la questione era nata dal dubbio se fare il richiamo con AstraZeneca. Poi sono in corso ulteriori studi per valutare la sequenza di questi mix, capire cioè quale vaccino eventualmente fare prima e quale dopo. Ma, al momento, ci atteniamo alle indicazioni in vigore».

**A proposito di richiami, si possono rimandare per non dover tornare apposta in città dalle località di vacanza?**

**NICOLA MAGRINI**  
DIRETTORE GENERALE  
AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Prima si rilassarsi sull'uso della mascherina dobbiamo vaccinare oltre la metà della popolazione

Il mix di vaccini? È una procedura non ancora prevista, ma ci sono studi iniziali molto confortanti

«Dal punto di vista sanitario, cioè della risposta immunitaria, non è una settimana o due a fare la differenza. Il problema si pone dal punto di vista organizzativo, la programmazione vaccinale è complessa e rigida, non si possono stravolgere gli appuntamenti. Per questo la vaccinazione nei luoghi di vacanza è positiva, se fattibile. Anche qui, la valutazione è legata all'età: ai più anziani conviene rispettare scrupolosamente i tempi della vaccinazione, i più giovani possono "giocare" un po' di più sulla prenotazione dell'iniezione, in base al periodo di ferie».

**Passata l'estate, in autunno potrebbe essere già ora della terza dose per chi si è vaccinato all'inizio dell'anno?**

«È possibile, ma la terza dose potrebbe essere in realtà la prima di un vaccino di seconda generazione, che garantirà una maggiore copertura contro le varianti del virus. Quanto alla durata dell'immunità, i dati a disposizione ci portano a fissarla in almeno 9-10 mesi per la maggior parte dei soggetti, la stessa riscontrata nei pazienti che hanno avuto il Covid».

**Per curare il Covid si punta sempre più sugli anticorpi monoclonali, come Aifa avete deciso di finanziare nuovi studi clinici...**

«Sono una famiglia di farmaci di grande interesse e in rapida evoluzione. Sono in corso vari studi su ulteriori monoclonali e stiamo per approvarne un terzo. Non sono tutti uguali, si arriverà a monoclonali molto potenti e somministrabili con semplici iniezioni intramuscolari. Oggi sono molto importanti nel trattamento di pazienti immunosoppressi, come quelli oncologici, che con il Covid rimangono positivi anche 3 o 4 mesi. L'obiettivo, condiviso a livello europeo, è rendere le terapie più semplici e meno costose: produrli in Italia ha come finalità anche quella di metterli alla portata di tutti, acquistabili in farmacia».

**Dai matrimoni ai ristoranti, si iniziano a prevedere deroghe all'uso della mascherina, anche al chiuso. Che ne pensa?**

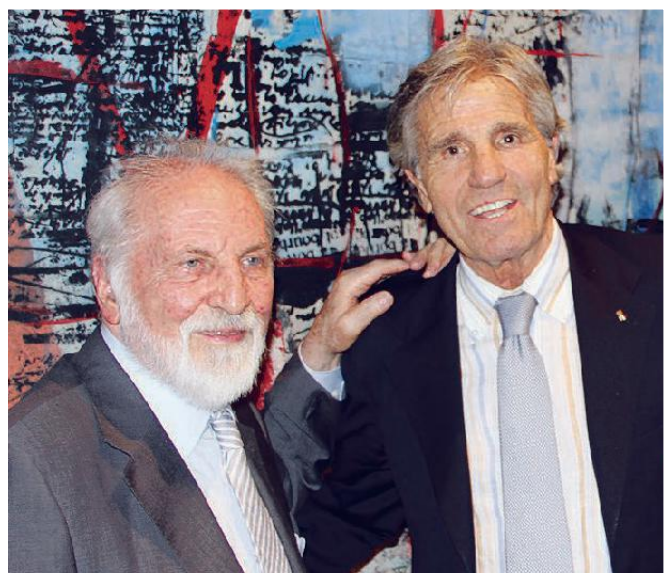
«Credo che, per poterci rilassare sull'uso della mascherina, dobbiamo prima vaccinare più del 50% della popolazione. Così che, quando ci sederemo a tavola con amici o parenti, avremo ottime probabilità di trovarci di fronte una persona immunizzata. La ritengo una misura di solidarietà sociale e di rispetto reciproco da mantenere, finché non avremo raggiunto quella soglia di sicurezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'ex campione mondiale di pugilato Nino Benvenuti con il maestro Giorgio Celiberti. La violoncellista Giulia Mazza e il cantante Mal.



# Il sorriso sui volti noti del Friuli, amici di Maico

Sono tanti i personaggi che hanno ritrovato il piacere di stare bene

Basta osservare la serenità sui visi di questi personaggi. Tutti hanno ritrovato il sorriso e la voglia di rimettersi in gioco grazie all'utilizzo di un apparecchio acustico. Sono tanti gli amici che accompagna-

no Maico nelle campagne di sensibilizzazione sui disturbi dell'udito, lo fanno da molto tempo e con convinzione perché la prevenzione è la principale arma da mettere in campo per "sentire bene".

L'udito è un senso fondamentale per il

benessere della persona. Anche un maestro di pittura e scultura come il celebre Giorgio Celiberti conosce l'importanza dell'ascolto, indispensabile per creare. La salute dell'udito è un grande valore, poi, per i musicisti. Dal cantante Mal alla violoncellista Giulia Mazza, anche i volti noti della musica scendono in campo a fianco di Maico per ricordare l'importanza - in ogni occasione - della prevenzione. Un gesto semplice che si può fare con una prova dell'udito, veloce e gratuita.

"Metti ko i disturbi dell'udito", parola dell'ex pugile Nino Benvenuti, campione sul ring e nella vita.

## GRANDE SUCCESSO DA MAICO CON IL NUOVO **PiCCoLo** RICARICABILE

NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO **RICARICABILE** E **DENTRO L'ORECCHIO**



**TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45**

Dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 15.00-18.00 / Sabato 9.00-12.00

[www.maicosordita.it](http://www.maicosordita.it)



## Coronavirus, la situazione in Friuli Venezia Giulia

## ZONA BIANCA, LA REGIONE RIAPRE

Firmata da Fedriga l'ordinanza che fa decadere da domani quasi tutte le prescrizioni. Bar e ristoranti operativi al chiuso

CHRISTIAN SEU

1 INGRESSI CONTINGENTATI  
Si potrà mangiare e bere anche dentro i locali

Pioggia, non ti temo. Considerato il maggio pazzere- lo sotto il profilo meteorologico i titolari di bar e ristoranti tirano un sospiro di sollievo di fronte alla norma che consente di riaccogliere gli avventori anche al chiuso a partire da domani. Secondo le linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni, i gestori dei locali saranno chiamati a definire «il numero massimo di presenze contemporanee (all'aperto e soprattutto al chiuso) in relazione ai volumi di spazio e ai ricambi d'aria». E rendere disponibili e obbligatori prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale. Bisognerà garantire «almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio) e di almeno 1 metro di separazione negli ambienti all'aperto (giardini, terrazze, plateati, dehors)». Sparisce anche il numero massimo di commensali previsti attorno a un tavolo. —

3 IN BAR E RISTORANTI  
Torna il caffè al bancone Ancora limiti per i buffet

Da domani torna uno dei riti laici più amati dagli irriducibili della tazzina fumante: sarà possibile infatti consumare nuovamente il caffè (e, naturalmente, altre bevande) al bancone di bar e ristoranti. L'unica prescrizione riguarda la garanzia del mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio). Per i bar un'altra regola: se non ci sono posti a sedere «si deve consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione». Ancora restrizioni per i buffet, accettati ma solo «mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto». I clienti potranno servirsi da soli soltanto ai buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose. —

5 SOLO PER CONSUMAZIONI  
Riaprono le discoteche ma non le piste da ballo

In zona bianca riaprono le discoteche. Ma, paradossalmente, solo per ascoltare musica e consumare bevande o mangiare: le piste da ballo resteranno chiuse, con tutta probabilità almeno fino a luglio. Nei giorni scorsi Adriano Cerato, imprenditore a capo del team che gestisce due delle principali discoteche di Lignano, ha fornito la propria disponibilità ad aprire il Mr. Charlie e il Ca' Margherita e trasformarli in centri vaccinali per immunizzare lavoratori stagionali e turisti che necessitano della seconda iniezione. «Ognuno deve fare la propria parte e noi abbiamo spazi, sia interni sia esterni, molto ampi», ha affermato Cerato. —

Prove tecniche di normalità. Una normalità alla quale abbiamo abdicato sette mesi fa, a novembre, quando anche il Friuli Venezia Giulia si è trovato nell'occhio di un ciclone che abbiamo imparato a chiamare Covid: nuovi contagi per settimane ogni giorno a tre cifre, decessi, terapie intensive e reparti intasati avevano obbligato anche la nostra regione a chiudersi a riccio per tentare di resistere, di non rassegnarsi all'atroce conta dei morti. Il futuro è un'incognita, appeso alla speranza sempre più granitica che è il vaccino. Il presente racconta però di un virus che finalmente retrocede, permettendo di riguadagnare gli spazi perduti in questi mesi. E allora normalità, da domani: il Friuli Venezia Giulia si tinge di bianco, il colore che nella rappresentazione cromatica del rischio con cui abbiamo imparato a fare i conti lo scorso autunno significa rischio minimo. In attesa che tutto lo Stivale s'imbianchi (le altre regioni ci arriveranno entro fine mese) il Fvg domani parte in compagnia di Molise e Sardegna, che l'ebbrezza del bianco l'aveva già provata a marzo, prima di ripiombare nelle restrizioni più dure della zona rossa.

Il ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato ieri l'ordinanza che assegna il colore bianco alle tre regioni, recependo con un secondo provvedimento le linee guida sulle ri-

perture messe a punto dalla Conferenza delle Regioni. Firmato questo documento il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, ha siglato poco prima delle 22 a sua volta un'ordinanza contingibile e urgente che determinerà la riapertura anticipata di molte attività a partire da domani. Si tratta di tutti i servizi e le attività per i quali il decreto legge del 18 maggio scorso prevedeva riaperture nell'arco del prossimo mese e mezzo e che, nei fatti, sono anticipati dall'ingresso in zona bianca. Come

specificato nel dispositivo firmato dal governatore, si tratta tra gli altri di ristoranti, parchi tematici e di divertimento, anche temporanei; piscine e centri natatori in impianti coperti; centri benessere e termali; feste private; fiere e sagre, congressi e convegni; eventi sportivi aperti al pubblico; centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; corsi di formazione.

«Da lunedì non c'è più coprifuoco — ha rilevato Fedriga — anche se rimangono gli obblighi di mascherina, distanziamento, attenta igiene delle mani e aerazione e sanificazione dei luoghi chiusi. Siamo sulla strada giusta anche con l'ampliamento della campagna vaccinale, che dal 3 giugno apre agli under 40. S'intravede la fine di tutte le restrizioni che hanno attanagliato la nostra vita economica e sociale», ha concluso il governatore. —



MASSIMILIANO FEDRIGA  
PRESIDENTE DELLA REGIONE FVG  
E DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI

A riprendere l'attività anche parchi termali, centri convegni e sale banchetti per le nozze

2 LE PROTEZIONI  
Mascherina obbligatoria con poche eccezioni

Le mascherine devono essere obbligatoriamente indossate sia quando si è all'aperto, sia quando si è al chiuso in luoghi diversi dalla propria abitazione, fatta eccezione per i casi in cui è garantito l'isolamento continuativo da ogni persona non convivente. L'obbligo non è previsto per i bambini sotto i 6 anni di età; per le persone che, per la loro invalidità o patologia, non possono indossare la mascherina; per le persone che, per assistere una persona esente dall'obbligo, non possono a loro volta indossare la mascherina (per esempio: chi deve interloquire nella lingua dei segni con persona non udente). Inoltre, non è obbligatorio indossare la mascherina, sia all'aperto che al chiuso mentre si effettua l'attività sportiva; mentre si mangia o si beve, nei luoghi e negli orari in cui è consentito, quando si sta da soli o esclusivamente con i propri conviventi. Necessario indossarla quando si viaggia in auto con persone non conviventi. —

4 LE ALTRE ATTIVITÀ  
Ripartono anche i circoli e i parchi divertimento

L'ordinanza firmata ieri sera dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga consentirà anche la riapertura in anticipo sui tempi previsti dal decreto governativo per parchi tematici e di divertimento, anche temporanei (attività di spettacolo viaggiante, parchi avventura e centri d'intrattenimento per famiglie); piscine e centri natatori in impianti coperti; centri benessere e termali; feste private anche conseguenti alle cerimonie civili o religiose all'aperto e al chiuso; fiere (comprese sagre e fiere locali), grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni; eventi sportivi aperti al pubblico che si svolgono al chiuso; sale giochi e scommesse, sale bingo e casinò; centri culturali, centri sociali e centri ricreativi, che potranno così riprendere la propria attività in presenza con presentazioni, iniziative e conferenze; corsi di formazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6 GLI ORARI  
Dopo quasi sette mesi addio al coprifuoco

Entrato in vigore lo scorso novembre, con l'introduzione delle fasce di rischio contrassegnate dai colori con cui in questi mesi abbiamo imparato a familiarizzare, da domani sparisce in Friuli Venezia Giulia il coprifuoco, il cui avvio una settimana era stato spostato dalle 22 alle 23. Da domani dunque non bisognerà più osservare l'orologio per paura di incorrere in contestazioni in caso di controlli: un toccasana anche per i locali e in particolari per i ristoranti, che potranno consentire cene senza assilli ai propri avventori. L'addio al coprifuoco arriva in concomitanza dell'estate e favorirà certamente anche iniziative e attività economiche nelle località turistiche. —

7 CERIMONIE  
Il green pass è facoltativo per i banchetti nuziali

In zona bianca non sarà obbligatorio il green pass per i banchetti nuziali e per le feste. Le linee guida, tuttavia, raccomandano la certificazione (con cui si conferma di aver ottenuto almeno la prima dose di vaccino, di aver avuto il Covid negli ultimi sei mesi o di essere risultati negativi a un test non più di 48 ore prima dell'evento) quando gli invitati sono molti. Il controllo può essere delegato al Covid-manager, figura che può essere nominata dall'organizzatore. È prevista una distanza fra i tavoli di due metri, ma non sono previsti limiti al numero di commensali. Se al rinfresco c'è la musica dal vivo, i gruppi dovranno essere ad almeno tre metri di distanza dal pubblico, se non ci sono barriere anti-droplet. —



# SUPER TITANIUM™

PIÙ DELL'ACCIAIO,  
OLTRE IL TITANIO.



€ 358

## Più leggero, più resistente.

Le grandi doti di leggerezza del titanio unite ad una resistenza all'usura e alla corrosione ben 5 volte superiori al titanio standard.

## SUPER TITANIUM™

5 volte più resistente del normale titanio  
40% più leggero dell'acciaio inox  
Vetro Zaffiro, prezioso ed inscalfibile  
Sistema Eco-Drive a carica luce

*Scopri i nuovi modelli Citizen presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.*

[www.citizen.it](http://www.citizen.it)

# CITIZEN®

BETTER STARTS NOW



## Il dibattito sulla sanità

# «Rifiuto con forza l'etichetta di no vax. Io sto aspettando per motivi di salute»

De Monte rompe il silenzio dopo le critiche. «Ho fatto istanza per il vaccino». No comment però sulla data di prenotazione

Marco Ballico / TRIESTE

Non ha fatto il vaccino anti-Covid non perché è un no vax, ma per questioni legate alle sue condizioni di salute. Amato De Monte, direttore del Dipartimento di Anestesia e rianimazione di Udine, esce dal silenzio per spiegare il perché, al momento, non ha aderito alla campagna vaccinale. In una nota in risposta alle polemiche degli ultimi giorni, il primario friulano scrive peraltro di averne «già fatto istanza», ma si tratta di un passaggio che, a quanto pare, non si è tradotto sin qui in una procedura di prenotazione, con conseguente appuntamento. Una conferma in tal senso, a precisa domanda, non è arrivata ieri dal diretto interessato.

Lo hanno criticato i sindacati della dirigenza medica e la politica. Sconcertati che un professionista della sanità, tanto più se a stretto contatto con i pazienti contagiati dal coronavirus, non si fosse già fatto somministrare, e da tempo, il vaccino anti-Covid. Una questione non secondaria che si è aggiunta al caso della chiamata diretta da parte di Giuseppe Tonutti, direttore di Arcs, l'Agenzia regionale di coordinamento della salute che aveva bandito un concorso per la nuova guida della Sores, la sala operativa regionale dell'Emergenza sanitaria di Palmanova, ma che quel concorso ha deciso poi di sospendere una volta acquisita la disponibilità di De Monte all'incarico, in sostituzione di Vincenzo Mione, direttore fa-



IL NEO DIRETTORE  
AMATO DE MONTE È STATO DA POCO  
NOMINATO A CAPO DELLA SORES

## L'ORDINE DEI MEDICI DEL FVG

«Il collega ci ripensi e dia il buon esempio»

«La vaccinazione è la strada giusta per uscire dalla pandemia. Per un medico vaccinarsi è un dovere deontologico e un obbligo di legge dal 1 aprile '21. Per questo non posso nascondere la sorpresa nell'apprendere che il collega De Monte non si è ancora vaccinato e starebbe aspettando un nuovo vaccino». È la presa di posizione del presidente regionale dell'Ordine dei Medici Guido Lucchini. «Così dicendo De Monte genera dubbi nella popolazione. Ritengo che l'attenzione sul caso debba indurlo a rivedere la sua posizione sul vaccino. Sarebbe di grande esempio vista la sua grande esperienza e professionalità».

cente funzione in pensione dal prossimo agosto.

Dopo aver preferito evitare di commentare le voci su una sua mancata vaccinazione, confermate peraltro, oltre che da Tonutti, dall'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, De Monte si è ritrovato oggetto delle dure critiche dell'intersindacale medica, nonché da diversi esponenti della politica regionale. Nel mirino delle organizzazioni di categoria pure il vicepresidente Riccardi, che avrebbe «tollerato, ammesso e legittimato la possibilità che professionisti sanitari, anche di un certo rilievo, possano liberamente dichiarare di non volersi vaccinare con i vaccini attualmente disponibili».

La replica del direttore del Dipartimento è contenuta in una nota che definisce in premessa «umilianti le ingerenze avanzate riguardo al mio stato di non vaccinato». De Monte, rispondendo «ai politici di professione», sottolinea che «il medico è tenuto al segreto professionale sullo stato clinico del paziente, mentre loro si concedono il lusso di parlare anche di problematiche di cui spesso hanno conoscenze approssimative e slegate dal contesto contingente, ancor più quando si addentrano in ambito sanitario». E ancora, prosegue rivolto stavolta «ai medici prestati alla politica», «vorrei ricordare che prima di somministrare una cura, vaccini inclusi, si prevede la formulazione della diagnosi mediante raccolta dell'anamnesi e valutazione dello stato clinico e delle tera-



## LA CAMPAGNA REGIONALE

### Da giovedì agende aperte per tutti gli over 16

«Da giovedì 3 giugno le agende vaccinali saranno aperte anche agli under 40. Potranno cioè prenotarsi tutte le persone tra 16 compiuti e 39 anni». Lo ha annunciato il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, sottolineando che in questo modo si aprirà ad una platea di circa 220mila persone che riceveranno i vaccini Pfizer o Moderna. La prenotazione della somministrazione si può effettuare attraverso il Call center regionale (0434 223522), gli sportelli Cup delle aziende sanitarie, le farmacie abilitate e dalle ore 8 del 3 giugno anche tramite la webapp (vaccinazioni-anticovid19.sanita.fvg.it).

pie in atto; successivamente si valutano i rischi e i benefici della terapia, in accordo con il paziente». Concetti «riportati nei manuali medici, nel codice deontologico e pure in varie normative che regolano gli aspetti della salute, inclusa la legge 44/2021», ricorda De Monte citando proprio il recente decreto che introduce l'obbligo vaccinale per tutte le professioni e gli operatori nel settore sanitario. In ogni caso, è la precisazione, «rifiuto categoricamente l'etichetta di no vax che strumentalmente si cerca di affibbiarmi. In più occasioni e in diversi contesti ho sempre affermato che, se la strategia nazionale avesse previsto fin da subito la massiva vaccinazione degli ultraottantenni e delle persone fragili, l'impatto sul siste-

ma sanitario sarebbe stato ben diverso. Non ritengo opportuno rendere pubbliche le mie condizioni di salute - prosegue il medico -, poiché reputo di avere le sufficienti competenze e conoscenze per valutare tempi e modi quanto più compatibili con il mio stato di salute per accedere alla vaccinazione, trattamento per il quale ho già fatto istanza». Detto che «la malattia e la cura non rispondono a regole ideologiche, economiche, di partito o di equilibri sindacali, ma sono regolate da complessi sistemi fisiologici che studiosi e scienziati stanno cercando di capire e che investono tutto l'ambito della salute e non solo del Covid», De Monte ribatte infine «agli eroi da tastiera»: «Un sentimento di compassione per lo scarso

rispetto che hanno per il tempo che la vita concede loro e che sprecano malamente entrando incautamente nella vita degli altri, invece di dedicarlo a fini più nobili e costruttivi». Ma anche un ringraziamento a «tutti coloro che mi hanno manifestato vicinanza e sostegno».

Quanto alla nomina al vertice della Sores, «confermo che, in fase di uscita dall'emergenza, ho messo a disposizione del direttore di Arcs la mia competenza e la mia esperienza professionale per contribuire a migliorare aspetti di disallineamento tra soccorso territoriale ed emergenza ospedaliera - conclude -, frequentemente palesati in occasione della fase acuta della pandemia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ATTACCO DI FRATELLI D'ITALIA

### «O rispetta l'obbligo o va rimosso dai ruoli»

TRIESTE

Dopo i partiti di opposizione, a criticare il medico friulano sono ora anche forze di centrodestra. «Non discutiamo le capacità professionali del professor De Monte - afferma Luca Ciarani, capogruppo in Senato di Fratelli d'Italia -, ma riteniamo che il medico si trovi oggettivamente in una condizione di assoluta incompatibilità, sia per quanto riguarda il ruolo apicale alla Sores sia l'attuale ruolo

di primario all'ospedale di Udine. Peraltro il decreto Draghi che impone l'obbligo di vaccinazione per i sanitari, stabilisce che siano le Regioni a vigilare e a verificare con tempestività lo stato vaccinale dei soggetti. Le strade quindi sono due: o il medico in questione come tutti i suoi colleghi si vaccina o altrimenti non può continuare a esercitare la sua attività professionale. Confidiamo ovviamente in una soluzione rispettosa della legge». —

**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**ROTTAMA**  
IL TUO VECCHIO  
CLIMATIZZATORE

\* Scopri condizioni e regolamento

**CLIMASSISTANCE**  
RITIRA IL CREDITO D'IMPOSTA

www.climassistance.it | info@climassistance.it



**Contributo fino a 800 € per monosplit  
e 1.100 € per dualsplit**  
**INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO**  
**LINEA FAMILY\***

**CLIMASSISTANCE**  
l'ambiente cambia energia

Numero Verde  
**800-84.22.70**

UDINE Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - Tel. 040 764429



## Il dibattito sulla sanità

# Firme da tutto il mondo per difendere il valore della riforma basagliana

Centinaia di psichiatri, ricercatori e operatori sanitari hanno raccolto l'allarme sui tentativi di depotenziare il modello Trieste. «Ostilità che lasciano increduli»

Linda Cagliani / TRIESTE

Centinaia di voci si sono sollevate da ogni parte del mondo, per difendere il modello Trieste nella cura della salute mentale e partecipare a una petizione che, in poche ore, ha raccolto oltre mezzo migliaio di firme. È la eco internazionale suscitata dalla lettera scritta pochi giorni fa da Roberto Mezzina, Franco Perazza, Renzo Bonn, Mauro Asquini e Angelo Cassin, cinque ex direttori di Dipartimento delle aziende sanitarie della Regione. Nel testo emerge la preoccupazione per il futuro della gestione della salute mentale nel territorio, dopo i risultati "poco convincenti" del concorso per la direzione del Centro triestino di salute mentale 1.

«Alla lettera che abbiamo divulgato hanno risposto in molti, sono arrivati centinaia di messaggi di supporto – ha spiegato ieri Mezzina, durante la conferenza stampa organizzata da operatori sanitari, familiari e persone in cura -. Ci ha scritto l'Unasam (l'Organizzazione Europea delle Associazioni dei familiari), la società italiana di psichiatria, coordinatori nazionali della salute mentale in Brasile e in Argentina, ricercatori di varia impostazione. Si dicono tutti scandalizzati per il rischio di veder smontato un modello come quello di Trieste, considerato



## IL LUOGO SIMBOLO

L'INCONTRO ORGANIZZATO ALL'EX OPP DI TRIESTE (FOTO LASORTE)

«Nei centri di salute mentale e nei distretti si è diffuso un senso di paura. Nessuno può dire più nulla»

punto di riferimento mondiale».

Il caso è esploso dopo che, nella corsa per il ruolo di direttore del Centro di salute mentale 1 di Trieste, due professionisti esterni sono risultati in testa nella graduatoria, nonostante prima della fase orale partissero con un punteggio nettamente inferiore rispetto ai colleghi "basagliani". Le domande che gli ex direttori pre-tendono dall'amministrazione

sono molte. Per esempio, come mai nella valutazione non vi è stata alcuna domanda sulla gestione del Centro Salute Mentale 24 ore, oggetto del concorso? E, ancora, perché il colloquio è stato a porte chiuse, rispetto a quanto scritto nel bando? «La questione del concorso ha fatto emergere in maniera evidente ciò che era già noto. Sono anni che sperimentiamo una condizione progressiva di vergognosa

ostilità – ha detto Peppe Dell'Acqua, braccio destro di Franco Basaglia -. Nei centri di salute mentale come nei distretti si è diffuso un senso di paura. Nessuno può dire nulla se non è autorizzato. Ma, al contempo, la dirigenza è chiusa in un cerchio magico e non rivolge parola a nessuno. Fa un brutto effetto, in un luogo che ha sempre rappresentato l'apertura più totale».

In questo marasma, l'Organizzazione mondiale della Sanità non ha ancora avuto modo di esprimersi ufficialmente. Tuttavia, il prossimo 10 giugno lancerà un documento in cui il modello Trieste comparirà come sistema complessivo di eccellenza.

Oltre al presidente dell'associazione dei familiari A.Fa.So.P. NoiInsieme onlus Claudio Cossi, e a Silva Bon e a Elena Cerkenic, che hanno testimoniato il loro percorso di cura al Dipartimento di Salute Mentale di Trieste, sono intervenuti anche alcuni candidati a sindaco, pronti a sfidare Roberto Dipiazza alle prossime amministrative. «Le istituzioni hanno paura di perdere potere a favore delle persone – ha dichiarato Riccardo Laterza, di Adesso Trieste -. Il modello della salute territoriale non riguarda solo l'ambito medico. Ma rappresenta un modello di cultura politica che andrebbe applicato in tanti altri ambiti della città, e va difeso». L'esponente del Pd Francesco Russo ha invece confessato di sperare che «i concorsi degli enti pubblici in questo territorio siano fatti per bene. Ma è bizzarro che le graduatorie vengano capovolte rispetto alle competenze. Il tema è politico. E il problema è che chi governa il territorio non nasconde che sta tentando di smontare questo modello». Infine la candidata M5s Alessandra Ricchetti, secondo cui «difendere un modello lungamente sperimentato come quello creato da Basaglia è un dovere. Occorre mantenere un sistema modello di cura centrato sulla persona e non basato su soluzioni meramente farmacologiche o costrittive». —

FRANCO ROTELLI

## Il confronto



Tra i firmatari della lettera c'è anche l'ex direttore dell'Azienda sanitaria triestina Franco Rotelli, che chiede «un confronto pubblico all'assessore Riccardi e al dg di Asugi Pogiana. Chiediamo inoltre che venga fatta l'unica cosa sensata: il direttore generale può – lo dice la legge – scegliere all'interno della terna della graduatoria quello dei tre candidati che appartiene alla storia di questi servizi e può garantire continuità».

ROBERTO MEZZINA

## Il paradosso



Il paradosso, secondo Roberto Mezzina, già Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Trieste, è che «mentre il resto del Paese guarda al Friuli Venezia Giulia come modello sanitario da seguire, noi dobbiamo lottare affinché non venga smantellato. Ci aspettiamo una difesa assoluta da parte del ministro alla Sanità Roberto Speranza, che ha potere di vigilanza sulle regioni».

## LA TESTIMONIANZA DI UNA DONNA CON DISTURBI PSICHICI

«Per noi matti la vita è dura Basaglia ci ha dato dignità e non vogliamo rinunciarci»

ELENA CERKVENIČ\*

Mi sento profondamente indignata rispetto a ciò che sta accadendo nell'ambito delle politiche della salute mentale della nostra città.

Sono laureata in Lingue, opero come volontaria in ambito culturale. Ventisette anni fa mi è capitato di vivere le atrocità nel manicomio di Haar a Monaco di Baviera. Da allora, tornata, grazie all'amore di mio marito, a Trieste, dove sono nata e ho sempre vissuto, si prendono cura di me come persona che vive l'esperienza del disturbo schizoaffective e bipolare psichiatre, psichia-

tri, psicologhe, psicologi e operatori dei servizi di salute mentale della mia città. Attraverso la cura fornitami dai professionisti sono riuscita e riesco a convivere con il mio disturbo e conduco ogni giorno una vita completa e piena, in particolare avendo potuto anche costruire attorno a me una rete sociale talmente importante e solida che nei momenti in cui sto male mi rafforza, mi sostiene, mi incoraggia risolvendomi, vitale, dalle macerie del mio disagio.

I professionisti dei servizi di salute mentale di Trieste rappresentano la mia famiglia, a cui voglio un bene infinito per le grandi professionalità e



Franco Basaglia in un ritratto di Claudio Ernè

umanità che mi hanno dimostrato nell'esercizio della loro professione in più di 25 anni di cure dedicatemi. Mai sono stata maltrattata. Mai fu fatta su di me violenza al servizio psichiatrico di diagnosi e cura dove, purtroppo, spesso, a causa delle crisi, venivo ricoverata, talvolta anche con trattamenti sanitari obbligatori. Mai sono stata legata. Sono stata aiutata e sostenuta nell'attivare strumenti e strategie per stare in una relazione ottimale all'in-

terno del mio contesto familiare, con mio marito e mio figlio, per stare bene nelle relazioni al di fuori della mia famiglia.

La vita non è facile per noi matti. È molto facile invece, per coloro che non sanno cosa sia la sofferenza mentale, stigmatizzarci, avere dei pregiudizi nei nostri confronti. Franco Basaglia ha lottato per assicurarci la libertà, trattamenti umani, trattamenti di cura all'interno della vita cittadina,

fuori dalle mura manicomiali. Noi non vogliamo rinunciarci.

Ho potuto essere libera, qui a Trieste, pur essendo matta, ho potuto avere una famiglia, marito e figlio, che amo più di ogni altra persona al mondo e da cui vengo amata e rispettata per quella che sono, con tutti i miei difetti e con tutte le mie sofferenze.

Grazie allo psichiatra basagliano che mi incoraggiava ad iscrivermi al secondo percorso di laurea in Filosofia, presi la decisione di farlo. Fui felicissima. Ho avuto e ho accanto a me professionisti che hanno creduto e credono nel mio potenziale umano, intellettuale, sociale e mi sostengono tuttora nello svilupparlo con costanza. Quando fui ricoverata, conversavo, alla pari, con la psichiatra in un caffè storico della mia città davanti ad un aperitivo. Questa è la psichiatria basagliana. Grazie, Basaglia, ma quale futuro si prospetta per noi matti? —

\*paziente dei Servizi di salute mentale di Trieste

SILVA BON

## La salvezza



All'incontro ha partecipato anche Silva Bon, anima dell'associazione Luna e L'altra, che ha portato la sua testimonianza spiegando di essere stata letteralmente salvata dal Dipartimento di Salute Mentale di Trieste: «Restituire la parola ai matti è ciò che ha fatto Franco Basaglia. È qualcosa di grande e fondamentale, che sta alla base della libertà di poter tornare, dopo la crisi, alle nostre case».



## La tragedia del Mottarone

# Funivia, scatta lo scaricabarile I tre indagati escono dal carcere

Il caposervizio Tadini va ai domiciliari. Nerini e Perocchio tornano in libertà: non c'è pericolo di fuga

Niccolò Zancan  
INVIATO A VERBANIA

Non li accomuna più nemmeno la decisione del gip: liberi il proprietario dell'impianto e il responsabile della sicurezza, ai domiciliari il capo servizio della funivia del Mottarone. Secondo il giudice per le indagini preliminari non possono fuggire, non c'è rischio di inquinamento delle prove. Non c'è ragione per tenerli in cella. «Non sussistono le esigenze di custodia cautelare in carcere».

Così, all'una di ieri notte, si sono aperte le porte del carcere di Verbania per i tre indagati della strage del Mottarone: Gabriele Tadini va ai domiciliari, Luigi Nerini e Enrico Perocchio sono liberi. Ormai sono tre ex colleghi, tre ex amici, tre persone in guerra. A una settimana dal disastro costato la vita a quattordici persone, è già chiara la strategia difensiva degli indagati: tutti contro tutti.

Eppure, a ben guardare,

**Il gestore: non sapevo nulla, la sicurezza dell'impianto spettava a loro**

c'è un uomo che è rimasto più solo degli altri. Quell'uomo è Gabriele Tadini, il capo servizio dell'impianto. L'unico che ha spiegato le ragioni del mancato funzionamento dei freni d'emergenza, l'unico ancora privato della libertà.

Anche ieri ha risposto a tutte le domande del giudice: «Il sistema idraulico della funivia era difettoso. Nonostante due interventi per cercare di ripararlo, continuava a dare problemi. Facevi dei rumori strani, perdeva pressione. Avevo paura che quel guasto bloccasse la cabina in alta quota, in quel caso saremmo dovuti intervenire con il cestello. Avevo già usato i forchettoni per disabilitarlo qualche altra volta. Così ho fatto anche la mattina di domenica 23 maggio».

Si è assunto la responsabilità di una scelta che ha definito «sciagurata». Ma ripetuto anche la frase su cui, adesso, ruota tutta l'inchiesta: «L'uso dei forchettoni era noto in azienda. Ne erano a conoscenza il proprietario, il capotecnico e anche gli operai». Ma il direttore d'esercizio, Enrico Perocchio, dichiara inve-



Il procuratore Olimpia Bossi esce dal carcere di Verbania dopo gli interrogatori dei tre fermati



Uomini del Soccorso alpino attorno al relitto della cabina caduta dalla funivia Stresa-Mottarone

ce di non saperne niente e scarica la responsabilità su Tadini: «Trovatemi una sola mail o un solo messaggio in cui vengo informato. Non ne sapevo niente. È stata una decisione scellerata». Anche il proprietario della funivia, Luigi Nerini, nega il suo coinvolgimento: «Non è compito mio occuparmi della sicurezza dell'impianto. Pagavo 120 mila euro all'anno per tutti gli interventi tecnici e le riparazioni. Non era una questione di mia competenza».

Fuori dal carcere c'era una selva di microfoni. Era già passato il Giro d'Italia.

Erano trascorse le ore della mattina e più di metà di quelle pomeridiane, quando l'avvocato Pasquale Pantano, il difensore del gestore dell'impianto, ribadiva il concetto: «Nerini sapeva che c'erano dei problemi di cui si occupavano altri, ecco tutto. La sicurezza non è un affare dell'esercente. Il dato di fatto è questo: quelli che si occupano della sicurezza sono il capo servizio e il direttore dell'esercizio».

E tutti a insistere: «Ma Nerini era informato di quei forchettoni?». E l'avvocato Pantano: «Non fate dieci volte la stessa doman-

da come il magistrato. Avete capito quello che ho detto? La sicurezza è affare di altri». Eccola, la solitudine del manovratore Tadini.

La procura ha sequestrato telefoni, computer, chat, conversazioni trascorse fra i tre indagati. Ma ha già raccolto anche la testimonianza di un dipendente che ha confermato di aver piazzato anche lui, una volta, i forchettoni. Proprio per impedire il blocco della funivia. «Si tratta di un piccola azienda, con sei addetti. Le decisioni erano sotto gli occhi di tutti», dice un investigatore. La procuratrice di Ver-

bania, Olimpia Bossi, ha passato giornate molto faticose e adesso non vuole commentare la decisione del gip: «Penso soltanto questo: ci sono quattordici morti sul prato. Ci sono i diritti dei vivi. Ma ci sono anche i diritti dei morti».

La cabina della funivia sta in un angolo del bosco, coperta da un telo. Domenica 23 maggio, ore 12.02. Mancavano tre metri all'arrivo quando il cavo traente si è spezzato per ragioni ancora da chiarire. Il contraccolpo è stato violento. Dopo quattordici secondi di discesa senza freni, fino a toccare una velocità di 120 chi-

lometri all'ora, si è staccata dal cavo portante, è schizzata più in alto del pilone prima di precipitare al suolo, dove è rotolata per altri 70 metri. La scena è così nitida da sembrare impressa nella montagna.

In cima al Mottarone è una giornata spettrale. All'arrivo della funivia c'è il signor Giovanni Manuzzi, magazziniere di Arona. Ha appena appoggiato una piantina con dei fiori rosa sul bordo dell'impianto. «Mi vergogno. Mi vergogno per quelli che ci guardano da lontano, per gli stranieri che vedono l'Italia ridotta in questa maniera. E soffro

## LA COMMEMORAZIONE

### Oggi il lutto in Piemonte per le quattordici vittime con un minuto di silenzio

Oggi in tutto il Piemonte sarà una giornata di lutto per le 14 vittime della funivia del Mottarone. Il decreto firmato dal presidente della Regione Alberto Cirio invita la popolazione ad osservare un minuto di silenzio alle ore 12 e gli enti pubblici piemontesi ad unirsi nella manifestazione del cordoglio. Ad una settimana da ciò che è avvenuto la mattina del 23 maggio, tutta la regione si stringe alle famiglie delle vittime della tragedia che ha sconvolto Stresa. Negli uffici regionali, in accordo con il Governo e con la Prefettura di Torino, la bandiera italiana e della Regione Piemonte, insieme a quella dell'Unione europea, saranno a mezz'asta. —





La tragedia del Mottarone

GABRIELE TADINI  
DIPENDENTE  
DELLA FUNIVIA

Io ho deciso  
di far girare la funivia  
con i freni  
di emergenza  
L'ho scelto io  
ma tutti sapevano

ENRICO PEROCCHIO  
DIRETTORE  
TECNICO

Ho saputo dell'uso  
dei forchettoni  
solo alle 12:09  
di domenica  
quando sono stato  
chiamato da Tadini

LUIGI NERINI  
GESTORE  
DELL'IMPIANTO

Non sarebbe  
spettato a me  
fermare l'impianto  
Ho agito  
in piena  
trasparenza

per la gente di questa terra, come me. Non doveva succedere. Penso ai quattordici morti della funivia e resto senza parole». Adesso c'è un silenzio che nessuno ricordava più. Qui di solito arrivano motociclisti, famiglie, ragazze e ragazzi in gita. Era sempre pieno nei fine settimana. «Sono i giorni più dolorosi dalla morte di mio padre» dice Fabrizio Bertoletti, il gestore dell'Albergo Eden. Tutte le sedie del suo ristorante sono vuote. «Siamo qui dal 1921, il primo fu mio nonno Efisio. Non abbiamo mai vissuto giornate così tremende e senza speranza. Noi conosciamo benissimo Tadini e Nerini, tutti gli operai della funivia. Li conosciamo e non riusciamo a capacitarci che abbiano potuto fare una cosa del genere. Siamo sconcertati. Siamo psicologicamente distrutti. Ci costituiamo parte civile, ma la prima cosa che dobbiamo fare, tutti insieme, è una stele in ricordo delle vittime. Dobbiamo commemorarle, questa montagna non deve morire. Ma può rivivere solo nel ricordo e nel rispetto delle vittime. Mi auguro che non arrivino mai i turisti del macabro».

Cento famiglie lavorano al Mottarone, le case private si contano sulle dita di una mano. Una di queste è dell'insegnante Paolo Pobbati, uno dei primi a arrivare in soccorso: «È difficile tornare qui. Sono davvero provato. Nel giro di una settimana questo posto è completamente cambiato». Dal Mottarone si vede ancora tutto: la bellezza e il precipizio. Quei quattordici morti sul prato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Erano le 12,02 di domenica 23 maggio. Una settimana fa. Era una giornata di sole caldo sul Lago Maggiore, la prima di turismo vero dopo mesi di lockdown. Si sognava la ripresa economica legata alle vacanze, al divertimento, all'aria pura. Era così anche per le famiglie che una decina di minuti prima erano salite sulla cabi-

na del secondo tronco della funivia Stresa-Mottarone. Erano ormai pronti a scendere. In un video delle telecamere di servizio si vedono i loro volti che ammirano il panorama, poi improvvisamente la cabina si in-

clina di 45 gradi indietro e comincia a scivolare verso valle. Oltre trecento metri in caduta libera appesa alla fune portante, dove non erano scattati i freni d'emergenza. Si arriva, è stato calcolato, a 120 km orari, poi il

pilone fa da trampolino: lancia la vettura in aria e poi nel bosco. Erano in quindici, dodici adulti. Si è salvato solo Eitan, 5 anni. Alle 12,07 la prima chiamata al 118, due minuti dopo quella ai carabinieri. E adesso tutto il mondo vuole sapere perché. Perché è successo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER

IL REBUS PRINCIPALE

Perché il cavo si è spezzato  
generando l'incidente



È il rebus principale. Di più: un buco nero in una dinamica che almeno per sommi capi sta prendendo forma. La traente spezzandosi ha generato l'incidente, che poteva limitarsi a un inconveniente poco più che di routine se i freni avessero bloccato la cabina alla fune portante: i 15 passeggeri a bordo sarebbero stati raggiunti dai soccorritori e calati a terra con le funi. Invece è stata una strage. Perché la fune (nella foto), che in montagna viene paragonata a una certezza («non si strappa mai») ha ceduto all'improvviso quando la funivia era a due metri dalla stazione del Mottarone? Individuato il punto del distacco, vicino alla «testa fusa», cioè al carrello della cabina, ci si concentra su due scenari. Il primo ipotizza una lenta usura dell'intreccio di fili metallici spesso più di tre centimetri. Può succedere che avvenga uno sfilacciamento graduale: dovrebbe emergere



con i controlli periodici con il magnetoscopio. Lo strumento non riesce ad agire solo in quei 30 centimetri vicini alla testa fusa, dove la verifica è a vista, proprio dove si è verificato lo strappo. La seconda tesi è che la fune da tempo avesse problemi di tensione e a forza di «tira e molla» uno strattone più forte abbia determinato il cedimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RESPONSABILITÀ

In quanti sapevano  
dei freni disattivati



La prima risposta è certamente qualcuno più dei tre personaggi, con vari ruoli in azienda, arrestati nella notte tra martedì e mercoledì. Gli operai che sono stati sentiti dai carabinieri come persone informate sui fatti hanno ammesso di sapere che si usavano i forchettoni, pare ne fosse al corrente anche il personale amministrativo. Non è detto, però, come sottolineano gli inquirenti, che tutti sapessero quale fosse il reale rischio di compiere una operazione di questo tipo. Se dunque tutti, o quasi, i dipendenti della Ferrovie del Mottarone srl sapevano, molti meno erano a conoscenza degli effetti. E proprio questi finiranno forse già a inizio settimana sul registro degli indagati. Uno? Due? Magari anche tre o quattro operatori erano in grado di capire quale utilizzo fosse lecito (solo quando la cabina è ferma in stazione) e quale illecito per i forchettoni. Secondo i carabi-



nieri, poi, almeno una persona si alternava con Gabriele Tadini (il capo servizio) nello svolgere quelle operazioni di blocco dei freni. Tadini annotava sul registro di giornata che andava tutto bene anche quando non era così. Il nome era il suo, la firma non sempre. Si presume che a volte qualcuno siglasse al suo posto il documento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SICUREZZA

Perché scattava  
il sistema frenante



I freni, da quanto è stato sinora accertato, funzionavano bene. Per questo scattavano. Per questo sono stati bloccati. Quando l'arresto di emergenza entra in funzione, non basta un pulsante per liberarlo, serve intervenire con un sistema pneumatico. E si perde tempo. Se succede più volte nella stessa giornata è un problema, perché si rallenta enormemente il trasporto delle persone. Ma, appunto, secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti — andando a spulciare gli interventi dei giorni precedenti e sentendo il personale —, quei freni facevano solo il loro lavoro. Cioè rilevavano avarie e rendevano un tutt'uno la cabina con la fune portante in modo che la vettura non scivolasse indietro senza controllo come invece è avvenuto domenica. I motivi per cui la coppia di freni si attiva sono più d'uno. Tra questi c'è una anomalia sulla fune traen-



te, che può essere più molle o più tesa del dovuto. Sembra che sia questo il problema che non si era riusciti a risolvere, e per poter trasportare clienti senza interruzioni da giorni si utilizzavano gli ormai famosi forchettoni (nella foto) rossi: sopra la capote della cabina, agganciano le ganasce dei freni impedendo che si chiudano in caso di alert. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PREVENZIONE

I controlli previsti  
erano puntuali e rigorosi



I controlli di legge si facevano, sulla rigerosità farà i dovuti controlli il docente del Politecnico di Torino Giorgio Chiandussi nominato dalla Procura. Che si facessero è documentato dalle certificazioni, senza le quali non si può mettere in moto l'impianto. Molte di queste verifiche erano affidate a Leitner, un colosso mondiale nel campo degli impianti a fune, che aveva tra i dipendenti anche Enrico Perocchio, direttore di esercizio alla funivia Stresa-Mottarone. Leitner a metà settimana ha diffuso una nota in cui elenca gli interventi fatti negli ultimi mesi; il documento si chiude con questa frase: «Invece i controlli giornalieri e settimanali previsti dal regolamento di esercizio e dal manuale d'uso e manutenzione sono in carico al gestore». Cioè: l'azienda a cui era affidata la gestione della sicurezza, e che come consulenza forniva anche il di-



rettore di esercizio, prende le distanze dalle verifiche quotidiane. Venivano fatte? Dovrà dirlo innanzitutto Gabriele Tadini, il capo degli operai, colui che era sempre in sede (o sostituito da un suo delegato) a funivia in azione. L'accusa, però, gli addebita di aver annotato che era tutto ok anche quando qualche problema c'era. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



11 MAGGIO 2021. IL FUTURO INIZIA DA QUI.

# CIVIBANK DA OGGI È SOCIETÀ BENEFIT.

Come **Società Benefit** vogliamo **evolvere** il nostro modo di **fare impresa**, perseguendo insieme ai nostri **obiettivi aziendali**, la creazione di un **impatto positivo** per il **territorio**, l'**ambiente** e la **comunità**.

**CiviBank** è da sempre una **banca autonoma, concreta, redditizia, sostenibile**. Una **banca** che **crea valore** a partire dai propri **valori**.

Con la trasformazione in **Società Benefit**, questi nostri valori, diventeranno ancor più un **impegno** e una **missione** da perseguire giorno per giorno, per prendersi **cura di te** e della **grande famiglia** di nome **NordEst**.

Così, mentre noi **riscriviamo il modo di fare banca**, tu **riscrivi il tuo futuro**.

**UNISCITI A CIVIBANK.**

Civi  Bank

La Banca per il NordEst

Banca di Cividale S.p.A. - Società Benefit

Direzione Generale via sen. Guglielmo Pelizzo n. 8-1 - 33043 Cividale del Friuli | [info@civibank.it](mailto:info@civibank.it) | [www.civibank.it](http://www.civibank.it)



I due figli tossicodipendenti torturati per debiti di droga, la sorella costretta a prostituirsi  
La donna rompe l'omertà e denuncia tutto. In manette i figli del boss Armando Spada

# La mamma coraggio di Ostia fa arrestare i rampolli del clan

## L'INCHIESTA

Edoardo Izzo / ROMA

Una donna dell'Est di mezza età la "madre coraggio" che nella disperazione ha trovato la forza di sfidare il clan degli Spada, che da decenni spadroneggia sul litorale di Ostia, denunciando e facendo arrestare due rampolli emergenti della "famiglia", Juan Carlos e Francesco Spada, figli del più noto Armando, accusati dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma di sequestro di persona, associazione a delinquere per spaccio di droga e riduzione in schiavitù, con l'aggravante del metodo mafioso.

Vittima di schiavitù e sudditanza l'intera famiglia della donna, arrivata in Italia nei primi anni '90: quattro figli da compagni diversi, con età che vanno dai 4 ai 25 anni; cento mestieri per tirare avanti. Poi l'incontro con gli Spada, che le danno lavoro come cuoca e donna delle pulizie e le affittano il tugurio - un garage - dove

dal 2016 va a vivere l'intera famiglia, diventando definitivamente schiava del clan. Nel giro di un paio d'anni due figli sono indotti a entrare nel giro della droga, diventano preda del crack e "debitori a vita" dei giovani rappresentanti del clan: sequestrati, torturati, seviziati e umiliati con la diffusione di video sui social. Tutta la vita della famiglia finisce condizionata dal debito contratto per una dose: i ragazzi erano costretti a lavorare gratis; se non bastava pagava anche la madre; oppure una sorella era costretta a prostituirsi.

Una vita d'inferno cui la mamma decide di mettere fine martedì 25 maggio dopo l'ennesima drammatica violenza. Juan Carlos Spada va a casa della donna: è a caccia di figlio maggiore, per un debito di 60 euro. Insieme al fratello lo rintraccia in una pizzeria della zona e lo aggredisce con una mazza da baseball: la vittima fugge lasciando una pozza di sangue. La madre - che li aveva seguiti - torna a casa e fa una telefonata di getto al 112. È una telefonata muta. Ma all'altro

## FEMMINICIDIO A ROMA

### Accoltellata in strada dal marito L'uomo bloccato dai passanti

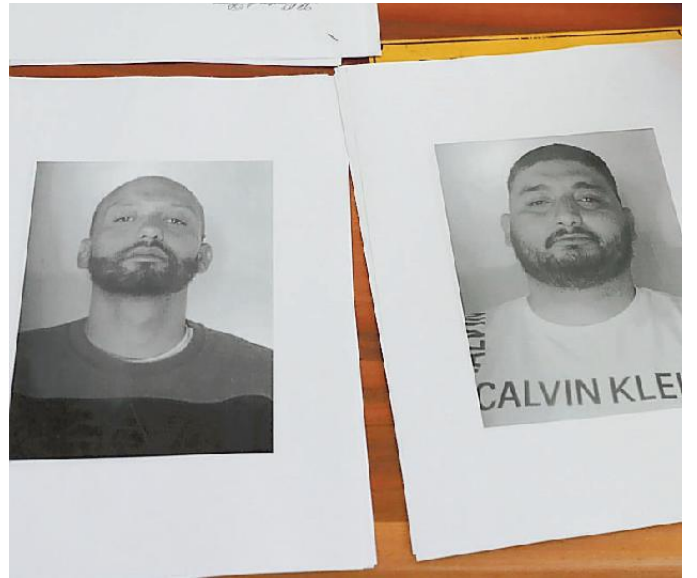
Un altro terribile femminicidio. Un uomo ha ucciso ieri la moglie in strada a Roma colpendola più volte con un coltello, davanti agli occhi atterriti dei passanti. Almeno dieci le coltellate inferte di cui due, profondissime, all'altezza dello stomaco. È accaduto nel primo pomeriggio nel quartiere Portuense. La donna, una 40enne dello Sri-Lanka, è morta poco dopo in ospedale dov'era

stata trasportata in gravissime condizioni. Il marito, un 49enne connazionale, è stato bloccato dai passanti a pochi metri di distanza dal luogo dell'aggressione e poi arrestato dalla polizia. In base a quanto ricostruito dagli investigatori, una settimana fa la donna lo avrebbe lasciato. Ieri lui l'ha aspettata davanti a un supermercato: quando è uscita, l'ha aggredita e uccisa dopo una lite.

capo del filo la richiesta di aiuto deve essere risuonata fortissima e non è rimasta inascoltata: gli agenti del X Distretto di polizia di Ostia, diretto da Antonino Mendolia, hanno rintracciato la chiamata, hanno condotto la donna in commis-

sariato: e ottenuto la collaborazione di tutta la famiglia, che ora è sotto tutela.

È nata così l'operazione "Mater Matuta": una indagine lampo coordinata dal procuratore aggiunto, Ilaria Calò, e dal pm, Mario Palazzi della Dda di Ro-



Le foto segnaletiche di Juan Carlos e Francesco Spada

ma, che ha firmato il fermo dei due Spada. Il primo colloquio è stato un fiume in piena, un racconto drammatico di soprusi, minacce ricatti: «Aiutatemi, gli Spada stanno rovinando la vita dei miei figli», l'appello della donna cui si sono aggiunte le testimonianze della sorella, costretta a prostituirsi per pagare l'inesauribile "debito" col clan, e della nonna dei ragazzi: «Ho avuto paura che uccidessero i miei nipoti». Una paura più che comprensibile: mentre la donna veniva ascoltata dagli agenti gli Spada erano appostati davanti al garage dove viveva la famiglia; il figlio telefonava alla mamma preoccupato che fosse andata a denunciare tutto. Ora l'intero nucleo familiare è stato messo al sicuro.

«Grazie a Polizia di Stato e Dda per arresto di due espo-

nenti del clan Spada a Ostia. Operazione possibile grazie a denuncia di una 'madre coraggio' stanca di vedere i figli tossicodipendenti utilizzati come schiavi dagli spacciatori. Non abbassiamo Lo Sguardo», ha scritto su Twitter il sindaco, Virginia Raggi. On line anche il commento dell'ex ministro Roberto Gualtieri, candidato sindaco del Pd alle primarie: «Grazie alla mamma coraggio che ha denunciato e grazie alla Polizia che ha provveduto agli arresti. Avanti con la battaglia alla malavita organizzata», ha scritto Gualtieri. Che però ha aggiunto: «Non è sufficiente ringraziare il coraggio dei cittadini e il lavoro delle forze dell'ordine: bisogna stare realmente vicini ai cittadini e puntare sul rilancio del territorio di questa città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Post rivolto al premier: «Tagliamo i ponti con la dittatura di Al Sisi»  
Lo studente egiziano scrive a Segre per ringraziarla del sostegno

## Appello di Celentano a Draghi «Salvare Zaki la sfida più grande»

## IL CASO

Letizia Tortello

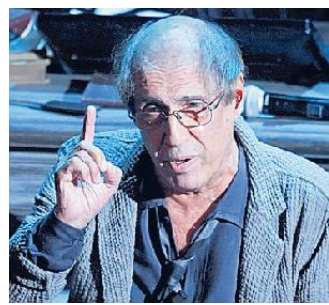
«Caro Draghi, tu hai la faccia del Drago e questa è la sfida più importante della tua vita»: liberare Patrick Zaki dalle carceri di Al Sisi. A rompere di nuovo e con tono vigoroso il silenzio sul destino del giovane egiziano, studente a Bologna,

arrestato il 7 febbraio 2020 e mai più uscito dal carcere, stavolta è Adriano Celentano, con una lettera sulla sua pagina Facebook, «l'Inesistente». Il cantante scrive al presidente del Consiglio e prova a scuotere il governo, affinché assuma posizioni forti nei confronti del regime del Cairo. «Al diavolo gli interessi economici, per un po' faremo la fame ma chi se ne frega», spiega. E incalza: «Qualcuno mi sa dire per quale motivo dovremmo la-

sciare morire lo studente Zaki pur di non pregiudicare i buoni affari tra Roma e il Cairo? No ragazzi». L'appello, il molleggiato in versione attivista, lo fa nel suo modo, asciutto e senza giri di parole. Ma stavolta non c'è neanche un filo della solita ironia, piuttosto molta amarezza, ed empatia per il giovane rinchiuso in una cella senza letto da quindici mesi, senza accuse circostanziate, senza l'ombra di un processo, in un'estenuante carcera-

zione preventiva che non finisce mai. Sono centinaia di migliaia le firme raccolte per la sua liberazione. Il nostro Parlamento ha votato all'unanimità una mozione che ci impegna ad aprire un negoziato con l'Egitto sul rispetto della convenzione Onu contro la tortura, e a concedere a Zaki la cittadinanza italiana, una leva in più per far cessare torture e detenzione. È fissata per martedì la nuova udienza che potrebbe far uscire lo studente dal carcere di Tora, ma gli attivisti intorno a lui dicono che Zaki non ci spera.

Il giovane compirà 30 anni il 16 giugno, ieri ha ricevuto la visita della madre e della fidanzata, a cui ha regalato due oggetti fatti a mano con il sapone. Ma non ha voluto consegnare la lettera indirizzata a Liliana Segre, per ringraziarla delle parole toccanti che la se-



Adriano Celentano

natrice ha pronunciato nel suo discorso a Palazzo Madama. «Gliela consegnerà quando tornerà in Italia», riferiscono gli attivisti. E vogliono lanciare un segno di speranza sullo studente: «È ancora forte e resiliente, è positivo e pensa che tornerà ai suoi studi presto. Manda il suo amore, la sua gratitudine ad amici, insegnanti e alla sua università per il loro continuo sostegno», dicono.

Da ieri, si aggiunge l'incoraggiamento di Celentano, che vuole suonare come un invito a Draghi: «Ecco perché sei forte! Sono parecchie le medaglie da te collezionate e la più prestigiosa quando nei panni di governatore della banca centrale europea hai salvato l'Euro e l'Italia», dice il cantante rivolgendosi al premier. Ma come il premier ha ammonito «la vergognosa scostumatezza usata dal turco nei confronti di Ursula von der Leyen», invitando a «prendere le distanze dai paesi anti democratici»: «È necessario chiudere i ponti con tutti i regimi dittatoriali. È meglio soffrire un po' la fame, ma poterci guardare negli occhi. Perché solo se ci guardiamo nascono le idee per salvare il mondo. E io sono certo che anche il "Drago" è d'accordo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

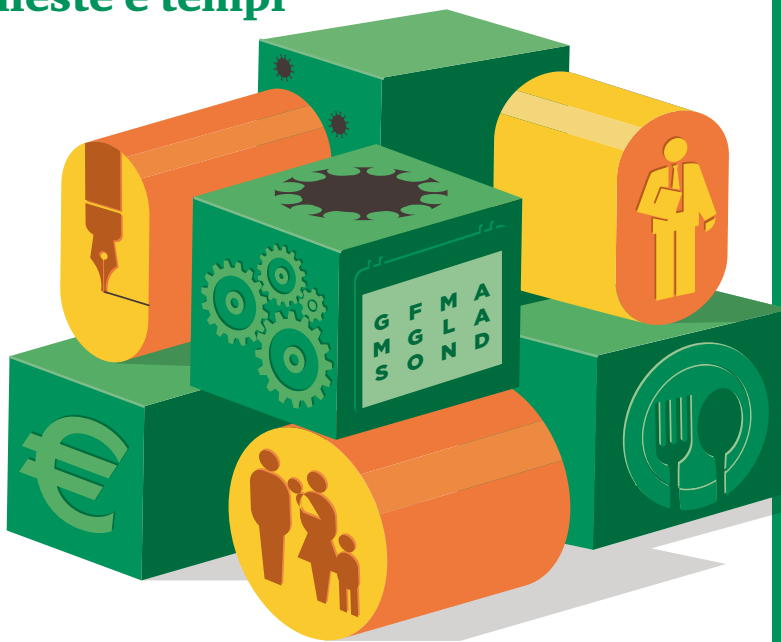
## Decreto Sostegni bis: categorie, importi, richieste e tempi

# I nuovi aiuti anti-Covid

 **Famiglie, lavoro, debiti fiscali così funzionano i benefici**

 **Le misure e i dettagli, per quali fare domanda contributi a fondo perduto: i calcoli**

 **Prima casa, agevolazioni per i giovani chi può utilizzare i fondi e come fare**



**Lunedì 31 maggio**  
l'inserto di 8 pagine  
in omaggio con

**IL PICCOLO**  
Messaggero Veneto



# BULOVA

A History of Firsts



U, Bulova are registered trademarks. **BULOVA.IT**

## MARINE STAR COLLECTION

- Movimento meccanico a ricarica automatica
  - Cassa in acciaio
  - Cinturino in silicone
  - Impermeabile 20 bar

€ 359

Scopri i nuovi modelli Bulova presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.



Il macabro ritrovamento vicino a un istituto per nativi gestito per decenni dalla Chiesa. Trudeau: «Una vergogna»

# Orrore in Canada, i resti di 215 bambini scoperti in una fossa della scuola cattolica

## IL CASO

Francesco Semprini / NEW YORK

«Accadeva talvolta che i nostri amici, i nostri compagni di scuola, se ne andassero senza far mai ritorno. Pensavamo che fossero scappati e per questo eravamo felici per loro». A parlare è Harvey McLeod, un cittadino canadese che alla fine degli anni Sessanta ha frequentato la Kamloops Indian Residential School, un istituto che rappresenta il prologo del capitolo più macabro e buio della storia dello Stato nordamericano. Accanto a quella scuola, situata a 350 chilometri a nordest di Vancouver, infatti, è stata identificata una fossa comune nella quale erano sepolti i resti di 215 bambini, si ritiene per lo più appartenenti alla minoranza etnica Tk'emlúps te Secwépemc, una comunità di nativi della British Columbia.

Da qualche decennio tra loro circolavano sospetti sull'operato del sistema di scuole

fondate a fine Ottocento dal governo canadese e gestite dalla Chiesa cattolica, che ha visto strappare oltre 150mila bambini indigeni alle famiglie per rieducarli alla «cultura dominante» e «farli diventare veri canadesi».

Un capitolo straziante della storia del Nuovo Mondo che celava quello che è stato un vero e proprio sterminio sistematico. «È una vicenda di cui si parlava, ma che non era mai stata documentata», spiega la presidente della comunità dei Tk'emlúps te Secwépemc, Rosanne Casimir, nell'annunciare la macabra scoperta. «Il weekend scorso, con l'aiuto di un georadar, abbiamo avuto conferma dei risultati preliminari, ovvero l'esistenza nella fossa dei resti di 215 bambini, tutti studenti della Kamloops Indian Residential School – prosegue – alcuni avevano solo tre anni».

Aperto nel 1890 l'istituto – uno dei più grandi della rete di convitti-riformatori gestiti da governo e autorità religiose – è rimasto sotto il controllo della Chiesa cattolica sino al 1969, quando la titolarità è stata trasferita a Ottawa che



Una foto dei bambini indigeni mentre rifanno i loro letti in un istituto scolastico HULTON ARCHIVE/GETTY IMAGES

lo ha trasformato in residenza per studenti fino alla chiusura, nel 1978. Quando le iscrizioni raggiunsero il picco, negli anni Cinquanta, contava sino a 500 studenti. Altre scuole simili sopravvissero sino al 1996 e nel corso degli anni migliaia di bambini, lontani dalle loro famiglie, hanno subito ogni genere di abusi e violen-

ze. Lo stesso McLeod racconta di essere stato vittima di «abusi fisici e sessuali», e paragona il trauma subito con quello di un prigioniero di guerra: «Nel 1966 ero una persona che non voleva più vivere». Un dolore lacerante riemerso col macabro ritrovamento: «Ho perso il cuore, è stato così doloroso sentire di-

re ciò che noi pensavamo stesse accadendo in quel luogo».

Per il premier Justin Trudeau la scoperta «riporta alla memoria un capitolo vergognoso della storia» del Canada. «Le scuole residenziali appartenevano a una politica coloniale che ha strappato i bambini indigeni dalle loro comunità. In migliaia furono spedi-

ti in queste scuole e non tornarono più a casa. È una perdita incommensurabile», scrive su Twitter la ministra per i rapporti con le comunità indigene, Carolyn Bennett, assicurando l'impegno del governo per «commemorare queste anime innocenti». Tre anni fa Trudeau aveva pregato Papa Francesco di chiedere scusa ai sopravvissuti e alle famiglie delle vittime per il ruolo svolto dalla Chiesa cattolica nei collegi, ma Bergoglio non lo aveva ritenuto opportuno. La Conferenza episcopale canadese, in una lettera ai nativi, aveva spiegato che il Santo Padre ritenesse di «non poter rispondere personalmente» alla richiesta di scuse. Ma incoraggiava i vescovi locali a proseguire il cammino di riconciliazione e solidarietà con le comunità. Una posizione che riflette la linea di Bergoglio, secondo cui le vicende in cui la Chiesa locale ha compiuto misfatti le deve risolvere la stessa Chiesa locale.

Per quanto riguarda Ottawa, nel 2015 un'inchiesta della Commissione per la verità e la riconciliazione, avviata dall'ex premier Stephen Harper, ha confermato i decenni di abusi fisici, sessuali ed emotivi subiti da bambini in istituzioni governative e ecclesiastiche. Le indagini ora proseguiranno in collaborazione con l'ufficio del medico legale della British Columbia, mentre il governo ha garantito che i resti dei piccoli nativi di Tk'emlúps te Secwépemc saranno identificati e protetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Grado Impianti Turistici**

**Una giornata in spiaggia**  
a partire da 25€\*  
ciotola inclusa!



**LIDO DI FIDO**

**SCOPRI LE OFFERTE**

**Prenotazioni online!**  
[www.gradoit.it](http://www.gradoit.it)  
Informazioni 0431-899220



\* L'offerta include:  
un ombrellone, 2 ticket ingresso  
2 attrezzature e una brandina per cane

CON IL MEGLIO DELL'ENOGASTRONOMIA ITALIANA NON ABBIAMO MAI CHIUSO.  
**I RISTORANTI E I VINI D'ITALIA 2021.**



Le Guide da **L'Espresso**  
I Ristoranti e i Vini d'Italia  
2021

Torna la Guida per scoprire le straordinarie eccellenze del nostro territorio.  
**IN EDICOLA, IN LIBRERIA E IN APP DA MARTEDÌ 1 GIUGNO**



Scopri online [ilgusto.it](http://ilgusto.it)  
App Store Google play

Le Guide de **L'Espresso**

In collaborazione con





ELEZIONI AMMINISTRATIVE

# Domenica di ballottaggi in Croazia a Zagabria si scrive il dopo Bandić

Il rosso-verde Tomašević grande favorito a sindaco della capitale. Il partito del premier punta su Osijek

Mauro Manzin / ZAGABRIA

È una Croazia più ottimista quella che si sveglia oggi. E non solo perché è domenica e c'è la Festa della Repubblica, ma soprattutto perché stanno arrivando i turisti, le misure anti Covid-19 si stanno progressivamente allentando ed effettivamente si respira qualche cosa di nuovo nell'aria.

È sarà forse anche perché oggi per la Croazia sarà giornata di verdetto, dopo 15 giorni di serrato confronto politico non tanto seguito e letto in quanto la percezione, almeno qui a Zagabria, è che tutti sanno già chi voteranno nel turno di ballottaggio delle elezioni amministrative. Ballottaggio nel corso del quale saranno eletti 14 presidenti di regione e 143 sindaci tra cui quello della capitale, Zagabria (equiparata a contea), un uomo che governerà su un milione di abitanti e avrà a disposizione un budget di quasi 2 miliardi all'anno.

Ma in ballo ci sono le poltrone di primo cittadino di altre importanti città quali Spalato, Fiume e Osijek. Il secondo turno si svolge in un totale di 432 comuni, presso quasi 5.500 seggi elettorali. Hanno diritto di voto tre milioni e 231 mila elettori e sono state stampate 4,1 milioni di schede. Ieri è stata la giornata del silenzio elettorale che durerà fino a stasera alle 19 ora di chiusura dei seggi.

Tornando alla partita più grossa, più importante, la poltrona di primo cittadina di Zagabria, nessuno ha più dubbi che Tomislav Tomašević, il candidato e leader della piattaforma verde e di sinistra Možemo! (Possiamo!) sia il grande favorito. I sondaggi

prevedono molti più voti (63 per cento) per lui rispetto al primo turno, quando ha ricevuto poco più del 45 per cento dei suffragi. Gli elettori dovrebbero dare il 20% di sostegno all'avversario di destra Miroslav Škoro.

Nella più grande città dalmata, Spalato, il candidato del partito Centro, Ivica Puljak, ha ricevuto il maggior numero di voti dopo il primo turno. Poco meno del 27% dei cittadini di Spalato ha votato per lui, ovvero quasi quattro punti percentuali in più rispetto al favorito dei sondaggi di opinione pub-

**Secondo turno in 432 comuni e 5.500 seggi  
Gli aventi diritto al voto sono oltre 3 milioni**

blica, Vic Mihanović dell'Hdz (centrodestra e partito del premier Andrej Plenković). A Spalato non dovrebbe avere problemi neanche la coalizione di governo di centrosinistra in consiglio comunale.

A Fiume è attesa la vittoria di Marko Filipović del centrosinistra Sdp, che ha raccolto oltre il 30 per cento dei voti al primo turno davanti al suo avversario di oggi, il candidato indipendente Davor Štimec, con il 16 per cento di consensi quindici giorni fa. A quanto pare, l'Hdz avrà per la prima volta un sindaco a Osijek, che potrebbe diventare l'unico sindaco del partito di governo croato in una delle quattro città più grandi del Paese. Ivan Radić il 18 maggio, ha ricevuto poco meno del 39 per cento dei voti, praticamente il doppio di Berislav Mlinarević, che è sostenuto



Tomislav Tomašević festeggia la vittoria al primo turno con i suoi sostenitori

to dal Movimento per la patria e da Most (Ponte). Si dice che l'Hdz non avrà problemi a formare una maggioranza in consiglio comunale. Zagabria resta comunque sotto i riflettori. Dopo due decenni, la capitale sperimenterà un cambio di governo per la prima volta nella storia dell'indipendenza dopo ben due decenni da sindaco di Milano Bandić. Ma sorgono alcune complicazioni. Molti di-

pendenti dell'amministrazione della città di Zagabria stanno cercando di indovinare che cosa accadrà loro, e ancora di più cosa accadrà ai cosiddetti quadri del defunto Bandić, che era noto per assumere "personale amichevole". Dal campo di Miroslav Škoro giungono voci spaventate e minacciose che «Tomašević sta seminando paura e annunciando licenziamenti radicali». Ferma

la replica di Tomašević: «Prevedo un normale trasferimento di poteri. Intendo parlare con tutti, ma i 27 uffici e altrettanti capi dell'amministrazione comunale, che impiega poco più di 3.000 persone, sono decisamente troppi; 15 sono più che sufficienti», ha dichiarato. Il suo elettorato non è certo costituito da dipendenti comunali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SLOVENIA

**In 40 mila manifestano a Lubiana contro Janša**



La protesta a Lubiana

LUBIANA

È stata, quella di venerdì sera, la manifestazione di protesta più ampia in Slovenia contro il governo del premier Janez Janša da quando, da oltre un anno e superando anche le restrizioni pandemiche, l'opposizione popolare al leader del Partito democratico (non illuda il nome siamo in pieno populismo sovranista) protesta settimanalmente.

Se la polizia ha fornito la cifra di 20 mila persone bastava il colpo d'occhio sulla piazza Prešeren e sull'attiguo Tromostovje (i caratteristici tre ponti che conducono nella città vecchia) e la folla che si allungava lungo le rive della Ljubljanka per capire che in verità erano almeno 40 mila quelli che protestavano. Nessuno scontro solo qualche multa per violazione delle norme anti Covid elevata dalla polizia, moltissima in borghese, sguinzagliata tra i dimostranti per fare filmati con i cellulari e avere così una certa schedatura video. E tutto ciò davanti ai media europei alla vigilia dell'assunzione della presidenza Ue di Lubiana. —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il verdetto d'appello l'8 giugno. Karadžić teme di essere ucciso nel suo nuovo carcere inglese

## «Mladić privo delle sue facoltà mentali» Respinta dai giudici dell'Aja l'ultima difesa

Stefano Giantin / BELGRADO

Proteste, petizioni, rumorose lagnanze. Ma il bilancio alla fine parla solo di nuove cocenti sconfitte. Sono quelle che continuano a incassare le facce più crudelmente rappresentative della guerra, della pulizia etnica, dei massacri in Bosnia durante le guerre degli Anni Novanta, Ratko Mladić e Radovan Karadžić.

Mladić e Karadžić che sono, per ragioni diverse, tornati alla ribalta delle cronache in questi ultimi giorni. Il primo, ex generale condannato in primo grado all'ergastolo nel 2017 per gravissimi crimini di guerra, contro l'umanità e genocidio, ha fatto

discutere chiedendo per l'ennesima volta un rinvio del verdetto d'appello nel processo di secondo grado al cosiddetto Mechanism for International Criminal Tribunals (Mict).

Rinvio a data da destinarsi che sarebbe necessario perché l'ex leader militare dei serbi di Bosnia sarebbe prossimo a un'ospedalizzazione d'emergenza» mentre continuano i «trattamenti» sanitari cui è sottoposto, ha spiegato il suo difensore storico, Branko Lukić, parte di un team di legali che ha chiesto la completa assoluzione di Mladić in secondo grado. Sono queste le ragioni che renderebbero impossibile, per Mladić, ascoltare in presen-



Ratko Mladic quando era a capo dell'esercito serbo-bosniaco

za o in collegamento video la storica sentenza il cui pronunciamento è atteso per il prossimo 8 giugno. E che dovrebbe chiudere una volta per tutte una lunghissima vicenda giudiziaria.

Ma Mladić, ha aggiunto Lukić, sarebbe ormai provato fisicamente e nelle sue «capacità mentali» in maniera così grave da non essere più in grado di seguire al 100% il procedimento, tanto che potrebbero esserci dubbi «sull'integrità» e la validità del secondo grado. Richieste che, come accaduto tante volte in passato, sono state respinte dalla Corte. I giudici dell'Aja hanno infatti stabilito che «il diritto di essere presente durante l'appello» assicurato all'imputato non sarà minato dal fatto che egli non sia «fisicamente» in aula ma solo collegato in video e che Mladić sarà comunque rappresentato eventualmente «dal suo consiglio difensivo».

Ancora più duro il secondo diniego. Troppe volte la difesa di Mladić ha tentato di

rallentare la giustizia assicurando che l'ex generale sarebbe troppo malato, senza tuttavia «mai dimostrarlo» appieno. Si va dunque verso il redde rationem finale, fra pochi giorni. E con altissima probabilità verso una conferma dell'ergastolo anche in secondo grado. Destino di Mladić che sembra speculare a quello del suo antico sodale, l'ex leader politico serbo-bosniaco Radovan Karadžić, ormai condannato in via definitiva al carcere a vita e trasferito di recente nel Regno Unito per scontare la pena.

Anche Karadžić, come Mladić, si lamenta. La prigione in cui si trova, sull'isola di Wight, non sarebbe sicura e il condannato potrebbe essere vittima di attacchi di «estremisti islamici» in celle «insalubri», ha sostenuto la sua difesa insieme alla famiglia del detenuto eccellente e ai pochi ultra radicali serbi rimasti.

Anche in questo caso le denunce sono, finora, cadute nel vuoto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

### PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it)

#### ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 2019/149 4° AVVISO DI VENDITA



**Professionista Delegato:** Giancarlo CREVATIN  
Si rende noto che avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica, degli immobili pignorati di seguito descritti:

**Lotto 1 – giorno 20.07.2021 h. 09.00**

**Ufficio Tavolare di Trieste:**

P.T. 9580 c.t. 1° del C.C. di Chiarbola, unitamente a 114/99.471 p.i. della P.T. 9641 c.t.1° del medesimo C.C. e a 114/99.471 c.t. 1° del medesimo C.C., aree scoperte pertinenziali

#### Catasto Fabbricati

Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 74, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 1 categoria C1 classe 14 consistenza mq 33, superficie catastale mq 38 e rendita €. 1.440,14

Unitamente alle quote delle aree scoperte

Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 135, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano S2 categoria area urbana consistenza mq 173 – senza rendita

Comune di Trieste – Sezione E – foglio 3 particella 241/1 subalterno 136, ubicazione via Italo Svevo n. 14 e 16 – piano 2 categoria area urbana consistenza mq 63 – senza rendita

**Prezzo di vendita Euro 30.000,00 – offerta minima ex art. 571 C.p.c. Euro 22.500,00 – rilancio minimo Euro 1.000,00 – immobile soggetto ad IVA**

Il bene costituente ogni singolo lotto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 18.01.2019, redatta dal geom. Gianluca TEDESCHI e pubblicata sui siti [www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it) e [www.tribunaletrieste.it](http://www.tribunaletrieste.it), nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> e sul **sito del gestore della vendita telematica**

[www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it) a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla necessità di adeguamento evidenziato nella perizia citata e in relazione a lievi difformità catastali che dovranno essere sanate dall'aggiudicatario con costi dedotti in perizia (cfr. pag. 5, 9 e 11)

Gli immobili sono costruiti a seguito di regolari provvedimenti urbanistici e dotato di abitabilità; va precisato che, in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. La prestazione energetica è scaduta il 20.04.2021 e non vi è obbligo di rinnovo da parte della procedura. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, **purché pari ad almeno il 75%** del prezzo di vendita sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. L'offerta di acquisto può essere presentata esclusivamente con modalità telematica entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

**In caso invece di offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione



dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

**Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).** Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona esclusivamente telematica partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli in precedenza indicati.

**E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.**

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** nonché pubblicato sui siti citati ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 24.05.2021

*Il Professionista Delegato*  
*Giancarlo Crevatin*

**ESECUZIONE IMMOBILIARE**  
**R.G. N. 3179/2020**  
**ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato: Dario Ovadia, dottore commercialista, constudioaTriesteinviaRoma30, tel. 040 367711, cell. 3792259047 e-mail **dottdarioovadia@gmail.com** .

Si rende noto che il giorno **23/07/2021 alle ore 10:00** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona** dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Lotto unico: alloggio con cantina sito al terzo piano della casa civ. n. 76 di via Flavia.**

Composto da: zona di disimpegno in corrispondenza dell'accesso all'alloggio, su cui affacciano due camere, soggiorno con spazio cucina separato da porta a soffietto, piccolo ripostiglio, bagno e un pogggiolo con accesso dal soggiorno. Il riscaldamento è condominiale. Il condominio è dotato di ascensore.

**Prezzo base di € 55.420,00.**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno 75% del prezzo base sopra indicato e cioè € 41.565,00.

Si precisa inoltre che l'alloggio di cui trattasi è occupato dal figlio convivente della titolare del diritto di abitazione. La persona titolare di tale diritto ha l'età di 89 anni e mezzo e attualmente dimora in casa di riposo. Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto dalla perizia redatta dall'ing. Alessandra Tocigl in data 4 febbraio 2020, disponibile anche presso il Professionista ovvero sul sito **[www.astalegale.net](http://www.astalegale.net)**, **[www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it)** e **[www.tribunale.trieste.giustizia.it/astegiudiziarie](http://www.tribunale.trieste.giustizia.it/astegiudiziarie)** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Le offerte di acquisto possono essere presentate esclusivamente per via telematica entro le ore 12:00 del giorno 22/07/2021 accedendo e registrandosi ai portali **[www.astalegale.net](http://www.astalegale.net)** oppure **[www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it)**. Contestualmente alla presentazione dell'offerta deve essere allegata distinta bancaria del versamento di importo minimo pari al 10 % dell'importo offerto. La richiesta per la visita del bene in vendita potrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubblicate a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste,

*Il Professionista delegato*  
*dott. Dario Ovadia*

**TRIBUNALE DI TRIESTE**  
**ESECUZIONE IMOBILIARE R.G.E. 24/2020**  
**ESTRATTO AVVISO DI VENDITA**

**Lotto unico**  
**Unità condominiale sita in Trieste, via Galilei n. 19, terzo piano, composta da ingresso-corridoio, cucina, camera da letto, bagno wc, vano guardaroba e ripostiglio. Superficie commerciale 67,50 mq. Vi è altresì una cantina sita al piano scantinato con superficie commerciale di 2,34 mq.**  
**Prezzo base: euro 78.500,00.-**  
**Offerta minima: euro 58.875,00.-**  
**Vendita sincrona telematica 30.06.2021 ore 16:00.**  
**Termine per presentazione offerta: 25.06.2021 ore 12:00.**

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come descritti nella perizia dd. 21 dicembre 2021, redatta dal geometra Samuele Bedeschi alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. **Professionista Delegato:** avv. Francesco Oliva, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040 6728511 e-mail: **[studio.legale@finpronet.com](mailto:studio.legale@finpronet.com)**. Trieste, 7 aprile 2021

*Il professionista delegato*  
*avv. Francesco Oliva*

**PROCEDURA ESECUTIVA**  
**IMMOBILIARE R.E. 20/2020**  
**AVVISO DI VENDITA**

Visto il provvedimento di delega alla vendita emesso, in data 24.2.2021, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trieste, nella procedura sub R.E. n. 20/2020, si rende noto che il giorno **18 giugno 2021 alle ore 15.30** avanti al professionista a ciò delegato avv. Claudio Bragaglia, presso il cui

studio in Trieste, via Dante Alighieri n. 5 (tel. 040 9828110 telefax 040 9772173) saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** su **[www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it)**, per il tramite del gestore **Astalegale.net s.p.a.**, degli immobili di seguito indicati:

**DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**

**Lotto Unico**  
**- P.T. 7668 C.C di Servola, c.t. 1°**, unità condominiale costituita da **alloggio con due pogggioli** sito al piano secondo della casa civ. n. 148 di via San Lorenzo in Selva in Trieste, costruita sulla p.c.n. 1576/43 in P.T. 7651, marcato "8", con **cantina "21"** in verde nel piano al G.N. 5405/79; presso il Catasto: Comune di Trieste, Provincia di Trieste, Sez. Urb. T, Fg. 6, Part. 1576/43, sub 8 e 21, Zona cens. 2, A/3, cl. 4, vani 5, sup. cat. mq. 90, rendita € 619,75;

**- 1/28 della P.T. 11999 C.C. di Servola, c.t. 1°**, p.c.n. 1576/2, orti di mq 2117; presso il Catasto: Comune di Trieste, Provincia di Trieste, Sezione di Servola, Fg. 6, Part. 1576/2, qualità orti, cl. 4, sup. mq. 2117, Reddito Dominicale € 17,49, Reddito Agrario € 14,21.

Il lotto viene posto in vendita al prezzo di **€ 61.000,00**; ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato e quindi pari ad **€ 45.750,00**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. Si evidenzia altresì che:

- gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella **perizia dd. 11.11.2020** redatte dall'ing. Giulio Gregori e pubblicata sul sito **[www.astalegale.net](http://www.astalegale.net)**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, ivi comprese eventuali irregolarità edilizie o difformità catastali ed in genere la situazione in ordine alla normativa edilizia ed urbanistica;>**

- agli atti dell'Archivio del Comune di Trieste risulta rilasciata la concessione edilizia dd. 20.3.1967 Prot. Gen. 43556 Reg. corr. N. 548/1-66. In data 15.5.1971 con prot. gen. 74751 Reg. corr. N. 548/13-66 è stato approvato lo stato reale. L'agibilità risulta rilasciata con prot. corr. N. 548/16 - 1966 dd. 6.9.1971. In data 20.4.1998 Prot. Gen. 80644 prot. Corr. SAI(u) C916/1 è stata rilasciata autorizzazione edilizia in sanatoria;

- non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'ente;

- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita viene effettuata a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura e, ove gli immobili risultassero occupati dal debitore esecutato o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

**DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**  
**Le offerte di acquisto** possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito

presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12,00 del 14 giugno 2021 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno** (tenere presente il paragrafo relativo ai termini per il versamento della cauzione telematica).

**Le offerte sono irrevocabili** e dovranno essere formulate personalmente o a mezzo procuratore legale: non sarà quindi ammissibile la sottoscrizione di offerte per conto terzi, se non da procuratori legali che agiscano in forza di un mandato professionale. I procuratori legali potranno sottoscrivere offerte anche senza esplicitare il nominativo del mandante (offerte per persona da nominare), dovendo comunque dichiarare entro tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale hanno presentato l'offerta, depositando il relativo mandato; in mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore.

**Offerta di acquisto su supporto analogico**  
L'offerta deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva R.E. 20/2020 o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN IT07 U010 0502 2000 0000 0008557) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione (**in tale ultimo caso la cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti l'inefficacia dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Si segnala che al fine di consentire la verifica dell'avvenuto accredito, l'operazione bancaria dovrà essere effettuata con congruo anticipo rispetto al termine per la presentazione delle offerte**). Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta, unitamente a fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

**OFFERTA DI ACQUISTO TELEMATICA**  
L'offerta deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo **web** per la presentazione dell'offerta tramite il relativo **link**. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale **entro le ore 12,00 del giorno 14 giugno 2021**.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA (allegando copia di un documento in corso di validità e, nel caso di offerta effettuata da una società, una visura camerale aggiornata attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta), specificando, in caso di procuratore legale, di agire in tale veste;

b) il Tribunale presso il quale pende la procedura (Tribunale di Trieste);

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura (R.E. 20/2020);

d) il numero o altro dato identificativo del lotto (unico);

e) la descrizione del bene (dati catastali e tavolari sopra riportati);

f) l'indicazione del professionista delegato alla vendita della procedura (avv. Claudio Bragaglia);

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;





Un rendering di come sarà la piazza sopra il nuovo garage

## Verso la chiusura del centro storico alle auto Capodistria inaugura un nuovo parcheggio e si riscopre green

### FOCUS

Valmer Cusma

«L'apertura del parcheggio coperto Belvedere a tre piani, sotto il piazzale del Museo cittadino rappresenta il primo passo verso la chiusura del centro cittadino al traffico veicolare, pertanto nel prossimo futuro il nucleo storico sarà zona free dai gas di scarico e dall'inquinamento acustico». Così il sindaco di Capodistria Aleš Bržan alla cerimo-

nia dell'inaugurazione della struttura venuta a costare poco meno di 9 milioni di euro, costruita in due anni. «Con la realizzazione di quest'opera - ha detto ancora - intendiamo inoltre stimolare gli investimenti nelle infrastrutture locali che privilegiano in primo luogo il centro storico delle città e la mobilità delle persone, più rispettosa dell'ambiente».

Il progetto è stato fortemente voluto dall'amministrazione comunale nel tentativo di risolvere o perlomeno arginare il problema dell'ormai cronica carenza di posti auto e

mettere ordine nel traffico urbano. Per il finanziamento del progetto si è ricorsi a un credito a lungo termine di estinzione erogato dalla Sid Bank. L'autorimessa dispone di 466 posti macchina, la metà dei quali destinati ai residenti del centro storico che pagheranno l'abbonamento mensile di 20 euro. Pertanto spariranno le automobili disseminate un po' qua un po' là lungo le vie. E ci sono un adeguato numero di posti riservati ai disabili e le ricariche per le auto elettriche. Per gli utenti occasionali la prima ora di sosta è gratuita, le successive costano un euro, con il tetto massimo di 12 euro per l'intera giornata. La costruzione è stata portata a termine dalla ditta appaltatrice Cgp di Novo Mesto e, come illustrato all'inaugurazione dal suo direttore amministrativo Martin Gosenca, è stata molto impegnativa e complessa, principalmente per la morfologia del terreno e per l'area archeologica sottostante. I lavori hanno richiesto gli scavi di 55.000 metri cubi di materiale e l'introduzione di 9.000 metri cubi ovvero 22.000 tonnellate di cemento in una fossa della profondità pari a 12 metri. E si è voluto assolutamente mantenere in vita il maestoso platano di epoca napoleonica, testimone di oltre due secoli di vita cittadina. I lavori comunque non finiscono qui. «Nell'area del piazzale del Museo liberato dalle automobili - ha spiegato il sindaco - entro l'estate sorgerà un nuovo parco cittadino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di un grifone dalla testa bianca

## Grande festa anche per la popolazione locale Caisole, sette grifoni curati e liberati al Centro di recupero

### LA STORIA

Andrea Marsanich

È stato un gran momento per il Centro di recupero e assistenza dei grifoni, situato nell'abitato di Caisole (Beli in croato), sull'isola di Cherso. Ben sette giovani avvoltoi dalla testa bianca, simbolo dell'isola quarnerina e della sua biodiversità, sono stati messi in libertà, spiccando un volo che ha emozionato i presenti, rendendoli orgogliosi

per quanto compiuto negli ultimi mesi.

Cinque esemplari, ovvero Wuhan, Vranac, Marin, Angela e Taras, sono stati curati in questa struttura dopo che il loro primo tentativo di abbandonare il nido dei genitori – nidi situati su scogliere a picco sul mare – era stato un insuccesso.

I giovani grifoni erano caduti in acqua e per fortuna tratti in salvo dalla popolazione locale. Non sempre va però a finire così e infatti i casi di annegamento purtroppo non sono rari. Sta-

volta la buona sorte è stata dalla loro parte, come pure ha risparmiato Barbara e Đuro, avvoltoi nati nel Centro di assistenza animali selvatici di Rušica, nei pressi di Slavonski Brod (Slavonia, Croazia) e quindi trasferiti a Caisole.

La coppia discende dai grifoni chersini Brancin e Pepina, feritisi durante i lunghi spostamenti e non più in grado di volare. Alcuni dei sette volatili sono stati dotati di Gps e dunque le loro lunghissime trasferte potranno venire seguite al centro di Caisole, che dal 2016 è sotto l'ala protettrice dell'istituto regionale Priroda (Natura), che si occupa tra l'altro della fauna selvatica nella contea del Quarnero e Gorski kotar.

A detta della direttrice dell'ente, Irena Jurić, in questi cinque anni la struttura chersina si è presa cura di una quarantina di questi maestosi rapaci, importantissimi per l'equilibrio naturale delle isole di Cherso, Veglia, Plauno (Plavnik) e Provicchio (Prvic), dove si nutrono di carogne, in primis di ovini.

I suddetti apparecchi Gps, come sottolineato dalla Jurić, sono stati acquistati grazie al progetto europeo BalkanDetox LIFE, che ha l'obiettivo di monitorare gli avvoltoi presenti nell'area balcanica. Aggiungiamo che nell'area del Nord Adriatico vive un centinaio di coppie di grifoni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PICCOLO 30 MAGGIO 2021

- h) il prezzo offerto e l'impegno al pagamento del saldo prezzo entro novanta giorni dall'eventuale aggiudicazione;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo offerto;
- l) la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico con causale "cauzione R.E. 20/2020" (IBAN IT07 U010 0502 2000 0000 0008557) effettuato per il suo versamento (la cui ricevuta andrà allegata alla domanda, unitamente alla ricevuta di versamento del bollo da € 16,00);
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

Quando l'offerta è formulata da **più persone** alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

**L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

**La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti l'inefficacia dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Si segnala che al fine di consentire la verifica dell'avvenuto accredito, l'operazione bancaria dovrà essere effettuata con congruo anticipo rispetto al termine per la presentazione delle offerte.**

### DISCIPLINA DELLA GARA

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

L'offerente potrà essere ammesso a partecipare alla gara per mezzo di un mandatario: il mandatario dovrà essere munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. In caso di mancata partecipazione o adesione alla gara l'offerta resta comunque valida: in questo caso, l'aggiudicazione avviene in favore di colui che abbia presentato l'offerta migliore, ovvero, in caso di pluralità di pari offerte, in favore di colui che abbia presentato l'offerta per primo. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà, seduta stante, alla gara tra gli offerenti presenti con le modalità della vendita sincrona mista, partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

I rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando innanzi al delegato alla vendita.

Agli offerenti che non si saranno resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata o con consegna a mano degli assegni circolari o tramite bonifico bancario alle coordinate indicate nell'offerta.

### AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività, ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.M. 227/2015.

Si precisa che il saldo prezzo verrà imputato prima alle spese e poi al prezzo stesso di aggiudicazione.

Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c. Il decreto di trasferimento emesso dal Giudice dell'Esecuzione costituirà titolo per il perfezionamento del passaggio della proprietà del bene in capo all'aggiudicatario. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>, nonché pubblicato sul sito [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) e sul quotidiano "Il Piccolo".

**La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. professionista delegato alla vendita e custode, avv. Claudio Bragaglia, tel. 040 9828110, cell. 349 6406068.**

Trieste, 7 aprile 2021

*Il professionista delegato  
(avv. Claudio Bragaglia)*

### TRIBUNALE DI GORIZIA

**FALLIMENTO BERAUD MARE SRL (1/2015)**  
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

Curatore del fallimento: Federica Obizzi, avvocato con studio in Gorizia, Corso Italia 17, tel 0481/530181. Si rende noto che **il giorno 21 luglio 2021 alle ore 11.00** avanti al curatore presso il suo Studio avrà luogo la vendita del bene di seguito indicato: **Realità immobiliare sita in Monfalcone – Gorizia – costituita da immobile uso ufficio al piano terzo di via Galvani 18 per n. 5 vani ed una superficie di mq. 125 nonché n. 2 posti auto pertinenziali, contraddistinta tavolarmente dalla PT 17877 di Monfalcone ct 1, ct 2 e ct 3.**

La realtà immobiliare viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritta nella perizia di stima, disponibile anche presso il curatore ed alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 75.000,00.- oltre imposte e tasse, essendo già pervenuta offerta a tale valore** ed in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Le domande di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità tradizionale che con modalità telematiche venendo applicata alla presente vendita la forma della vendita sincrona con modalità mista.

Il presente avviso, nella sua versione integrale con i relativi allegati, è pubblicato sul

Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, istituito dal D.L. 27/06/2015 n. 83, sito Internet <https://venditepubbliche.giustizia.it>, e sul sito internet: [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net)

Gorizia, 26 maggio 2021.

*Il Curatore  
avv. Federica Obizzi*



L'istinto sceglie, la ragione conferma.



ROBERTO COHEN.COM

## VAGARY DIVER OGGI A 59 EURO!

**SCEGLI LA QUALITÀ, GARANTISCE CITIZEN.**

- Cassa e bracciale in acciaio
- Ghiera in alluminio
- Chiusura di sicurezza
- Impermeabile 100 mt.

**VAGARY**  
by CITIZEN®

**WWW.VAGARY.IT** | Acquista Vagary Aqua39 nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.



# ECONOMIA

Domani l'assemblea sull'offerta per Aspi presentata dalla cordata Cdp con l'ok alla cessione, dal 2022 la holding dei Benetton volterà pagina

## Atlantia alla svolta: nel dopo Autostrade sarà snella, hi tech più lontana dall'Italia

### LO SCENARIO

ROBERTA PAOLINI

Domani potrebbe essere finalmente sancito l'inizio della fine della tormentata vicenda di Autostrade. Almeno sul fronte degli affari la cessione dell'88 per cento della partecipazione della concessionaria, nelle mani della holding Atlantia, controllata al piano sopra da Sintonia-Edizione, segnerà uno spartiacque. Un prima e un dopo. Atlantia diverrà sempre più una holding di partecipazioni, più snella, con un più forte orientamento internazionale, meno debito, una pingue cassa derivante dalla vendita di Aspi e un orizzonte più innovativo. Così come sta avvenendo ad altri grandi gruppi che operano nel settore delle infrastrutture, vedi il caso di Vinci, la holding guidata da Carlo Bertazzo sarà attiva nella mobilità integrata.

### LA RIUNIONE DEI SOCI

Domani, lunedì 31 maggio, si terrà l'assemblea consultiva dei soci di Atlantia che dovranno votare l'offerta vincolante di Cdp in cordata con i Fondi Macquarie e Blackstone e che valuta tutta Autostrade circa 9,3 miliardi di euro. Edizione della famiglia Benetton, che

tiene il 30,25% di Atlantia, e Fondazione Crt con il 5,51% si esprimeranno a favore. E l'aspettativa è che pure Gic, il fondo di Singapore titolare dell'8,29%, possa votare favorevolmente. In caso di esito positivo alla vendita con queste condizioni si riunirà il consiglio lo stesso giorno, per convocare il 10 giugno la riunione decisa del board che delibererà la cessione. Entro il mese di giugno dovrebbe esserci la firma definitiva, mentre il closing è previsto nel primo trimestre del 2022.

Una volta che sarà chiuso il dossier della vendita, tuttavia, Carlo Bertazzo dovrà mettere a terra un nuovo disegno strategico per Atlantia. Alcune linee guida per la verità già sono state illustrate nel capitolo Strategic Update alla presentazione dei dati di bilancio 2020 il 12 marzo di quest'anno.

### LA NUOVA HOLDING

La nuova Atlantia si svilupperà come operatore di primo piano nella mobilità integrata. Appoggiandosi anche ai tanti investimenti fatti in innovazione tecnologica recentemente realizzati: dall'ecosistema di servizi e pagamenti di Telepass, all'esperienza nelle smart road di Aspi a quella negli aeroporti di Roma, il wireless airport, la gestione delle code e il monitoraggio dei pas-

seggeri con le camere in 3d, lo sviluppo di tutte le aree di controllo e test in epoca Covid.

Per capire quale sia questa direzione bastano alcuni esempi. Atlantia nel mese di marzo ha partecipato al quarto round di fundraising della tedesca Volocopter, mettendo una fidejussioni di 15 milioni di euro. L'azienda è nota per i suoi air taxi. La mobilità aerea e lo sviluppo di trasporti veloci a basso impatto ambientale, come i droni a decollo verticale, sono le linee di sviluppo non solo del trasporto di cose ma anche di persone. A Fiumicino Adr sta progettando di realizzare il primo aeroporto a decollo verticale d'Europa. Collegato allo sviluppo tecnologico c'è quello della sostenibilità. Altro mega trend sul quale Aeroporti di Roma si è distinta anche per la recente emissione di un green bond.


Poi c'è la questione aggregazioni, Atlantia è azionista non solo del principale aeroporto italiano ma anche del secondo aeroporto francese, il sistema aeroportuale della Costa Azzurra (Nizza, Cannes e St. Tropez). E intende continuare ad investire in questo settore, fiaccato da oltre un anno e mezzo di pandemia e da spostamenti ridotti al minimo, con diversi gestori che per far fronte alla crisi del crollo dei passeggeri dovranno ricorrere ad aumen-

sola, visto che solo le Province autonome di Trento e Bolzano (176° posto), Emilia Romagna (179°), Veneto (180°) e Lombardia (181°) si piazzano meglio. I dati arrivano dall'Ufficio studi della Cgia e sono riferiti all'indagine campionaria che periodicamente viene realizzata dalla Commissione Europea fra i 27 paesi dell'Ue. Dall'ultima rilevazione, tenute nei mesi di febbraio-marzo 2021, emergono dei risultati impietosi: solo il 22 per cento degli italiani considera "abbastanza buona e molto buona" l'offerta dei servizi pubblici erogata dalla nostra Pa.

«Le ragioni che hanno causato un peggioramento del livello di soddisfazione degli italiani nei confronti della qualità dei servizi forniti dalla "mac-

### LA MAPPA

Gli asset di Atlantia



#### ATTIVITÀ AUTOSTRADALI

Atlantia è il primo operatore al mondo nella gestione delle autostrade a pedaggio in Europa, America Latina e India

EUROPA	AMERICA LATINA	RESTO DEL MONDO
KM CONCES- SIONARIE	KM CONCES- SIONARIE	KM CONCES- SIONARIE
Italia 3.256 7	Brasile 4.321 10	India 152 2
Francia 1.765 2	Cina 1.100 13	Porto Rico 90 2
Spagna 1.105 9	Argentina 175 2	Stati Uniti 6 1
Polonia 61 1	Messico 876 5	


#### ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE

Il gruppo attraverso la controllata Aeroporti di Roma (ADR) gestisce e sviluppa gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e svolge altre attività connesse e complementari alla gestione aeroportuale. Atlantia nel 2016 ha consolidato la propria presenza nel settore aeroportuale con l'acquisizione di Aeroports de la Cote d'Azur (ACA), la società che controlla gli aeroporti di Nizza, Cannes-Mandelieu e Saint-Tropez

	PARTECIPAZIONE % GRUPPO	SCALI	SCADENZA CONCESSIONE
AEROPORTI DI ROMA	99,38%	2	2046
AEROPORTI DELLA COSTA AZZURRA	64%	3	2044

#### ATTIVITÀ DI SUPPORTO

		QUOTE DI MINORANZA
TELEPASS	51%	HOCHTIEF 15,9
EMOVIS	100% CONTROLLATA DA ABERTIS	GETLINK 15,49
EUROTOLL	100% CONTROLLATA DA ABERTIS	AEROPORTO DI BOLOGNA 29,38



# Atlantia

ti di capitale o ad operazioni di aggregazione. E di dossier interessanti ce ne sarebbero, oltre che in giro per il mondo anche in Italia, come per esempio la privatizzazione dello scalo di Catania. Poi c'è Telepass, che con l'ampio ventaglio di servizi e la sua dote di quasi 8 milioni di clienti è il più diffuso sistema di pagamento elettronico di pedaggio in Europa. E d'incanto in fondo ci sono le autostrade. Abertis proseguirà nella sua espansione internazionale. In Italia, una volta ceduta Aspi, resteranno i circa 200 chilometri della A4 holding Brescia-Padova (più i due tronco-

ni della Valdastico) con l'ipotesi molto probabile che nel 2026, a scadenza della concessione, si andrà a gara. Il gruppo autostradale ha compiuto diverse operazioni nel recente passato: l'acquisizione della maggioranza dell'americana RCO che gestisce 876 km di rete autostradale nel corridoio industriale tra Città del Messico e Guadalajara. E l'acquisizione del 100% della società concessionaria (fino al 2070) dei tunnel Elizabeth River Crossings in Virginia.

Sarà un'altra azienda, nuova, più lontana dall'Italia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONTRATTO INTEGRATIVO

## In Abs i lavoratori dicono sì all'accordo



La "torre" di Abs

### UDINE

Un premio feriale annuo che sale a 550 euro e un premio di risultato variabile che nel triennio di validità potrà superare i 4.000 euro, ritocco sensibile al rialzo anche per le festività lavorate concordate con maggiorazioni e premio presenza ai lavoratori, garantendo così all'azienda la programmazione annuale ed i conseguenti volumi di produzione. Questi alcuni dei punti dell'intesa siglata tra Abs (Gruppo Danieli), Fim, Fiom e Uilm, per il contratto integrativo che i lavoratori hanno ratificato con il 93% di "sì" espressi nel corso del referendum appena conclusosi. L'accordo era arrivato dopo 5 serrati mesi di trattativa, e uno sciopero. «È un accordo a 360 gradi - dichiarano i sindacati - che comprende la gestione delle mense (con la costituzione di una commissione ad hoc), gli screening, la mobilità interna, la gestione delle festività, delle fermate collettive, del premio preferiale e del premio di risultato. È un risultato importante non solo a livello economico ma che consolida l'azienda nel territorio con investimenti importanti e nuova occupazione». —

### IL GRADIMENTO DEI CITTADINI

## Pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia in 182° posizione in Europa

### TRIESTE

Inefficiente, costosa, cavillosa, lontana dai cittadini troppo spesso vittime di ritardi... Sono le "qualità" della pubblica amministrazione italiana che le valgono l'ultimo posto in Europa. E se si declina la classifica per Regioni, il Fvg decisamente non brilla: 182° posto nell'indice di qualità delle istituzioni. La regione non è



Paolo Zabeo

china pubblica" vanno ricercate - spiega Paolo Zabeo della Cgia - negli accadimenti maturati nell'ultimo anno che si possono riassumere nei forti ritardi con cui all'inizio della pandemia sono stati erogati i ristori alle aziende o la cassa integrazione ai lavoratori dipendenti; i blocchi e poi le ripartenze, avvenute prevalentemente in modalità a distanza, che hanno ulteriormente rallentato l'attività giudiziaria; il piano vaccinale che è iniziato tra mille difficoltà; la dilatazione dei tempi di risposta che ha contraddistinto la performance di moltissimi enti locali». Non dimenticando l'eccesso di pressione fiscale. Non vi sono dubbi per la Cgia: «la Pa va rifondata, non riformata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
BE PHILIPP	DA RAVENNA A MOLO VII	ore 6.00
OLYMPUS SEAWAYS	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 6.15
COSTA LUMINOSA	DA KATAKOLONA A ORM. 29	ore 9.00
ARTEMIS SEAWAYS	DA MERSINA A ORM. 39	ore 9.45
AK DISCOVERY	DA AKCANSAA RADA	ore 12.00
NEW AMORGOSS	DA CEYHANA RADA	ore 12.00
SEAMASTER IV	DA MARSABREGA A RADA	ore 12.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 15.00
MINERVA BALTICA	DA NOVOROSIYSK A RADA	ore 23.00
IN PARTENZA		
BE PHILIPP	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore 12.00
MSC MIA SUMMER	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 12.30
COSTA LUMINOSA	DA ORM. 29 PER BARI	ore 18.00
COROSSOL	DA RADA PER PIROE	ore 20.00
ARTEMIS SEAWAYS	DA ORM. 39 PER MERSINA	ore 20.00
OLYMPUS SEAWAYS	DA ORM. 31 PER PATRASSO	ore 20.00
MOVIMENTI		
BE PHILIPP	DA RADA PER MOLO VII	ore 6.00
MSC MIA SUMMER	DA RADA PER MOLO VII	ore 6.00





# GRANDE CONCORSO

## vinciconspecchio

### COME SI GIOCA

**01**  **ACQUISTA IL QUOTIDIANO**

Dal 09 maggio al 27 giugno ogni domenica acquistando il tuo quotidiano troverai i **CODICI** per partecipare al concorso e vincere fantastici premi

**02**  **VAI SUL SITO**

È facile: vai sul sito **www.vinciconspecchio.it**, se non sei ancora registrato, registrati inserendo i dati richiesti oppure accedi con le tue credenziali



Inquadra il QR Code e vai al sito

**03**  **SELEZIONA IL QUOTIDIANO**

Per partecipare vai su **GIOCA**, indica la testata acquistata in accoppiata a Specchio e inserisci uno solo dei tre codici che trovi qui sotto:

**<1234\_04>** **INSERISCI IL CODICE**

**HHJHH** Se hai comprato la tua copia in edicola

**C2J6Y** Se sei abbonato al quotidiano cartaceo

**6PJWT** Se sei abbonato al quotidiano online

**05**  **RISPONDI AL QUIZ Specchio**

Rispondi al quiz che ti verrà proposto, trovi la risposta all'interno dei contenuti del settimanale Specchio

**06**  **SCOPRI SUBITO SE HAI VINTO**

Rispondendo correttamente nella sola giornata di domenica, avrai la possibilità di vincere uno dei fantastici premi in palio:

- 32 BUONI SPESA DA 25 €
- 16 BUONI SPESA DA 50 €
- 2 ABBONAMENTI CARTACEI SEMESTRALI
- 1 ABBONAMENTO CARTACEO ANNUALE



Durante il periodo del concorso ti verranno proposti due questionari; completandoli aumenterai le tue possibilità di vincita.

**INOLTRE, SE AVRAI PARTECIPATO PER ALMENO 5 DOMENICHE RISPONDENDO CORRETTAMENTE AL QUIZ, PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE FINALE!**

Ecco i premi in palio:

- 20 BUONI SPESA DA 50 EURO, • 4 BUONI SPESA DA 500 EURO,
- 6 ABBONAMENTI CARTACEI ANNUALI • 3 TABLET E 1 SCOOTER ASKOLL!

Concorso a premi valido dal 07/05/2021 al 27/06/2021. Estrazione finale entro il 31/07/2021. Montepremi: 27.858 € iva inclusa ove prevista. Regolamento, privacy e form contatti disponibili sul sito **WWW.VINCICONSPECCHIO.IT** Ricorda: conserva il quotidiano in accoppiata a Specchio acquistato riportante il codice gioco. Per informazioni: Contact Center 011.188.98.035 / 011.188.98.038 da domenica a giovedì: ore 10.00/12.00 – 15.00/17.00 mail [specchio@agenziaamosaico.it](mailto:specchio@agenziaamosaico.it)

Partners tecnici:



**Askoll**  
I am electric

# IL PICCOLO

140



†

Il giorno 26 maggio si è spento il nostro caro

**Paolo Coslovich**  
(Papo)

ne danno il triste annuncio OLJA, LUCA e NICO, mamma GIORDANA, CHIARA, LUCI e famiglie.

Lo saluteremo venerdì 4 alle ore 11.00 con la S. Messa nella chiesa del cimitero.

**Non fiori ma opere di bene a favore di AIRC**

Trieste, 30 maggio 2021

L'Amministratore unico CLAUDIO GORDINI e la Casa di Cura Igea tutta sono vicini ad OLJA e famiglia per la scomparsa di

**Paolo Coslovich**

Trieste, 30 maggio 2021

Ciao

**Papo**

ti ricorderemo sempre con tanto affetto.

SILVIA, EZIO, MARCO, UGO.

Trieste, 30 maggio 2021

Partecipiamo con affetto e con la preghiera:  
- ALESSANDRA e PIETRO PERELLI.

Trieste, 30 maggio 2021

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i soci tutti della SOCIETA' NAUTICA PIETAS JULIA partecipano al dolore della famiglia per la perdita del socio

**Paolo Coslovich**

infaticabile membro del Consiglio Direttivo.

Sistiana, 30 maggio 2021

Partecipa affettuosamente:  
- Famiglia ZACCARIOTTO

Trieste, 30 maggio 2021

Ciao

**Pappo**

LAURA

Trieste, 30 maggio 2021

†

E' mancato improvvisamente

**Giorgio Mutinati**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia DARIA con QUINTO e la nipote SARA.

Lo saluteremo lunedì 31 alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 30 maggio 2021

Ciao

**Giorgio**

tua sorella ANNA

Trieste, 30 maggio 2021

Ciao

**zio**

FABIO

Trieste, 30 maggio 2021

**Giorgio Mutinati**

Partecipano con affetto le famiglie GRASSI e SOSSA.

Trieste, 30 maggio 2021

Partecipano.

ETTA, EVA e famiglie.

Trieste, 30 maggio 2021

†

Ha raggiunto il suo adorato RIKI

**Giuseppina Volpe (Pina)**

Lo annunciano i nipoti MARINELLA, PIERO, MARISA unitamente alle famiglie, la sorella LUCIA e parenti tutti.

La saluteremo lunedì 31 alle ore 12.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 30 maggio 2021

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Biagio Decio**

Con dolore lo annunciano ad esequie avvenute la moglie ANNAMARIA e le figlie VALENTINA e CHIARA.

Trieste, 30 maggio 2021

†

Ci ha lasciato

**Mario Bartoli**

lo annunciano la moglie MARISA e la figlia ELENA.

Il tuo sorriso ci accompagnerà sempre.

Lo saluteremo giovedì 3 Giugno dalle 11 alle 12.30 in via Costalunga, seguirà alle ore 13.00 la Santa Messa nella Chiesa di Barcola.

**Non fiori ma elargizioni pro Associazione Codice Viola**

Trieste, 30 maggio 2021

Ciao

**Mario**

Mi mancherà la tua sincera amicizia.

SERGIO.

Feld Am See, 30 maggio 2021

Partecipano addolorati

CLAUDIO e VIVIANA con SANDRO.

Muggia, 30 maggio 2021

LORENA e MAURIZIO sono vicini a MARISA e a ELENA in questo momento molto doloroso.

Trieste, 30 maggio 2021

†

**Anna Cramer in degli Ivanissevich**

Vive ora nella luce del Signore.

Lo partecipano il marito SERGIO, le figlie FEDERICA con RICCARDO, STEFANIA con FABIO, i nipoti SAMUELE con RAMONA, MATTIA, CATERINA e FRANCESCO, la sorella RITA con PAOLO e famiglia.

Trieste, 30 maggio 2021

Sono vicina a SERGIO, FEDERICA e STEFANIA nel dolore per la perdita della cara

**Anna**

MIRELLA

Trieste, 30 maggio 2021

II ANNIVERSARIO

Per sempre nei nostri cuori.

**La moglie ELDA e la figlia CINZIA**

Trieste, 30 maggio 2021

Ha raggiunto il suo amato ALDO

**Violetta Verginella ved. Palatini**

lo annuncia con immenso dolore la figlia LUISA con ROBERTO.

**Jole**

sarai sempre nei nostri cuori PIA, SILVI, CLAUDIO, i nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento al personale della Casa di riposo Hotel Fernetti per l'amorevole assistenza prestata.

La saluteremo sabato 5 giugno dalle 10.30 alle 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 30 maggio 2021

Vicini a LUISA

GIORGIO, LUCY, ROSSANA, EMANUELE, ROBERTO, ROSELLA, FIORENZO, DANIELA.

Trieste, 30 maggio 2021

Il giorno 24 maggio si è spento

**Giacomo Spina**

Ne danno il triste annuncio la moglie PENNY e i figli ROBERTO e ALESSANDRO con le rispettive famiglie, e parenti tutti.

Si ringraziano il dott. RIGHI, la dottoressa MACER ed il dott. SPEDICATI.

I funerali si svolgeranno in forma privata.

Trieste, 30 maggio 2021

†

**Teresa Parisi (Rosetta)**

è volata in cielo vicino al suo SILVANO.

Ne danno il triste annuncio EMANUELA con ALBERTO, STEFANIA con THOMAS, LUDOVICA unitamente ai parenti tutti.

Ciao

**nonna Rosetta**

sarai per sempre con noi, STEFY e LUDO.

I funerali si terranno martedì 1 giugno alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 30 maggio 2021

Partecipano al dolore gli zii: RITA e GIULIO, i cugini ALICE, RICCARDO, ALESSANDRO.

Trieste, 30 maggio 2021

†

Il 25 maggio 2021 alle 22.20 si è spenta improvvisamente e serenamente mamma

**Carmelina Liguori in Stopper**

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO assieme alla nuora SUELI, il fratello assieme alla cognata, nipoti e pronipoti.

Un ringraziamento speciale a mia cugina GABRIELLA che si è presa cura di lei per tutto questo tempo.

Le esequie avranno luogo martedì 1 giugno alle 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 30 maggio 2021

**Carmelina**

Resterai sempre nei nostri cuori.

Associazione AIDA.

Muggia, 30 maggio 2021

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Vincenza Zigrino ved. Pecchi**

Lo annunciano i figli MASSIMO, MARCO, MICHELE, le nuore e nipoti tutti.

La saluteremo venerdì 4 giugno alle ore 11 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 30 maggio 2021

in collaborazione con editoriale

Programma

# CASTELLI d'Italia

Fortificazioni, mura, castelli e torri che arricchiscono il paesaggio dai valichi alpini fino alle coste mediterranee, suddivisi per regione, pronti per raccontarci la storia del nostro paese e trasportarci indietro nel tempo

€ 9,90  
oltre al prezzo del quotidiano

Virginia Perini

**CASTELLI d'Italia**

Dal 24 maggio in edicola con

**IL PICCOLO**



## LE IDEE

DAI GRILLINI AI FORZISTI  
APRE IL CANTIERE DEI PARTITI

MASSIMILIANO PANARARI

Ci sono lavori in corso. Non sono quelli dell'attesa semplificazione e dell'auspicato snellimento del Decreto Recovery – con riferimento al quale (e alle giuste preoccupazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro) il presidente del Consiglio Mario Draghi ha opportunamente sottolineato che nessuno nel suo esecutivo aveva pensato di autorizzare le gare al massimo ribasso.

A fervere in queste giornate è, invece, il cantiere dei partiti (con sempre possibili ricadute sull'azione del governo). Misure di riposizionamento che si collocano, per un verso, sullo sfondo dell'effetto «big bang» innescato – come era presumibile – dalla nascita dell'esecutivo di larghe intese presieduto da Draghi. E, per l'altro su quelle che si potrebbero etichettare come prove generali di postberlusconismo, che si verificano in contemporanea con le turbolenze e le scomposizioni del Movimento 5 Stelle. Dove si è appena consumato lo strappo con la tradizione costitutiva e il codice genetico del giustizialismo da parte dell'abile Luigi Di Maio, mentre la leadership di Giuseppe Conte stenta sempre a decollare e, vien da pensare, si è trovata ulteriormente spiazzata dalla mossa a sorpresa dell'ex capo politico sulla piena assoluzione di Simone Uggetti.

L'autocritica di Di Maio sulla campagna di violento «populismo penale», condotta insieme alla Lega, che portò alle dimissioni dell'allora sindaco di Lodi fa intravedere una potenziale ricollaborazione del Movimento 5 Stelle governista, che più ha scommesso sull'alleanza col Pd.

Ovvero, un suo posizionamento stabile – al prezzo, messo in conto, di perdere qualche altro dirigente – nella coalizione del centrosinistra in Italia e nell'alveo del Pse a livello europeo. Obiettivi che, se vogliono essere conseguiti, necessitano obbligatoriamente di una (anche blanda) sconfessione di quel populismo giudiziario sul quale il M5S ha edificato la sua identità. E, a ben guardare, le scuse dimaiane arrivano infatti proprio dopo la conclusione dell'accordo grillodem a Napoli sulla candidatura di Gaetano Manfredi.

### Si riposizionano le forze politiche dopo il "Big Bang" della nomina di Draghi al governo



Virginia Raggi (sindaca di Roma) e Luigi Di Maio (ministro degli Esteri) in un'immagine recente

Al contempo, «volano gli stracci» nel centrodestra, dove si è consumato un altro tipo di strappo.

Quello che ha appena condotto alla nascita di Coraggio Italia di Giovanni Toti e Luigi Brugnaro, che ha fatto una massiccia campagna acquisti ai danni di Forza Italia e rivendica il diritto di sedersi ai tavoli decisionali della coalizione (in primis, per le candidature alle prossime amministrative). Un'operazione a prima vista molto «tattica» e parla-

mentare, che si vuole inserire nelle prossime manovre per l'elezione del Presidente della Repubblica, e intende pure offrire un approdo per quei deputati e senatori che guardano con preoccupazione alla possibile prospettiva di

una federazione – se non addirittura di un partito unico – con la Lega. Ma che potrebbe anche orientarsi con favore verso l'ipotesi di un polo centrista e moderato con Azione e Italia viva.

In ogni caso, un fulmine a pieno titolo sul cielo, tutt'altro che sereno, di Forza Italia, dove le inquietudini e i sommovimenti, collegati allo stato di salute di Silvio Berlusconi, si sono esponenzialmente moltiplicati. E pure in casa leghista, seppure all'evidenza dei fatti con molteplici stop and go, prosegue il riposizionamento sotto gli auspici del ministro Giancarlo Giorgetti, il membro più «draghiano» del gruppo dirigente.

E, così, il sovranismo e l'euroscetticismo sembrano lentamente fare spazio – magari in chiave anche soltanto tattica – ad altre etichette, come quella di «euro-realismo».

LE SCELTE  
PER IL DOPO-COVID:  
INVESTIMENTI  
CONTRO LE DISPARITÀ

FRANCO A. GRASSINI

Tutti ci domandiamo quali scelte politiche sarà opportuno compiere, nel mondo e da noi, se e quando la crisi sarà superata. Molti economisti e politici hanno già espresso opinioni e proposte che si può tentare di sintetizzare. Quasi tutti concordano nel riconoscere che la maggior parte dei governi occidentali ha appreso la lezione della crisi degli anni 30, ha salvato il sistema bancario ed evitato una grave depressione.

Non di meno le disuguaglianze sono cresciute, molta gente si è impoverita e forme varie di populismo, si pensi a Donald Trump, si stanno affermando. Molte sono le tematiche da affrontare.

La prima è che i costi umani ed economici della crisi sono tali che non si possono criticare interventi pubblici di vario tipo. Un caso è quello dei vaccini che non bastano per immunizzare, come necessario, il mondo intero e insistere sul valore dei brevetti non ha senso.

Un secondo tema è che si deve rammentare come l'eccesso di debito da parte degli Stati rappresenti un problema non facile e, di conseguenza, più che contributi per mantenere i consumi anche di chi ha perso il lavoro, si debba dar priorità agli investimenti che creino nuova occupazione, favoriscano la crescita della produttività e la soluzione dei gravi problemi ambientali di cui, fortunatamente si sta sempre più

### Non si deve escludere che altre forme di epidemia possano emergere e sarebbe utile attrezzarsi

prendendo coscienza. Lo sviluppo di nuove tecnologie verdi, può consentire di ridurre le disuguaglianze solo se si introdurranno decenti salari minimi e si muteranno radicalmente i rapporti

di lavoro e l'organizzazione delle imprese. Una questione molto delicata, di cui Biden non pare ancora essersi reso conto, è quella dell'inflazione negli Usa. Una spesa pubblica senza precedenti potrebbe condurre a tassi d'interesse così alti da rendere molto difficile, se non impossibile, il rimborso del debito pubblico da parte dei Paesi deboli.

Non si deve escludere che altre forme di epidemia possano emergere e sarebbe necessario attrezzarsi, con studi e istituzioni ad hoc, per evitarli. Oggi il mondo è molto diviso: i contrasti tra i vari Stati sono più forti di quelli della guerra fredda.

Non pare possibile affrontare, divisi e quasi nemici, problematiche delicate come la vaccinazione per la stragrande maggioranza della popolazione mondiale o le questioni del clima e quella dei debiti. Molti pensano che tali questioni debbano essere affrontate subito. Vi è certamente non poca utopia in questa sollecitazione, ma resta il fatto che i problemi che dobbiamo affrontare sono quelli e, se non si tenta di avviarli a soluzione, per quanto difficile sia, possono avere pesanti conseguenze. Noi in Italia abbiamo la fortuna di avere un governo ben diretto e sostenuto da una larga maggioranza.

Questo consente a Draghi di avanzare a livello internazionale suggerimenti per avviare a soluzione questioni molto delicate, ma che se non affrontate rischiano di rovinarci. —

## GRADO. TUTTO IL MARE CHE VUOI. QUI.

Lascia a casa lo stress e ritrova il tuo ritmo a Grado, l'Isola del Sole. Spiagge, tramonti indimenticabili, sport, natura e relax fronte mare in una località dal carattere autentico e genuino.  
[www.grado.it](http://www.grado.it)



io sono  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
[www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)



Foto: F. Marongiu



# CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



**RICERCHIAMO IN VENDITA**

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - [www.agenziabenedetti.it](http://www.agenziabenedetti.it)

## PROPOSTA della SETTIMANA



**CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO** in edificio in fase di prestigiosa ristrutturazione, appartamento di mq 110 circa, composto da vasto salone con 3 finestre e cucina a vista, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e atrio d'ingresso. L'alloggio, sarà dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' possibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro. **Euro 280.000.** Consegna a ristrutturazione ultimata a luglio.

**ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30**

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - [www.agenziabenedetti.it](http://www.agenziabenedetti.it)

## Importanti agevolazioni fiscali per chi intende acquistare la prima casa

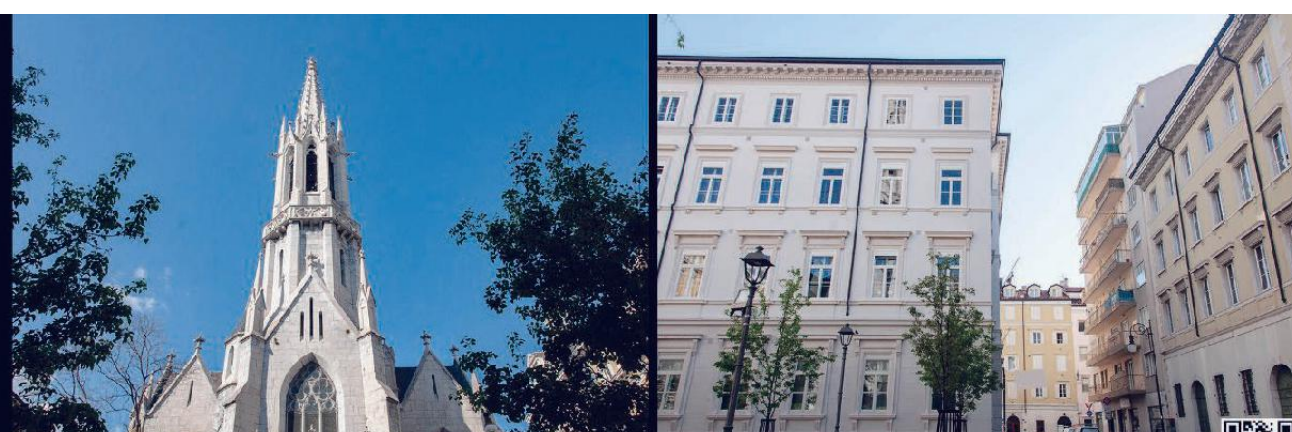
A seguito dell'emergenza Covid-19 che ha investito il nostro paese e non solo, lo Stato Italiano ha deciso di incentivare gli aiuti introducendo un'importante novità per chi soprattutto fra i giovani ha intenzione di acquistare la "prima casa". E' stato pubblicato infatti in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123 del 25/05/2021, il Decreto Legge nr 73 Sostegni-bis misure in favore dell'acquisto della casa di abitazione ove all'art 64 commi 6 e seguenti, viene specificato che qualora gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di "prime case" di abitazione, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 (immobili classificati di lusso), e gli atti traslativi o costitutivi della nuda proprietà, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione, sono esenti dall'imposta di registro e dalle imposte ipotecarie e catastali, se stipulati a favore di soggetti che non hanno ancora compiuto 36 anni di età nell'anno in cui l'atto è rogato e che hanno un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (cosiddetto ISEE), non superiore ai 40.000,00 annui. Viene sempre citato, qualora si decidesse di acquistare un immobile da una società costruttrice e quindi soggetto a imposta sul valore aggiunto (IVA), fermo restando i requisiti di età e di reddito, di riconoscere un credito d'imposta pari all'ammontare dell'imposta versata e potrà essere utilizzato in diminuzione delle imposte sui redditi delle persone fisiche dovute sulla base della dichiarazione dei redditi da presentare l'anno successivo alla data di acquisto. Ciò vale anche per chi intende avvalersi dell'aiuto della banca tramite mutuo per l'acquisto o ristrutturazione di un immobile, tramite esenzione dall'imposte di registro, bollo, imposta ipotecarie e catastali e dalle tasse sulle concessioni governative. Tutto ciò è possibile solo tra atti stipulati tra la data di entrata in vigore della disposizione di legge e il 30 giugno 2022. Questa importante novità, darà sicuramente la possibilità a tanti giovani di poter investire nel mattone, facendo da volano per l'intero mercato immobiliare.



dott. Gianluca Morgia  
Agente Immobiliare FIAIP  
Urban Real Estate srl



**TIRABORA**  
CANTIERI  
Corso Italia n°24  
Tel: 040.631754  
info@cantieritirabora.it  
[WWW.CANTIERITIRABORA.IT](http://WWW.CANTIERITIRABORA.IT)  
[WWW.TIRABORA.IT](http://WWW.TIRABORA.IT) [WWW.LUSSO.CASA](http://WWW.LUSSO.CASA)



## Nuove soluzioni con terrazzo - a due passi dalle Rive

In posizione strategica In Borgo Teresiano affacciato sulla bellissima chiesa neogotica di Largo Panfil, proponiamo diverse soluzioni primingressi con una o due camere. Tutti gli alloggi dell'intervento sono dotati di terrazzo. Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.





TEL. 040 660386

Pozzecco  
i m m o b i l i a r eCERCHIAMO  
CASE/VILLE

**CERCHIAMO** in zona S. Giusto, S. Vito, S. Andrea, via Bellosguardo, via Franca, C. Alberto, via Locchi, 100/120 mq in edificio signorile con ascensore, per clientela esigente.

**CERCHIAMO** in zona Cavana, Barbacan, Rive, P. Hortis, P. Venezia, tutte le Rive e dintorni, appartamenti con soggiorno, 2 o 3 stanze e doppi servizi.

**CERCHIAMO CON URGENZA** in zona, borgo Teresiano, appartamenti o ex uffici di ampie dimensioni, anche da ristrutturare o da cambiare di destinazione d'uso.

**CERCHIAMO** in zona Tribunale, F. Severo, Giardino Pubblico, viale XX Settembre, via Giulia, fino a S. Giovanni, 80/90 mq in edificio con ascensore.

**CERCHIAMO** dalla zona Stazione fino a Barcola, compresa Greta alloggio signorile con vista di soggiorno + 2/3 stanze, cucina abitabile.

**CERCHIAMO** in zona centrale, possibilmente pedonale, alloggio di 120/150 mq, piano alto con ascensore e con posto auto o box, per clientela straniera.

VOLETE CONOSCERE IL VALORE  
DELLA VOSTRA PROPRIETÀ?

AVERE A DISPOSIZIONE UNA STIMA REALE RENDERA' PIU' CONCRETO IL VOSTRO EVENTUALE PROGETTO  
VALUTIAMO GRATUITAMENTE

FORNENDO ANCHE UNA RELAZIONE SCRITTA  
CON ESPERIENZA CONSOLIDATA SUL TERRITORIO  
DA 35 ANNI - TELEFONA SENZA IMPEGNO

ALLO 040-660386 - 334-3538739

CERCHIAMO  
APPARTAMENTI

**CERCHIAMO** in zona est Costalunga, Campanelle, Cattinara, Brigata Casale, via Flavia, Poggi S. Anna, B. S. Sergio casetta o villetta anche a schiera.

**CERCHIAMO** sull'Altipiano carsico da Opicina fino a Basovizza villa indipendente o porzione di bifamiliare con giardino di proprietà.

**CERCHIAMO** in zona S. Giovanni, via Pindemonte, Boschetto, via Crispi alta, via Petrarca, villa indipendente o villino anche accostato.

**CERCHIAMO** casetta o villetta a schiera con giardino a S. Luigi e Rozzol.

**CERCHIAMO** in zona S. Dorligo della Valle, Bagnoli, fino a Domio e Mattonaia, casetta con cortile o giardino anche porzione di bifamiliare.

**CERCHIAMO** in zona Scorcola o zona S. Vito villa solo indipendente, possibilmente d'epoca con giardino



€ 370.000,00 - **VIA ROMAGNA BASSA**, defilato dalla strada, tutto nel verde, con stupenda veduta sulla città, 200 mq interni su due livelli con oltre 50 mq di terrazzamenti panoramici, posto auto coperto + 2/3 scooter, oltre a ulteriore posto auto a disposizione facoltativamente, **ape in corso-cod. 17/20**



€ 137.000,00 - **S. GIOVANNI**, appartamento con tripla esposizione, luminoso, 65 mq composti da atrio, zona giorno di 15 mq con poggio e cucinotto attiguo finestrato, disimpegno, stanza matrimoniale e 2° stanza di 14 mq, bagno, termoautonomo comprensivo di box auto, **ape in corso - cod. 08/21**



€ 149.000,00 - **ADIACENZE V. PAGLIARICCI**, palazzina immersa nel verde dell'area privata, alloggio con terrazzo abitabile e box auto indipendente, vista panoramica su golfo e città, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, due terrazzi, **ape in corso - cod. 03/21**



€ 335.000,00 - **BORGO TERESIANO**, nel cuore del centro di Trieste, in signorile palazzo d'epoca, piano alto con ascensore, ambienti climatizzati, ridisegnati e totalmente ristrutturati con finiture di altissima qualità, 125 mq, atrio, zona giorno di 40 mq con cucina nuova super attrezzata, 3 stanze, doppi servizi + sauna, lavanderia, ripostiglio, autometano, box auto facoltativo, **ape in corso - cod. 07/21**



## NOVITÀ

€ 53.000,00 - **ADIACENZE VIA ROSSETTI**, alloggio al 3° piano in piccola palazzina in fase di totale restauro esterno compreso nel prezzo, atrio, tinello con veranda e cucinotto a vista, stanza matrimoniale, stanzino/studio, bagno, cantina, doppia esposizione, aria condizionata con sistema inverter caldo freddo, **ape in corso - cod. 09/21**



€ 198.000,00 - **FABIO SEVERO**, appartamento con super terrazzo di 65 mq, in palazzina recente con caldaia autonoma nuova, 85 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile arredata, disimpegno, 2 stanze, doppi servizi completi, 2 ripostigli + cantina, **ape in corso - cod. 04/21**



€ 49.000,00 - **CAMPI ELISI**, in stradina a fondo cieco, palazzina tutta nel verde, posizione super tranquilla, nelle adiacenze della servita via Locchi, atrio, soggiorno, cucinotto, poggio, stanza matrimoniale, bagno + cantina, da rimodernare, soleggiato, **ape in corso-cod. 05/21**



€ 79.000,00 - **ROZZOL**, uso investimento, palazzina signorile, piano alto con ascensore, due esposizioni e veduta aperta e panoramica, 85 mq + bellissima terrazza abitabile, posto auto in garage con ascensore diretto in casa, interni ottimi, aria condizionata, **ape classe F - 85,08 kwh/m2 -cod. 04/20**



€ 127.000,00 - **ZONA VIA LOCCHI** - in palazzo signorile, 100 mq adibito ad uso ufficio/ ambulatorio ristrutturato, sala d'attesa, 4 stanze, doppi servizi, trasformabile in residenziale con possibilità di averlo anche vuoto e libero da subito, o ad uso investimento con reddito già garantito, (nuovo contratto 6+ 6 a € 950,00 mensili), **ape in corso-cod. 23/18**

## LOCAZIONE RESIDENZIALE



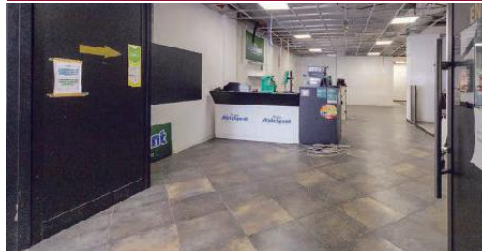
€ 520,00 + spese accessorie - **ROIANO CENTRO**, contratto transitorio 12/18 mesi, appartamento arredato in posizione super servita, signorile, piano alto, ascensore, soleggiato, atrio, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale + stanzetta, bagno, due poggio, ripostiglio, **ape classe F - 92,29 kwh/m2 - cod. 01/21**

## MAGAZZINO



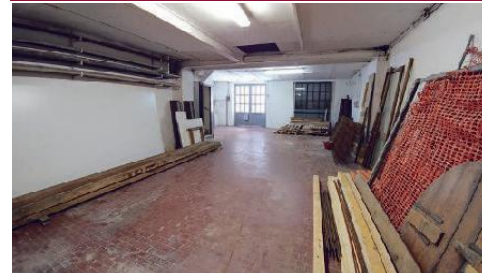
€ 28.000,00 - **ADIACENZE VIA PIETA'**, magazzino di 50 mq con possibilità di trasformazione in box auto, per 2 vetture + magazzino o per 3 vetture, **cod.14/15**

## LOCAZIONE COMMERCIALE



€ 1.950,00 - **VIA DELL'ISTRIA**, contratto nuovo 6 + 6, posizione strategica a S. Giacomo, locale d'affari di 200 mq circa con servizi interni adatto a qualsiasi tipo di attività professionale o commerciale, **ape in corso - cod. 36/18**

## MAGAZZINO



€ 89.000,00 - **ZONA VIA PICCARDI**, magazzino di 180 mq con ampia vetrina, uffici al piano superiore e servizi interni, **cod. 25/17**





Via Locchi, 26/1 - Trieste  
BGtrieste@bgrealestate.it  
Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia  
BGmuggia@bgrealestate.it  
Tel. 040.272500

**WWW.BGREALESTATE.IT**

### PROPOSTE DELLA SETTIMANA

#### TRIESTE VIA COLOMBO € 55.000



Grazioso e luminosissimo appartamento al piano alto in stabile con ascensore. Composto da camera, cucina abitabile, bagno e ripostiglio. Riscaldato e climatizzato con pompa di calore. Minime spese condominiali annuali. **OCCASIONE** Classe E (EPgl,nren 171,91 – EPgl,ren 93,42)

#### INIZI VIA CARPINETO € 125.000



APPARTAMENTO SUPER LUMINOSO, con vista aperta, sito al sesto piano in stabile con ascensore. Composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile con pogggiolo, due camere, due bagni e ripostiglio. Zona di parcheggio condominiale. Classe F (EPgl 120,36 - EPe,invol 22,89 – EPI,invol 33,45)

#### TRIESTE ZONA ROIANO-MIRAMARE CON DOPPIO INGRESSO € 135.000



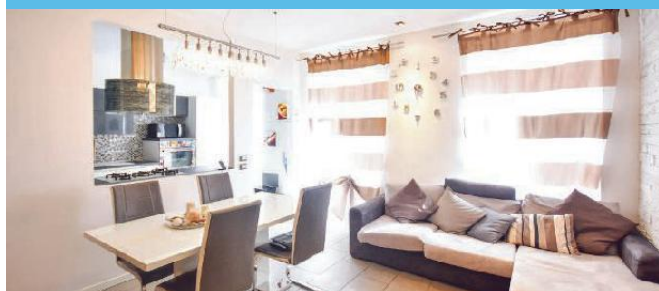
Via Leopardi, in stabile degli anni '70 con ascensore. Appartamento di ampia metratura, con doppio ingresso, composto da atrio d'ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e due pogggioli. **PARZIALMENTE DA RIMODERNARE.** APE in fase di rilascio.

#### VIA FLAVIA € 45.000



TRIESTE – NUDA PROPRIETA' VENDESI di appartamento zona Borgo San Sergio, in stabile con ascensore, sito in posizione sopraelevata rispetto alla via Flavia. Composto da ampio ingresso con porta blindata, soggiorno con pogggiolo abitabile, cucinotto, matrimoniale con secondo pogggiolo, bagno finestrato e ripostiglio. Classe F (EPgl,nren 95,58 – Epgl,ren 13,00)

#### PARAGGI D'ANNUNZIO € 139.000



Spettacolare proposta di appartamento completamente ammobiliato. Soggiorno con spaziosa cucina open space, matrimoniale con cabina armadio, seconda camera, camerino, bagno e ripostiglio. Termoautonomo con impianti a norma certificati e predisposto per la climatizzazione. Completo di ogni comfort. Con minime spese condominiali (Euro 50,00 al mese) Classe F (EPgl 124,5)

#### TRIESTE PIANO ALTO € 85.000



Stupendo appartamento in perfette condizioni, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio e pogggiolo molto panoramico. Quinto piano con ascensore, parzialmente ammobiliato. Adattissimo anche come investimento. Classe F (EPgl 123,20 - EPe,invol 28,80 – EPI,invol 19,70).

#### TRIESTE - CHIARBOLA € 128.000



In Via Isola d'Istria, appartamento in piano alto con ascensore e posto macchina in garage condominiale. Composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina, bagno, ripostiglio e due pogggioli. Cantina in muratura. Con area di parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

#### MUGGIA-SIGNOLO € 150.000



Vendesi bellissimo APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO IN FASE DI CONSEGNA, situato nel centro di Muggia adiacente la stazione degli autobus. Primo piano completamente ristrutturato, composto da: ampio ingresso, bagno, soggiorno open space con angolo cottura, pogggiolo, camera matrimoniale, mansarda e posto auto. Rifiniture di prima scelta. Euro 150.000. Ape in fase di rilascio.

#### TRIESTE - VIA VIGNETI € 110.000



Ultimo piano in palazzina trifamiliare, con terrazza e giardino. Appartamento da rimodernare, composto da ingresso, tre vani, cucinino e bagno. Termoautonomo. APE in fase di rilascio

#### MUGGIA STRADA PER CHIAMPORRE € 230.000



LUMINOSISSIMO appartamento di 110 MQ CIRCA. Ottime condizioni, composto da ampio ingresso, soggiorno e cucina entrambi con uscita sul terrazzone panoramico vista mare, camera matrimoniale, camera singola, due bagni e ripostiglio. Cantina e parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

#### TRIESTE - CAMPANELLE € 78.000



Casetta affiancata su due livelli, senza esterni, composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. In zona molto tranquilla, ma con mezzi pubblici nei pressi. Classe F (Epgl 153,417)

#### VIA SETTEFONTANE € 400



**AFFITTO**  
AFFITTASI appartamento ammobiliato composto da ingresso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, ripostiglio, bagno e balcone verandato. Termoautonomo. Canone mensile euro 400,00 + spese, con contratto di 3 anni + due. Richieste referenze documentate. Classe D

#### VIA VIGNETI € 120.000



**OCCASIONISSIMA** in via dei Vigneti, con ascensore e cantina: Luminoso appartamento di ca 105 mq, al secondo piano, composto da ampio ingresso, salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno e pogggiolo. In contesto tranquillo con parcheggio e verde condominiale. Classe G (EPgl 146,39 – EPe,inv 17,87 – EPI,invol 82,89)

#### SAN GIOVANNI € 87.000



**NOVITA'**  
Luminosissimo appartamento in palazzina con ascensore: camera, grande cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, pogggiolo, posto auto sottoportico e vano soffitta. Molto ben ammobiliato, con impianti a norma. **VISTA APERTA:** Classe F (EPgl 151,94 – EPe,inv 6,91 – EPI,inv 90,88)

### AFFIDA IL TUO IMMOBILE A UN ESPERTO VENDITORE - SARA' IL TUO VALORE AGGIUNTO

- **MUGGIA - VILLAGGIO DEL PESCATORE** cercasi casetta in vendita, anche da ristrutturare.

- **MUGGIA:** cercasi in acquisto APPARTAMENTO PIANO ALTO con ascensore, adiacenze stazione delle corriere, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno e balcone

- **MUGGIA:** cercasi a Muggia urgentemente in acquisto APPARTAMENTI con una / due camere, soggiorno, cucina, bagni, pogggiolo.

- **MUGGIA – TRIESTE – CARSO:** cercasi in acquisto CASA MONOFAMILIARE anche accostata, con soggiorno, 2/3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, cantina, garage o posto macchina e giardino.



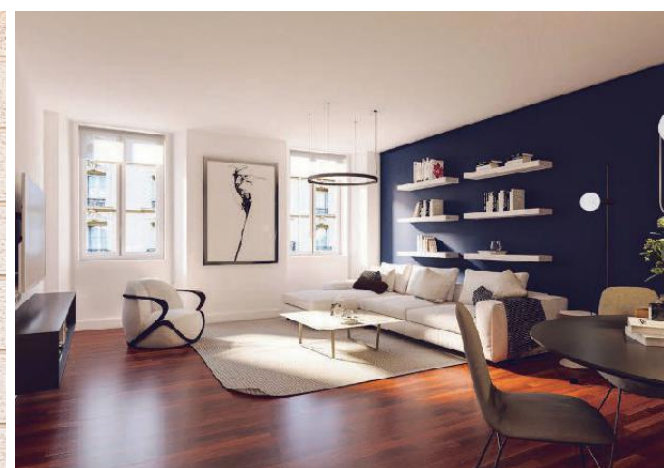
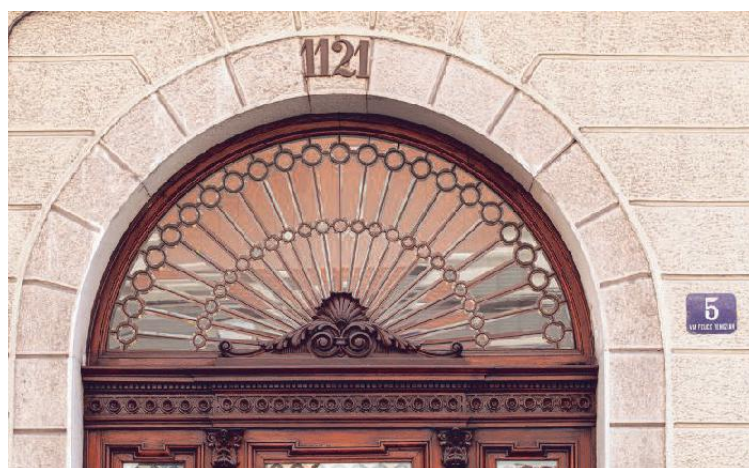
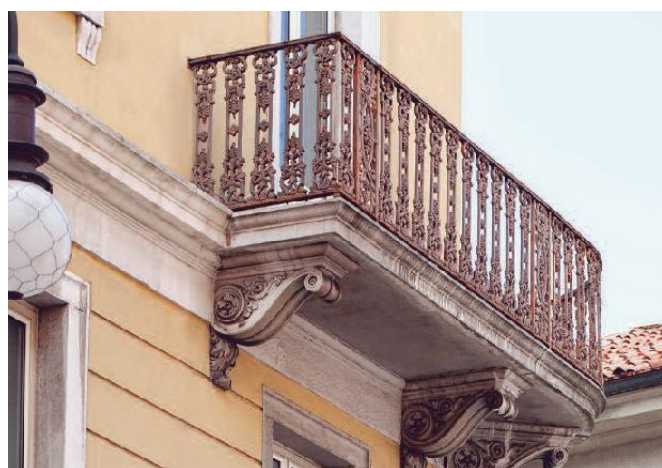


GLI IMMOBILI SONO IN CLASSE ENERGETICA G (LA SPECIFICA DI OGNI SINGOLO ENTE È VISIONABILE PRESSO GLI UFFICI DI GALLERY IMMOBILIARE)

## Trieste, da una nuova prospettiva.

Con gli appartamenti Palazzo Venezian vivrai il vero centro triestino. Sarai all'angolo con via Diaz, a pochi passi dai tuoi aperitivi, dalle passeggiate sul mare, dai negozi, ma anche dai parchi, dalle scuole, dagli uffici. Qualunque sia la tua idea di città e di quotidianità, la potrai vivere, senza rinunce.

**Sono ancora disponibili 21 enti condominiali dai 67 ai 136 m<sup>2</sup>: ideali come prima casa per single, coppie e famiglie o come investimento. Non perdere questa opportunità. Chiamaci 040 7600250.**



Contattaci per scoprire  
tutti gli appartamenti  
e i due locali commerciali.

**GALLERY IMMOBILIARE**  
Via S. Nicolò, 23/D  
34121 – Trieste

Riferimento: Virginia Cuffaro  
Cell. 348 3104057 (anche WhatsApp)  
Tel. 040 7600250

info@palazzovenezian.it  
palazzovenezian.it





ALLORO  
TRIESTE

Alloro Trieste  
è commercializzata  
da Trilumi S.r.l.



# Vivere a Trieste, in un palazzo ricco di poesia.

**Casa Saba — Via Francesco Crispi, 56**

## VENDITA DIRETTA

A due passi dal centralissimo Viale XX Settembre, a fianco del Teatro Politeama Rossetti, in un palazzo storico che sarà a breve oggetto di riqualificazione nelle parti comuni, vendiamo appartamenti di metratura variabile tra i **50 e i 120 m<sup>2</sup>** commerciali, con locali cantina e possibilità di **box auto**.

Qui trascorse gran parte della sua vita, componendo alcune delle sue liriche più belle, il grande poeta triestino **Umberto Saba**.

Opportunità per uso investimento ma, soprattutto, la possibilità di abitare in un luogo in cui è naturale respirare un'atmosfera intrisa di arte e poesia.

- **NESSUN COSTO DI MEDIAZIONE**
- **CONSULENZA ARCHITETTONICA GRATUITA**
- **NOTAI CONVENZIONATI**
- **ASSISTENZA PER IL TUO MIGLIOR MUTUO**



Per ricevere più informazioni:  
vieni a trovarci a Trieste  
**Via Cassa di Risparmio, 4**

oppure contattaci  
**T. +39 040 557 0488**  
**E-mail [info@trilumi.it](mailto:info@trilumi.it)**

Puoi valutare le nostre offerte su  
**[www.allorotrieste.it](http://www.allorotrieste.it)**



# TRIESTE

**ROSINI**  
CALZATURE  
promofuoritutto  
Via Dante, 1

**FUORI TUTTO!**  
SCONTI DAL  
**20% AL 70%**  
Corso Italia, 6/A

## Trasporti e turismo



COLLEGAMENTO CON SISTIANA

### Il battesimo alla Marittima

Riprende regolarmente lo stagionale Trieste-Sistiana martedì 1° giugno: la partenza avverrà alle ore 8 dalla Marittima, "Gold" del Delfino Verde compirà quattro coppie di viaggi andata/ritorno al giorno. Abbonamenti competitivi.

### TPL FVG - LE TARIFFE PER LE LINEE DI TRASPORTO MARITTIMO 2021

#### TRIESTE - MUGGIA LINEA MARITTIMA GIORNALIERA ANNUALE

<b>BIGLIETTI</b>	
CORSA SINGOLA	€ 4,45
CORSA ANDATA E RITORNO	€ 8,35
TRASPORTO BICICLETTA	€ 0,90
<b>ABBONAMENTI NOMINATIVI</b>	
10 CORSE	€ 13,85
50 CORSE	€ 33,45

#### GRADO-TRIESTE LINEA MARITTIMA GIORNALIERA STAGIONALE

<b>BIGLIETTI</b>	
CORSA SINGOLA	€ 10,20
CORSA ANDATA E RITORNO	€ 15,30
TRASPORTO BICICLETTA	€ 0,90
<b>ABBONAMENTI NOMINATIVI</b>	
10 CORSE	€ 40,80
50 CORSE	€ 81,60

#### TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO-SISTIANA LINEA MARITTIMA GIORNALIERA STAGIONALE



	CORSA SINGOLA	ANDATA E RITORNO	10 CORSE	50 CORSE
Trieste - Barcola	€ 2,90	€ 5,50	€ 11,60	€ 23,20
Trieste - Grignano	€ 4,60	€ 7,80	€ 18,40	€ 36,80
Trieste - Sistiana	€ 6,60	€ 11,30	€ 26,40	€ 52,80
Barcola - Grignano	€ 3,40	€ 6,40	€ 13,60	€ 27,20
Barcola - Sistiana	€ 6,50	€ 11,00	€ 26,00	€ 52,00
Grignano - Sistiana	€ 4,80	€ 9,10	€ 19,20	€ 38,40

# Trieste-Grado via mare: rinviata all'8 giugno la ripresa del servizio

Salta il consueto appuntamento di inizio mese: la notizia data dall'Apt goriziana  
Nessuna comunicazione sul gestore della linea: si parla della veneziana Vidali

Massimo Greco

Turisti, pendolari, amanti del mare: un momento di attenzione. Se il buongiorno si vede dal mattino ... l'edizione 2021 della linea marittima Trieste-Grado avrà inizio alle ore 8 di martedì 8 giugno e non martedì 1° giugno, come da ventennale tradizione (con l'eccezione pandemica del 2020).

Alle 15.01 di ieri pomeriggio, a meno di 72 ore da quello che avrebbe dovuto essere il consueto appuntamento con il battello da molo Bersaglieri a molo Torpediniere, una nota dell'Azienda provinciale dei trasporti (Apt) goriziana avvisa del rinvio, perseverando nel non fornire il nome della motonave che svolgerà il servizio stagionale. Per la verità non sono neanche specificati i terminali triestino e gradese, tantomeno la data dell'arrivederci settembrino.

In compenso apprendiamo che i viaggi saranno sei al giorno, 3 le partenze da Trieste (ore 8, 13, 18) e altrettante da Grado (ore 9.40, 14.30, 19.30). Il biglietto si può fare a bordo o presso le biglietterie Tpl Fvg. La corsa singola costa 10,20 euro e l'andata/ritorno 15,30. Possibile abbonarsi a 10 corse con 40,80 euro e a 50 viaggi con 81,60 euro. Si può portare a bordo la bicicletta fino a esaurimento dei posti disponibili, ma non è detto quanto sia la disponibilità. Comunque il ticket per il velocipede ammonta a 90 centesimi. Ancora in vigore - conclude il comunicato - le misure anti-Covid che prevedono il divieto di viaggiare con sintomi di infezioni respiratorie acute o febbre, l'obbligo della mascherina, il rispetto del distanziamento.

Nonostante la presidente di Apt Caterina Belletti avesse a più riprese assicurato che la Trieste-Grado sarebbe par-

tita regolarmente il 1° giugno, ecco una settimana di ritardo "al buio", perché la società goriziana non rende ancora noto chi effettuerà il servizio, che per vent'anni è stato appannaggio dell'armatore triestino "Delfino verde" pilotato da Silvano Peric.

Fiocca però l'ufficiosità delle voci: sembra che la linea venga affidata al consorzio veneziano Vidali, che ha sede in corso del Popolo a Mestre. Il consorzio, specializzato nei tour lagunari, avrebbe a sua volta noleggiato un battello presso la "Marco Polo", azienda basata a Cavallino Treporti, località del litorale veneziano tra Jesolo e Punta Sabbioni. La motonave prescelta sarebbe - sempre secondo queste fonti officiose - "Ginevra".

Ma il natante, che reca il leggendario nome della consorte di Artù innamoratasi di Lancillotto, parrebbe atto alla navigazione nelle lagune e nei fiumi, non in mare però: per

A occuparsene potrebbe essere la motonave "Ginevra", noleggiata dalla Marco Polo di Cavallino-Treporti

Non si conosce la barca ma si conoscono le tariffe: 10,20 euro la corsa singola, 15,30 andata/ritorno

Partenza invece regolare sulla tratta per Sistiana: il 1° giugno alle 8 primo viaggio dalle Rive

affrontare la salsedine necessiterebbe allora della doppia autorizzazione del Rina (Registro navale italiano, sede a Genova) e della Capitaneria di porto veneziana. Solo ottenuti i due timbri, "Ginevra" potrebbe fare rotta verso est e dedicarsi alla spola tra Trieste e Grado. Basterà una settimana per questa Odissea nei flutti cartacei?

Chi invece partirà nel rispetto di consolidate consuetudini è il servizio Trieste-Sistiana: martedì 1° giugno il "Gold", attrezzato per trasportare 153 persone, appartenente alla flotta "Delfino Verde", prenderà il mare alle ore 8 dalla Marittima per toccare Barcola, Grignano, Sistiana. La linea era già stata preannunciata dal capitano Peric una quarantina di giorni fa e viene confermata da Michele Scozzai, responsabile delle relazioni istituzionali di Trieste Trasporti. «Dopo il 2019 anno record con quasi 26.000 passeggeri e dopo la buona tenuta del 2020 nonostante il Covid con 23.000 presenze - spiega Scozzai - puntiamo all'ambizioso traguardo dei 30.000». Traguardo conseguibile con l'aiuto delle nuove tariffe regionali, che prevedono notevoli sconti sugli abbonamenti: da 33,45 a 23,20 euro sulle 50 corse Trieste-Barcola, da 33,45 a 27,20 euro sulle 50 corse da Barcola a Grignano. Scende anche il biglietto sulla Trieste-Sistiana da 7,20 a 6,60 euro. Le bici imbarcabili con 90 centesimi.

E il "De Luxe" di Peric è sempre ormeggiato in Porto vecchio, in attesa di sapere se Apt dovesse averne occorrenza sulla Trieste-Grado... —

LA PRESIDENTE BELLETTI



### «Lo slittamento? Alcuni problemi di natura tecnica»

«Il servizio non potrà partire come inizialmente previsto il primo giugno per alcuni problemi di natura esclusivamente tecnica. Ma ora siamo pronti». Lo afferma Caterina Belletti (foto), la presidente di Apt Gorizia, responsabile del servizio di collegamento marittimo tra Trieste e Grado. Spiega Belletti: «Ci sono stati dei problemi tecnici sull'attracco della barca, legati cioè all'adeguamento delle bitte. Le autorizzazioni non dipendevano da noi, bensì dalla Regione. Lo staff mi ha fatto sapere che stamattina (ieri mattina) i problemi sono stati superati, quindi si può partire. A questo punto - aggiunge - non sarà il primo giugno, ma ritarderemo di qualche giorno, tendenzialmente parliamo dell'8 giugno». Se la data di partenza del servizio e le ragioni all'origine del ritardo di una settimana sembrano essere state chiarite dal numero uno di Apt Gorizia, Belletti afferma di non voler rivelare il nome della società cui è stato affidato il servizio di trasporto: «Verrà detto al momento della presentazione». —

EL. COL.



## DETTAGLI IN PILLOLE

### La conferma

Silvano Peric con la flottiglia "Delfino Verde" inizierà il 1° giugno il servizio stagionale da Trieste a Sistiana toccando Barcola e Grignano.



### L'obiettivo 30 mila

Trieste Trasporti, azionista di Tpl Fvg, punta a un risultato record sulla Trieste-Sistiana: secondo l'azienda ci sono le condizioni per trasportare 30.000 persone.



### Il caso Isola d'oro

Per la prima volta dopo vent'anni potrebbe cambiare il gestore della Trieste-Grado: si parla della veneziana Vidal, che avrebbe noleggiato "Ginevra" dalla Marco Polo.

## Trasporti e turismo

Mangialardi della Mapi di Torino: «Vinto il bando, ora puntiamo al Circolo ufficiali»

## Sabato prossimo il via al nuovo corso del bagno militare atteso da due anni



Il bagno militare Miramare, prossimo a riaprire i battenti. Lasorte

### LA RINASCITA

Benedetta Moro

Un allestimento rinnovato, una scelta gastronomica più ampia e delle serate a tema: apre all'insegna del cambiamento lo stabilimento balneare militare "Miramare" con annesso il bar. Chiusa da due anni, la struttura sarà accessibile dal 5 giugno dalle 8.30 alle 19.

Mapi di Torino, la società multiservizi che opera anche nel settore alberghiero, ha vinto il bando per la gestione estiva indetto dal Comando Forze Operative Nord e sta investendo nel bagno, che dirigerà intanto per questa stagione, con la speranza nei prossimi anni di aggiudicarsi anche le nuove gare. «Ma anche di ottenere, quando uscirà il bando, la gestione del Circolo ufficiali», commenta il fondatore Piergiorgio Mangialardi, anche presidente del gruppo Allegroitalia hotel & condo, il marchio che ha in mano lo stabilimento. Il complesso di via dell'Università infatti resta chiuso per il momento, a differenza del passato quando invece veniva inserito nel bando assieme allo stabilimento.

«Conosco molto bene Trieste, ci ho vissuto diversi anni quando studiavo al Mib», continua Mangialardi, che porta avanti anche altre realtà in Italia come il Circolo uffici-

ciali a palazzo Zacco, a Padova. Nel 2020 il gruppo ha fatturato 5,1 milioni di euro e sono 90 i dipendenti medi annuali. «E abbiamo anche 300 collaboratori. Quest'anno gestiremo cinque stabilimenti, a San Benedetto del Tronto, Termoli, Taranto, alla Maddalena e a Trieste». Dove la società, con un ribasso del 9%, si è aggiudicata la stagione balneare, offrendo 122 mila euro rispetto al valore di partenza di 135 mila. «Proviamo a farcela, siamo ottimisti, comunque non paghiamo un affitto ma una concessione, che è diverso – sottolinea –. La stima è di ricavare circa 130 mila euro in una stagione. Non ci sono enormi margini, ma è il primo anno, poi vedremo se sarà possibile vincere le prossime gare. Tra consumazioni al bar e gli introiti di lettini, ombrelloni e ingressi, abbiamo fatto una previsione per rientrare nelle spese. Chi è imprenditore, è abituato a fare delle scommesse».

A gestire il bagno militare è Simone De Simone, 33 anni, bar chef che ha lavorato anche a Città del Messico in uno dei 50 locali migliori al mondo. «Cercherò di portare questa mia specialità anche all'interno del bar – sottolinea – ovvero facendo degustare cocktail che vengono preparati con ingredienti artigianali o premium: deve essere un'esperienza. Punteremo anche a nuovi servizi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### A MIRAMARE

Ingresso per soci



A causa delle normative anti-Covid allo stabilimento balneare militare potranno accedere fino a 80 persone alla volta. La struttura è riservata ai circa 700 soci e ai loro amici in qualità di ospiti. Otto le persone impiegate tra bar e bagnini, ma la società cerca ancora personale per le pulizie (si può portare il cv in loco). Nella foto Piergiorgio Mangialardi.

### SULLA COSTIERA

«Riscontro ok»



Tutti prenotati gli abbonamenti stagionali alle Ginestre. Una soddisfazione per il gestore Luca Calabrò. «Era l'unica scelta possibile – spiega –, dettata dall'incertezza iniziale, dovuta alle misure restrittive, e il riscontro registrato subito è un segnale molto positivo».

### A GRIGNANO

«Un buon inizio»



Primi turisti stranieri allo stabilimento balneare Riviera di Grignano che ha aperto ieri. «Un buon inizio – commenta il titolare della struttura Alex Benvenuti –: sulla spiaggia ci sono austriaci, tedeschi e ungheresi. Due settimane fa abbiamo anche riaperto l'albergo e la risposta è stata immediata».

I titolari degli stabilimenti guardano al meteo sperando si stabilizzi. Da martedì intanto riecco anche Sticco, Sirena, Ferroviario e Cral

## Primi turisti al Riviera nel giorno della riapertura Abbonamenti stagionali già esauriti alle Ginestre

### IL FOCUS

Micol Brusaferrò

Sole a tratti nella giornata di ieri, ma tanti triestini e turisti hanno approfittato per tintarella e tuffi a Barcola e negli stabilimenti già operativi. Tutti gli altri, al momento chiusi, riapriranno i battenti il primo giorno di giugno. Ed è corsa agli abbonamenti stagionali: alle Ginestre per la prima volta si registra già il tutto esaurito, all'Ausonia sono un centinaio, molte le richieste pervenute in tal senso anche da Sticco.

E intanto i gestori sperano che finalmente il quadro meteo regali caldo e una situazione stabile. Ieri prima giornata della stagione per il Riviera a Grignano, mentre il vicino Sirena aprirà martedì. «Un buon inizio – commenta il titolare Alex Benvenuti – sulla spiaggia ci sono prevalentemente turisti, austriaci, tedeschi e ungheresi. Due settimane fa abbiamo anche riaperto l'albergo e la risposta è stata immediata. Se il tempo ci assiste si preannuncia un'estate molto buona».

Particolarmente soddisfatto Luca Calabrò delle Ginestre, dove i ticket stagionali sono finiti in pochi giorni. «Naturalmente si parla di una capienza ridotta, dai 500-600 posti del pre Covid al centinaio previsti ora – precisa – ma siamo contenti perché abbiamo tutto pieno ormai da giorni. La scelta di effettuare solo abbonamenti quest'anno è legata all'incertezza iniziale, dovuta alle misure restrittive, ma il riscontro registrato subito è un segnale molto positivo».

All'Ausonia gli abbonamenti stagionali hanno superato quota 100. «Abbiamo aperto il 22 maggio ma già ad aprile si sono prenotati – racconta dallo storico bagno Cristina Cecchini –: c'era grande voglia di tornare e anche se in questi giorni il tempo non è un granché, le persone ci sono, nel solarium, nei vari spazi e sono tornati anche i ragazzi». La corsa ad accaparrarsi il posto assicurato per tutta



Lo stabilimento Riviera di Grignano riaperto ieri. Foto di Andrea Lasorte

l'estate è partita anche da Sticco, che inaugurerà martedì. «Una cinquantina gli abbonamenti stagionali già prenotati e poi tantissime richieste di informazioni – dice uno dei soci, Francesco Minucci –: abbiamo ultimato tutto in questi giorni, i vari interventi necessari a ricominciare, e siamo pronti a riprendere l'attività, con qualche novità, come ad esempio un nuovo menù nella ristorazione».

Estate già iniziata a Muglia e a Sistiana, mentre il bagno Ferroviario parte il primo giorno di giugno, stessa data scelta per il vicino Cral. Ovunque sono in vigore le regole anti Covid-19, già sperimentate la scorsa estate, che comprendono, ad esempio, la sanificazione degli spazi comuni o il mantenimento della distanza tra sdraio, ombrelloni o piazzole allestite con le varie attrezzature. Primo spazio ad inaugurare la stagio-

ne, lo scorso 15 maggio, è stato il Pedocin, che fin da subito ha fatto segnare un grande afflusso di bagnanti, anche qui con un'attenzione rivolta alle misure di sicurezza, con la capienza controllata e il personale all'ingresso, per evitare code o assembramenti. E per tutti i gestori lo sguardo è costantemente rivolto al meteo, che finora ha regalato poche giornate di sole, con temperature che ancora devono decollare, per garantire il caldo sperato. Oggi secondo l'Osmer, l'osservatorio meteorologico regionale, la giornata sarà all'insegna del cielo sereno, anche se sulla costa soffierà Bora moderata, in attenuazione. Domani il quadro si manterrà stabile, con poche nuvole, e martedì, quando molti stabilimenti riapriranno le porte ai clienti, è attesa una giornata soleggiata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Serracchiani al fianco di Dipiazza per Trieste città creativa Unesco

La deputata Pd raccoglie l'invito del sindaco. Contattati il ministro Patuanelli e il senatore di Fi Gasparri

Lilli Goriup

Roberto Dipiazza e Debora Serracchiani difendono assieme la candidatura di Trieste a entrare nella rete delle Città creative Unesco, nell'ambito specifico della letteratura. Nel secondo tentativo portato avanti in tal senso dalla giunta comunale di centrodestra, il sindaco Dipiazza sta contattando numerosi personaggi pubblici, chiedendo loro di supportare la corsa della città: tra questi il ministro del M5s Stefano Patuanelli e il senatore di Forza Italia Maurizio Gasparri, oltre che Serracchiani. L'ex governatrice e attuale capogruppo del Pd alla Camera risponde, con una lettera al primo cittadino: «Roberto, unirò le mie forze a quelle di tutti i triestini per raggiungere finalmente l'agognato riconoscimento».

L'iniziativa gode di ampio consenso. Alcuni giorni fa, ad esempio, il titolare dell'Antico Caffè San Marco ha lanciato un manifesto a sostegno della candidatura cittadina, firmato pure da intel-



IN VIA DANTE  
LA STATUA DI UMBERTO SABA  
NEL CENTRO CITTADINO

lettuali come lo scrittore Veit Heinichen e Simone Volpato, della Libreria Antiquaria Drogheria 28. Nel frattempo il sindaco si spende in prima persona. «Sto cercando di creare una per così dire lobby positiva a sostegno di Trieste», spiega Dipiazza: «Ho chiesto a molte persone, tra



Il sindaco Roberto Dipiazza con Debora Serracchiani quando quest'ultima era presidente della Regione Fvg

cui Patuanelli e Gasparri, di supportarci davanti alla commissione italiana Unesco, presieduta da Franco Bernabè. Ho telefonato personalmente a ciascuno, per avvisare che avrei spedito una lettera sull'argomento. E ho ricevuto numerose rassicurazioni. Che Debora Serracchiani

abbia preso posizione per iscritto mi fa ancora più piacere».

Serracchiani a sua volta sottolinea che «il posto di Trieste è all'interno di quella rete, per una produzione sia specificamente letteraria che culturale in senso lato. Ha consolidato la sua identi-

tà tra i fasti dell'emporio asburgico, l'abisso infuocato della Grande guerra e del secondo Dopoguerra. Poi un miracolo si è compiuto, e merita di essere riconosciuto: l'opera dei grandi ha lasciato un'eredità e ha dato frutto. Oggi la cultura in città è un vissuto diffuso, un collante

sociale, un elemento di crescita e di attrazione».

Trieste ci aveva già provato nel 2019. La notizia dell'esclusione, all'epoca, fu una doccia fredda: il capoluogo giuliano era stato sorpassato da Biella e Bergamo, entrate nel circuito Unesco rispettivamente grazie ad artigianato e gastronomia. Le altre città italiane già inserite nel network? Bologna, Pesaro, Fabriano, Carrara, Parma, Alba, Torino, Roma e Milano. Quest'ultima è l'unica affermata nel settore letterario. Proprio come ambisce a fare Trieste, che adesso torna alla carica puntando innanzitutto – ma non solo – su Svevo, Saba e Joyce. Allo scopo la giunta Dipiazza ha appena approvato un'apposita delibera, firmata dagli assessori Serena Tonel (Teatri) e Giorgio Rossi (Cultura). Il testo sottolinea l'importanza della rete, creata nel 2004 per promuovere la collaborazione tra città che progettano il proprio sviluppo urbano puntando su letteratura, appunto, ma anche musica, design, media, gastronomia, cinema, artigianato e arte popolare. I prossimi passi sono la richiesta di una lettera di sostegno alla Commissione italiana per l'Unesco, entro il 3 giugno, e dunque l'invio del dossier integrale alla direzione generale Unesco, entro il 30 giugno. L'Italia può candidare quattro città, ma l'organismo mondiale ne sceglierà due, in due ambiti diversi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA LARGO DON BONIFACIO A BARCOLA

## Fdi e Lega tra tesseramenti e nuove leggi, Punto Franco in tour: la politica in piazza

Con il passaggio della regione in zona bianca alle porte, la politica torna a pieno titolo nelle piazze, non solo in vista del voto amministrativo autunnale. «Siamo l'unico partito all'opposizione del governo, è naturale scendere in strada», spiega il leader di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli, presente con un banchetto in largo Bonifacio: «In centinaia ci manifestano curiosità ed entusiasmo, particolarmente sentiti a Trieste visto il pessimo operato dell'esecutivo sulla rotta balcanica». Fdi ha dato la possibilità di iscriversi e raccolto firme sulla sua proposta di riforma costituzionale: elezione diretta del Capo di Stato, abolizione dei senatori a vita, tetto alle tasse e supremazia dell'ordinamento italiano su quello Ue.

La Lega era in ogni circoscrizione comunale e a Muglia, con un totale di otto gazebo, proseguendo la campagna di tesseramento inaugurata la scorsa settimana e promuovendo l'iniziativa nazionale «Mangiacomeparli» a difesa del Made in Italy: sul tema il partito di Matteo Salvini ha messo a punto anche un disegno di legge. A Trieste finora «il 50% degli iscritti sono volti nuovi: un dato molto positivo», afferma il segretario provinciale Pierpaolo Roberti. «Organizzeremo nuove uscite – prosegue Roberti



Francesco Russo in via Baiaumonti con Punto Franco. Foto Silvano



Esponenti di Fratelli d'Italia nei pressi di largo don Bonifacio. Silvano

–, con l'obiettivo di fare almeno un banchetto ogni weekend, per coprire il territorio cittadino».

Il candidato sindaco in pectore del centrosinistra, Francesco Russo, ha portato il simbolo di Punto Franco in via Baiaumonti e a Barcola, nell'ambito della sua campagna di ascolto dei rioni finalizzata a elaborare una proposta elettorale dal basso: intanto le segnalazioni pervenute al progetto civico, da parte dei cittadini, superano quota 600. «In zona Baiaumonti è richiesta più attenzione ad aree verdi e segnaletica stradale», racconta Russo: «In generale spaventa la progressiva chiusura di negozi, serve investire su nuovi luoghi di socialità. Molti lamentano l'abbandono delle periferie in favore del salotto buono della città, chiedendo una politica che smetta di fare promesse slegate dalla vita di quartiere».

Trieste Verde ha infine promosso un incontro, al circolo Miani, sui tre dragaggi annunciati nel Vallone di Muglia e sui lavori nell'ex area a caldo della Ferriera: il gruppo di Maurizio Fogar dà appuntamento anche oggi, alle 10.30, in via Flavia di Stramare davanti all'officina Walter, sull'ipotesi di un'acciaieria «Green ma non troppo». —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUNTA REGIONALE

## Sconto sui carburanti prolungato a giugno

Lorenzo Degrassi

Prosegue, anche per il mese di giugno, lo sconto sui carburanti regionali per le fasce 1 e 2. L'ufficializzazione del prolungamento per il mese entrante è arrivata venerdì nel corso dell'ultima riunione della giunta regionale.

Sconto che, a partire dallo scorso primo maggio, è tornato ai livelli precedenti ad agosto 2020, e che nella zona 1 (ovvero il territorio delle ex province di Trieste e Gorizia) si traduce in 21 centesimi al litro per la benzina e 14 per il gasolio.

Scoccimarro ribadisce la volontà dell'esecutivo regionale di tenere in vigore l'agevolazione per tutto il 2021, ma la scadenza mensile della delibera ha un unico obiettivo: quello di spingere per il mantenimento del prezzo dei carburanti in linea con il dato nazionale, abbassando perciò il prezzo alla pompa. Per farlo è necessario tenere vivo il confronto tra la filiera istituzionale (Regione e Governo) e i petrolieri, i grossisti e i rappresentanti di categoria dei gestori degli impianti di distribuzione. «Siamo sempre in attesa di novità dal governo di Roma - ricorda l'assessore regionale all'Ambiente - con il via libera dei 20 milioni di euro di contributo annuale utili a continuare a sostenere i costi e implementare lo sconto».



Fabio Scoccimarro

L'aiuto da Roma andrebbe a integrare l'esborso delle casse regionali che al momento risulta essere inversamente proporzionale ai benefici effettivi della scontistica. Al contrario dello Stato, vero beneficiario del contributo regionale sui carburanti, grazie a circa mezzo miliardo di euro derivante da entrate annue fra accise, Iva e tasse in genere. «Nei prossimi mesi, a seguito della riapertura delle frontiere con la Slovenia, vedremo se si registrerà il calo di erogazione di carburanti regionali dovuto al turismo del pieno - ricorda Scoccimarro -». A luglio poi, grazie all'assestamento di bilancio, ci sarà modo di integrare come ogni anno i 35 milioni per il carburante agevolato e, sempre in questo periodo, si delineerà un quadro più chiaro su come operare fino alla fine dell'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CURIOSITÀ  
IN PILLOLE

## La consegna da Valenti

Sarà il prefetto di Trieste Valerio Valenti a consegnare a Vladimir Nanut l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica italiana il 2 giugno.



## Indicato da Mattarella

Vladimir Nanut riceverà l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica su indicazione del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



## L'idolo Cesare Maldini

Vladimir Nanut da giovane giocava da centromediano nella Juventus, a Gorizia. Il suo idolo era Cesare Maldini. È sempre stato di fede milanista.



## Il personaggio

Il 2 giugno riceverà l'onorificenza dal prefetto dopo una luminosa carriera da docente universitario e da direttore della business school

# Mib, Nanut premiato col titolo di Cavaliere «L'eccellenza frutto di una filosofia»

## L'INTERVISTA

MAURIZIO CATTARUZZA

«Io sono il prodotto di un ascensore sociale che non c'è più. Sono nato in una famiglia di origine contadina nel borgo goriziano di Sant'Andrea, dove non era nemmeno immaginabile che un ragazzo cresciuto in quella realtà potesse iscriversi all'università». Mister Mib, il professor Vladimir Nanut, 75 anni fra un mese, goriziano ma ormai triestino d'adozione, fondatore, direttore generale e amministratore delegato della Trieste School of Management che ha sede al Ferdinando, parla con orgoglio delle sue radici. È uno che si è costruito il suo futuro tutto da solo, partendo da zero, senza spinte, senza appoggi. «I miei bisnonni erano contadini, in paese erano soprannominati i grappari perché sotto l'Austria distillavano la grappa per uso familiare». Quella di mercoledì 2 giugno per il professor Nanut, dopo una vita spesa tra l'Università di Trieste come docente di economia e il Mib, sarà una data speciale, di quelle da incorniciare sul calendario. Riceverà dal prefetto di Trieste Valerio Valenti l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica italiana conferitagli dal presidente Sergio Mattarella. In quella medaglietta sono racchiusi 33 anni di successi, lavoro e sacrifici.

**Una sorpresa questo onorificenza, professor Nanut.**

Sì, ma solo in parte. Tutto nasce da una visita del Mib, con un gruppo di studenti, al Quirinale di due anni fa. Il presidente della Repubblica Mattarella ci aveva invitati dopo che gli avevamo inviato una copia del volume «Il corso Origini» che raccontava l'esperienza del nostro programma formativo destinato ai discendenti degli emigranti italiani nel mondo. Lo aveva apprezzato e ci aveva scritto. Purtroppo per un imprevisto impegno istituzionale



**VLADIMIR NANUT**  
FONDATORE E DIRETTORE GENERALE  
DELLA SCUOLA CHE FORMA MANAGER

le il presidente non era presente all'incontro a Roma. Quando successivamente la Prefettura mi ha chiesto il mio curriculum ho intuito che qualcosa si stava muovendo...

**Torniamo al suo passato che spiega anche il presente. Che sogni aveva da bambino una persona che dal niente è riuscita a creare una business school di livello internazionale?**

In verità volevo fare prima il pilota dell'aeronautica militare e poi quello civile. Mi piacevano gli aerei e mi piaceva volare, cosa che per lavoro ho fatto molto spesso. Abitavo vicino all'aeroporto di Gorizia. Il sogno non si è realizzato ma è rimasta la metafora di volare sempre alto, oltre l'orizzonte visibile. Volevo uscire dal mio contesto ambientale per andare a scoprire il mondo.

**Un percorso non semplice per un ragazzo che veniva dalla campagna e da una famiglia non proprio agiata.**

Per fortuna non mi mancavano la determinazione e la fiducia. Avevo 19 anni quando morì mio padre. Ho capito che era necessario rimboccarsi le maniche e contare solo su se stessi. Dopo aver conseguito il diploma in elettrotecnica all'Istituto Volta di Trieste, sede distaccata di Gorizia, mi sono iscritto all'università. Per mantenermi gli studi lavoravo come contabile. Ero stato tentato anche dalla carriera calcistica, giocavo da centromediano nella Juventus, il mio idolo era Cesare Maldini. Ma arrivai presto alla conclusione che

non ero così bravo per fare il grande salto.

**A Gorizia è stato anche uno strenuo difensore della comunità slovena, tanto che è perfino sceso in politica.**

Etnicamente parlando i miei genitori sono sloveni, come la maggioranza a Sant'Andrea. Per quanto riguarda la mia formazione culturale misento italiano o meglio ancora cittadino del mondo. In prima elementare ero stato iscritto in una scuola slovena, poi mio padre era stato assunto dall'Istituto per le case popolari e lo hanno consigliato di mettermi in una scuola italiana, era il '52. Da quel momento in poi spesso per gli sloveni ero un italiano e per gli italiani ero uno sloveno.

**E come ci è entrato in politica?**

Come consigliere comunale con il Partito Socialista con il solo scopo di tutelare la comunità slovena del mio quartiere la cui peculiarità etnica rischiava di essere cancellata con gli insediamenti del nuovo valico confinario dell'autoporto e delle zone industriali e artigianali. Mi ero appena laureato in economia e commercio e i miei compaesani mi hanno chiesto di dedicare il mio impegno anche a favore della frazione. In Consiglio ho fatto un solo mandato, cercando di modificare dall'opposizione alcuni degli effetti più negativi del vecchio Piano regolatore.

**Al culmine di una brillante carriera accademica come docente di strategie aziendali, scocca dentro di lei una scintilla. Quella scintilla che ha fatto nascere il Mib. Quando?**

Fondamentale è stata la mia esperienza, durata sei anni, come vicepresidente di Friulia dove sono stato a stretto contatto con oltre 140 aziende partecipate dalla finanziaria regionale. Ma la vera folgorazione è scoccata durante un viaggio a New York per una visita alla Columbia University. Era il 1986, da noi non esistevano i master post-laurea in business-administration. In Friu-



Vladimir Nanut con Mario Draghi al Mib nel 2004

lia, invece, facevamo formazione per imprenditori e manager e non solo ai giovani. Dopo una necessaria e solida preparazione universitaria, che fornisce tutte le basi, mancavano corsi complementari per acquisire le competenze e tutte le skill necessarie per entrare nelle imprese.

**Quale è stata la scelta vincente di questa sfida lunga ormai 33 anni?**

La scelta dell'internazionalizzazione. Dovevamo pensare in grande, guardare al mondo e non solo al mercato nazionale, c'era l'esigenza di muoversi in un contesto internazionale. E non era facile, era il 1988, il muro non era ancora crollato e non si parlava ancora di globalizzazione.

**Com'era stata la partenza?**

Chiusa la parentesi con Friulia, ho ripensato a quel viaggio di due anni prima alla Columbia University e mi è venuta l'ispirazione di creare questa scuola con l'appoggio di alcune aziende con cui avevo stabilito solidi rapporti nella finanziaria regionale. Era il 1988. Alla fine hanno deciso di scommettere su di me, sul mio progetto. C'erano Pacorini, Daniele, Cogolo, Cassa di Risparmio di Trieste, Illy, Generali, Lloyd a cui si aggiungerebbero molte altre. Una scommessa da 240 milioni di lire per creare un consorzio di diritto privato. Naturalmente erano state coinvolte anche le Università di Trieste e Udine ma senza chiedere loro contributi finan-

**Da bambino sognavo di fare il pilota d'aerei, mi piaceva volare, vicino a casa mia c'era l'aeroporto**

**Quando sono andato a visitare la Columbia University ho capito che ci mancava una scuola post-laurea**

ziari.

**Una sfida vinta alla grande...**

Così dicono i numeri. Oltre 2.800 diplomati provenienti da 95 Paesi. Creiamo manager per le imprese con cui abbiamo un continuo dialogo e creiamo occupazione visto che in media il 95% dei nostri studenti trova un lavoro adeguato entro sei mesi ma alla fine tutti vengono assorbiti dalle aziende. Tuttavia ai nostri diplomati non garantiamo il successo, ognuno deve costruirselo con le proprie capacità individuali nel suo contesto aziendale in cui si trova a operare. Al Mib abbiamo creato il giusto clima di comunità, gli inglesi lo chiamano commitment, qui tutti si sentono protagonisti in campo, non ci sono panchinari. L'eccellenza non è un concetto astratto, è il frutto di una filosofia, di un approccio gestionale che crea spi-

rito di identità e di appartenenza e quindi impegno e responsabilità sul risultato.

**Molti dei manager formati alla business school del Ferdinando avranno raggiunto ruoli apicali, si saranno fatti un nome...**

L'elenco è lunghissimo. Ma ne cito uno, il cinese Hemin Kong che quando arrivò a Trieste negli anni '90 non sapeva una parola di italiano. Ora è capo del colosso Luxottica Cina.

**Il Mib dopo 33 anni si regge economicamente con le proprie gambe?**

Per gran parte sì. La Regione ci dà un contributo per sostenere le nostre attività internazionali, ma l'85% dei ricavi dobbiamo recuperarlo con i nostri programmi formativi sia per i giovani che per i manager. Al Mib non miriamo solo a fornire competenze e capacità manageriali ma anche a creare nei nostri studenti il senso della sfida, la disponibilità al cambiamento e all'innovazione e il rispetto dei fondamentali valori etici che devono caratterizzare il ruolo di una degna classe dirigente, di cui il Paese ha grande bisogno.

Nel corridoio principale del Mib campeggia sulla parete una grande foto in cornice di un Mario Draghi che riceve il diploma honoris causa da Nanut nel 2004. «Un mese fa gli ho scritto per complimentarmi e mi ha risposto, speriamo di riaverlo presto qui in qualche occasione».



IL CASO

# Fuori servizio ma fa una multa Il giudice di pace la annulla

Un agente della polizia locale aveva comminato una sanzione a un'automobilista. Il verbale è stato invalidato dal tribunale perché l'operatore non stava lavorando

Gianpaolo Sarti

Le multe comminate dal personale della polizia locale quando è fuori servizio non hanno alcun valore. Ci è voluto un giudice di pace del tribunale per stabilirlo. L'episodio, accaduto realmente a Trieste l'estate scorsa, in questi giorni è arrivato all'attenzione del palazzo di giustizia che ha annullato la sanzione dando ragione a un'automobilista.

Il protagonista è un agente della polizia locale che il 24 agosto del 2020, attorno alle 9 e 15 del mattino, vede transitare una vecchia Mercedes in via Giulia. La vettura non fa passare un pedone sulle strisce posizionate in prossimità del giardino pubblico, a circa metà del parco. Anzi, rallentare e fermarsi per dare la precedenza alla persona che attraversa la strada, l'auto va dritta.

L'agente assiste alla scena e si annota il numero di targa



La zona di via Giulia in cui si è verificato l'episodio

della Mercedes. Poi, quando inizia il proprio turno di lavoro, prepara la sanzione.

Nel verbale scrive, testualmente: «Il conducente del veicolo sopraindicato percorreva la via Giulia con direzione di via Battisti, ma giunto all'altezza del numero civico 7 non si fermava e dava la precedenza a un pedone». E an-

**Il vigile aveva rilevato il mancato stop davanti alle strisce pedonali lungo via Giulia**

cora: «Non contestata immediatamente (la sanzione) in quanto lo scrivente in quel momento si trovava fuori servizio».

Alla proprietaria della Mercedes viene notificata una multa di 167 euro, che le arriva a casa il 15 ottobre.

La signora coglie immedia-

tamente una prima contraddizione: nel verbale è riportato «non si fermava e dava la precedenza». L'agente avrebbe dovuto scrivere «non dava».

L'automobilista si rivolge quindi all'avvocato William Crivellari per chiedergli un consiglio su come agire. Il legale fa alcune verifiche e scopre che, oltre a quella svista, c'è qualcosa di più sostanziale: i vigili possono naturalmente accertare tutte le violazioni in materia di sanzioni amministrative, purché nell'ambito dell'ente di appartenenza. Ma il personale quando fa una multa deve anche essere in servizio. Scatta quindi il ricorso.

L'avvocato Crivellari, citando le norme in materia, rileva che «gli appartenenti alla polizia locale hanno la qualifica di agenti di polizia giudiziaria soltanto nel territorio di appartenenza e limitatamente al tempo in cui sono in servizio; e ciò – prosegue l'avvocato – a differenza di altri corpi quali polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza i cui appartenenti operano su tutto il territorio nazionale e sono sempre in servizio. Il verbale deve ritenersi redatto da soggetto non legittimato».

Nell'udienza, dove peraltro il Comune di Trieste ha ammesso l'errore nella trascrizione della sanzione, il giudice di pace ha dato ragione all'avvocato dell'automobilista e ha annullato la sanzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDICAZIONI E BIGLIETTI

## Concerto al Verdi del 12 giugno: chi può accedere

Il Teatro Verdi di Trieste inaugura l'attività artistica 2021-2022 con un appuntamento speciale, un concerto in memoria delle vittime della pandemia, riservato alle categorie che durante l'emergenza sanitaria hanno lavorato in prima fila. Lo «Stabat Mater» di Gioacchino Rossini sarà eseguito il 12 giugno con inizio alle ore 20. Il concerto sarà diretto da Valerio Galli, soprano Anastasia Bartoli, mezzosoprano Cecilia Molinari, tenore Matteo Macchioni, basso Gabriele Sagona. Maestro del coro Francesca Tosi. Orchestra e coro del Verdi. Serata importante - informa una nota - perché segnerà la ripresa dell'attività con il pubblico in presenza. Saranno messi a disposizione una serie di biglietti, contingentati, per medici, infermieri, operatori sanitari, forze dell'ordine e i lavoratori della grande distribuzione (supermercati). Chi appartiene a queste categorie, per richiedere il biglietto, dovrà inviare una email dal 1 al 6 giugno, a sovrintendenza@teatroverdi-trieste.com. Ogni persona, nell'email, dovrà indicare nome, cognome, numero di telefono e allegare una foto del cartellino/badge che attesta l'appartenenza a una delle categorie indicate.

## IN BREVE

### Polizia di Stato Ubriaco molesto si denuda in Questura

La Polizia di Stato ha sanzionato per ubriachezza, atti contrari alla pubblica decenza e per aver violato la normativa antipandemica, un cittadino rumeno del 1981. Aveva infastidito i clienti di un supermercato in strada di Fiume, stando all'esterno in palese stato di alterazione alcolica. È stata richiesta la presenza di una volante e l'uomo è stato accompagnato in Questura. Dopo un po' si è strappato la camicia, ha cercato di denudarsi e ha esibito le proprie parti intime ai presenti e ai passanti che transitavano lungo via del Teatro Romano. Il rumeno si è anche rifiutato più volte di indossare un dispositivo di protezione per il naso e la bocca.

### Controlli Norme anti Covid: 20 persone sanzionate

Proseguono i controlli sul rispetto delle norme antipandemia. Nel complesso, dal 22 maggio a venerdì, la Polizia di Stato ha controllato nell'intera provincia 3927 persone sanzionandone 20, di cui 10 durante le ore di coprifuoco. Trentacinque soggetti sono stati denunciati perché hanno abbandonato l'isolamento fiduciario e una persona per false attestazioni-dichiarazioni sulla propria identità.

### Legambiente Pulizia del giardino di via Orlandini

Il circolo Verdeazzurro di Legambiente Trieste ha partecipato all'iniziativa di Legambiente nazionale «Park Litter 2021», che ha lo scopo di monitorare le tipologie di rifiuti presenti nei giardini cittadini. Lo standard è stato di delimitare una superficie di 100 metri quadrati interni a un parco urbano medio-piccolo e lì monitorare la presenza e le tipologie dei rifiuti presenti. Un lavoro che è stato svolto da 4 volontari di Legambiente, che hanno operato nel giardino di via Orlandini adiacente al centro sociale. Non una discarica, ma tanta trascuratezza da parte di chi non ragiona sulle problematiche ambientali, che sono di primaria importanza.

### Progetto Fvg Cecco: «Puntare su lavoro e ambiente»

«Bene l'ingresso in zona bianca, anche per la ripresa di attività turistiche, il piccolo commercio e le attività di servizio più penalizzate dalla situazione pandemica. Oltre a ciò è evidente che la sfida per il futuro di Trieste passa attraverso progetti che interessano lavoro e ambiente». Così Giorgio Cecco, coordinatore provinciale di ProgettoFvg negli incontri con alcuni operatori economici del territorio.

LA SENTENZA IN TRIBUNALE

## Con 23 migranti a bordo: trafficante condannato a due anni di reclusione

Due anni di reclusione e 160 mila euro di multa al passeur che il 18 agosto dell'anno scorso aveva nascosto in un furgone 23 pakistani nel tentativo di trasportarli clandestinamente in Italia. Il trafficante, fermato dalla polizia dopo un inseguimento, è il russo Yevhen Nizamov di 48 anni.

Imigranti erano saliti a bordo del mezzo, un Ford Transit, in Slovenia. Il passeur li aveva fatti stipare all'interno del cassone posteriore, privo

di areazione, buio e in condizioni igieniche precarie. Le persone non avevano nemmeno spazio per muoversi.

Il veicolo era stato intercettato da una pattuglia della polizia di frontiera all'altezza dell'abitato di Sant'Antonio in Bosco, nel Comune di San Dorligo della Valle.

Il russo aveva tentato di fuggire. Ma dopo circa tre chilometri era stato fermato e arrestato.

Scappando a gran velocità, il passeur aveva messo in

serio pericolo l'incolumità dei migranti. Considerando le condizioni con cui le persone avevano dovuto viaggiare, l'accusa formulata dalla Procura parla anche di «trattamento inumano e degradante».

Per oltrepassare il confine l'uomo aveva agito assieme ad altri tre complici e si era fatto pagare 300 euro a testa da ciascun pakistano.

Il quarantenne russo, difeso nel procedimento penale dall'avvocato Enrico Miscia del Foro di Trieste, è stato indagato anche per resistenza a pubblico ufficiale. Ma per questa imputazione è stato assolto.

L'uomo ha dovuto però rispondere di altri due analoghi episodi avvenuti in quei giorni. Stando alle indagini, nella notte tra il 13 e il 14 agosto aveva portato in Italia al-

tri 10 extracomunitari pakistani. E sempre stipati all'interno del Ford Transit. In quel caso i migranti erano stati caricati in un bosco in Slovenia fino a Portogruaro.

Non solo. Secondo quanto appurato nell'inchiesta della Procura, nella notte del 18 agosto, il passeur russo aveva accompagnato in Italia altri 14 pakistani. I migranti avevano viaggiato nel furgone sempre nelle stesse condizioni dei 23 intercettati a Sant'Antonio in Bosco: attaccati uno all'altro, senza spazio vitale e al buio. Anche per questi «servizi», il trafficante si era fatto pagare 300 euro a testa da ogni persona.

L'imputato è stato condannato dal gup Luigi Dainotti nel procedimento celebrato con il rito abbreviato. —

G. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARABINIERI

## Usava i figli per rubare Arrestata a Ferneti

I carabinieri del Radiomobile di Aurisina hanno arrestato una trentenne rumena destinataria di un ordine di carcerazione. La straniera, di etnia rom, è stata intercettata nei pressi di Ferneti: è ritenuta responsabile di vari furti commessi nel 2012 in diversi supermercati della Lombardia. Arrestata diverse volte, è sempre riuscita a evitare il carcere perché incinta.

Sono infatti ben 8 i figli della donna, che proprio sfrut-

tando la presenza dei piccoli in braccio o intorno a sé, riusciva a far sparire articoli e generi alimentari dagli scaffali dei supermercati.

È stata rintracciata da una pattuglia a bordo di un autobus di linea proveniente dalla Romania e diretto nel milanese. I militari l'hanno arrestata e, a conclusione delle formalità di rito, l'hanno portata al Coroneo, dove sconta la pena di 9 mesi di reclusione. —

## Giulia Bernardi



### Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie  
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose  
Computo legale dei beni a fini assicurativi  
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 30 - Trieste  
Tel. 040639006 - [www.peritogioielli.it](http://www.peritogioielli.it)



L'INCIDENTE STRADALE ALL'ALTEZZA DI GABRIA

# Motociclista di 43 anni muore sul Vallone

Il triestino Leonardo Romano ha perso il controllo del mezzo durante un sorpasso, finendo per schiantarsi contro il guardrail

Francesco Fain

Ha fatto tutto da solo. Senza il coinvolgimento di altre automobili o mezzi. Era in fase di sorpasso, ha perso il controllo della sua motocicletta ed è finito addosso al guardrail.

Sono i fotogrammi dell'incidente stradale che è costato la vita, ieri attorno alle 16, a un motociclista di 43 anni originario di Trieste. Si chiamava Leonardo Romano.

L'uomo stava percorrendo, in sella a una moto di grossa cilindrata, la strada del Vallone: proveniva dal capoluogo giuliano e procedeva in direzione Gorizia. All'altezza della frazione di Gabria (a Savogna d'Isonzo), a un chilometro circa dallo stabilimento della "Kemika", si è verificato il sinistro. Il centauro è deceduto subito dopo: troppo gravi le ferite rimediate. Si parla di traumi alla testa (nonostante indossasse regolarmente il casco) e al torace.

I primi soccorsi hanno visto protagonisti il personale sanitario della Croce verde goriziana, gli agenti di una pattuglia della Polizia di fron-

tiera e i vigili del fuoco. Coadiuvati dall'infermiera della Croce verde, anche i poliziotti e i pompieri si sono alternati nelle operazioni di rianimazione. Tutti i soccorritori si sono prodigati ma, per il motociclista, non c'è stato nulla da fare. Il suo cuore non è più ripartito. I rilievi sono stati affidati ai carabinieri della stazione di Savogna d'Isonzo.

Il tratto di strada interessato all'incidente è rimasto

**Vani i soccorsi:  
troppo gravi  
le lesioni riportate  
Strada chiusa a lungo**

chiuso per un paio d'ore per consentire ai sanitari, ai vigili del fuoco e ai militari dell'Arma di poter svolgere agevolmente il proprio lavoro. Nel mentre, una pattuglia della Polizia di Stato provvedeva a far tornare indietro tutti coloro che da Gorizia volevano immettersi lungo la strada del Vallone con l'auto di servizio posta di traverso a sbarrare la strada. È intervenuto anche l'elicottero del

118, allertato dal numero unico delle emergenze della centrale del Sores. È atterrato in uno spiazzo nelle immediate vicinanze dell'incidente ma è ripartito vuoto, dopo che tutti i tentativi di rianimazione effettuati in loco sono risultati, purtroppo, vani.

I carabinieri stanno approfondendo la dinamica dell'incidente che è costato la vita al quarantatreenne triestino. «Stava effettuando il sorpasso di un'automobile ma quest'ultima non è rimasta minimamente coinvolta», fanno sapere. Il motociclista ha perso, quindi, il controllo della moto di grossa cilindrata che, come imbizzarrita, ha iniziato a sbandare, terminando la propria corsa contro il guardrail ed è stato, molto probabilmente, l'impatto con il manufatto a determinare i traumi risultati fatali.

Peraltro, l'incidente non è avvenuto in un tratto rettilineo del Vallone bensì in una zona dove c'è una serie di semicurve e la conformazione della viabilità può aver favorito la perdita di controllo della motocicletta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La moto sulla quale viaggiava Leonardo Romano, caricata sul carro attrezzi. Foto di Pierluigi Bumbaca

## L'ALFABETO DEL FUTURO

**MOBILITÀ E TRASPORTI,  
LE ROTTE DEL DOPO PANDEMIA**

TRIESTE · CASTELLO DI MIRAMARE  
Giovedì 3 giugno ore 17:00

In collaborazione con

INTESA  SANPAOLO

INTERVENGONO:

**Massimo Giannini**, Direttore La Stampa con  
**Roberto Cingolani**, Ministro della Transizione Ecologica

**Massimiliano Fedriga**, Governatore della Regione  
Friuli Venezia Giulia e Presidente della Conferenza  
delle Regioni e delle Province autonome

**Luca Ubaldeschi**, Direttore Il Secolo XIX e Responsabile  
editoriale de L'Alfabeto del Futuro con  
**Teresa Fornaro**, Ricercatrice dell'Istituto  
Nazionale di Astrofisica

**ICTEA Team**, gruppo di ricercatori  
e divulgatori scientifici dell'Università di Padova

**Omar Monestier**, Direttore Il Piccolo e Messaggero Veneto con  
**Zeno D'Agostino**, Presidente Autorità portuale Alto Adriatico  
**Antonio Maneschi**, TO Delta Group  
**Philip Sweens**, Ceo Hhla Presidente di Hhla Plt Italy  
**Antonio Paoletti**, Presidente Camera di Commercio  
Venezia Giulia

**Roberta Giani**, Condirettrice Il Piccolo con  
**Luca Cordero di Montezemolo**, Presidente di NTV

**Diego D'Amelio**, giornalista Il Piccolo con  
**Francesca Nieddu**, Direttore Regionale  
Friuli Venezia Giulia e Veneto Est di Intesa Sanpaolo

Segui l'appuntamento su  
[www.lesfidedellinnovazione.it](http://www.lesfidedellinnovazione.it)

**LA STAMPA**

**IL PICCOLO** 14C

**GAZZETTA DI MANTOVA**

di Padova  
**il mattino**

**IL SECOLO XIX**

**Messaggero** Veneto



Partner istituzionali



Partner tecnico











**COBEZ**  
dal 1° giugno 1904

ARTICOLI CASALINGHI, ARTICOLI DA REGALO,  
CERAMICHE GIOCATTOLE, PLASTICHE, CARTOLERIA



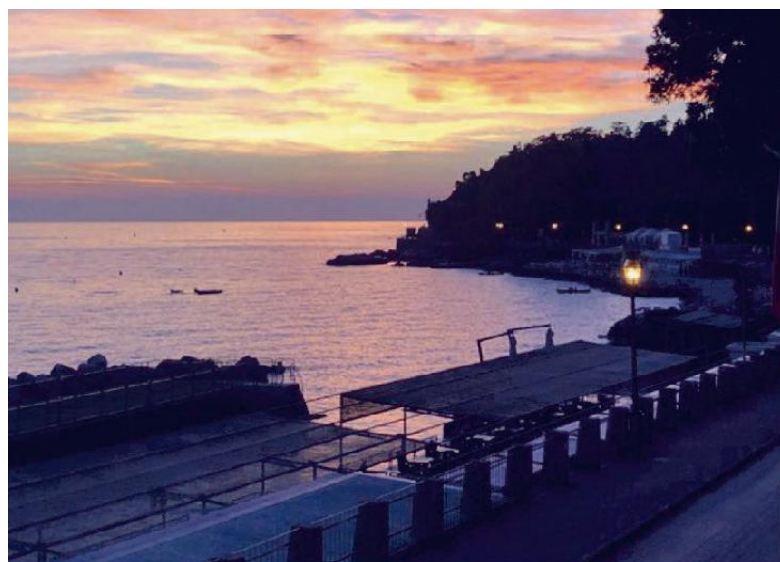
**FUORI TUTTO CON SCONTI DAL 20% AL 50%**

**COBEZ 1904**

Via Nazionale 30 - 34151 Opicina (TS) 040 211284  
cobez@cobez.it -  Cobez 1904  Cobez Cobez

# La Terrazza

onesta trattoria di pesce



**ABBIAMO RIAPERTO**

**Come ogni anno sempre più numerosi  
VI ASPETTIAMO!**

**Aperti ogni giorno fino alla  
BARCOLANA**

Viale Miramare, 331  
Trieste - Tel. 334 33 17 844



**Ballarin®**  
PELLETTERIE

**COLLEZIONI  
ESTATE 2021**

TRUSSARDI

THE BRIDGE  
FIRENZE 1969

Calvin Klein

AERONAUTICA  
MILITARE

BORBONESE

Manila Grace

TRIESTE  
CORSO ITALIA 14

T. 040/638765

COMUNICAZIONE SPECIALE

**Sponza  
Tappezzeria**

**TAPPEZZERIA - TENDAGGI - MATERASSI IN LANA  
DIVANI - POLTRONE SU MISURA**



Via Franca 20/A - Trieste (vicino Piazza Carlo Alberto)  
Telefono: 348.8273392  
Email: sponza.tappezzeria@gmail.com



IL TRATTO CHE PORTA A MONTE GRISA

# «Si intitoli la strada a Giovanni Paolo II» No del parlamentino

Ok all'unanimità dei capigruppo del Comune di Trieste  
La Circoscrizione Altipiano Ovest: «Meglio nomi locali»

Ugo Salvini / PROSECCO

Da una parte c'è chi vorrebbe dedicare la strada che porta a Monte Grisa a un grande Papa come Giovanni Paolo II, dall'altra chi preferirebbe invece utilizzare un toponimo locale. Il risultato? Una vivacissima polemica, condotta in qualche caso con toni ed espressioni particolarmente forti e che rischia di durare a lungo.

Parliamo della futura intitolazione di quel tratto di strada di circa 650 metri che porta al santuario mariano, definitivamente passata un anno fa sotto la giurisdizione del Comune di Trieste, dopo un lungo periodo di incertezza amministrativa. Della serie: superato un problema, quello che riguardava appunto l'individuazione dell'ente competente per la gestione, ecco spun-

tarne un altro, con implicazioni di varia natura.

Se da un lato la conferenza dei capigruppo del Comune di Trieste, riunitasi qualche giorno fa, ha espresso all'unanimità parere favorevole all'intitolazione della strada a Papa Giovanni Paolo II, dall'altro la Circoscrizione dell'Altipiano Ovest si è opposta con decisione, preferendo una denominazione che faccia capo alla toponomastica locale. «Lo abbiamo sempre detto – spiega la presidente della consulta dell'altipiano, Maja Tenze – che riteniamo corretto intitolare vie, strade, piazze dell'altipiano, con nomi che si rifanno alla storia del Carso, alla sua vegetazione, alle sue caratteristiche, evitando che la scelta cada su persone, per quanto stimabili e degne di nota. Pur riconoscendo a Papa Wojtyła il mas-



**BRUNO MARINI**  
CONSIGLIERE COMUNALE DI FI  
E SOSTENITORE DELL'INTITOLAZIONE



**MAJA TENZE**  
PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE  
DELL'ALTIPIANO OVEST

simo rispetto – prosegue – non vediamo alcun collegamento fra la sua figura e l'altipiano carsico. Rimanere neutri, scegliendo denominazioni legate al territorio – conclude Tenze –, ci sembra in assoluto la scelta più opportuna».

Un ragionamento che ha scatenato la reazione dei sostenitori della proposta legata al nome di Papa Giovanni Paolo II. «Quella della Circoscrizione – afferma Bruno Marini, consigliere comunale di Forza Italia e primo firmatario della mozione che, già nel 2017, proponeva l'intitolazione di una via di Trieste o del circondario a Wojtyła – è una visione miope. Ricordo che proprio a Prosecco – continua – c'è un intero borgo dedicato a San Nazario, dove risiedono molti esuli, e nessuno ha mai avuto da ridire. Va anche ricordato – prosegue Marini – che nel corso del suo viaggio a Trieste, nel 1992, Giovanni Paolo II visitò Monte Grisa come prima tappa del suo pellegrinaggio, perciò fra il tempio e Wojtyła c'è un forte legame». A fianco di Marini è altrettanto deciso a impegnarsi fino in fondo, Salvatore Porro, consigliere comunale di FdI: «Non solo difenderemo con forza il parere della capigruppo – annuncia – ma daremo il via a una sottoscrizione per portare lassù una statua di Wojtyła, da collocare nei pressi del piazzale che sta sotto la chiesa e che farà il paio con quella del vescovo Santin, già presente sulla terrazza che guarda il mare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE DOMANDE ENTRO L'11 GIUGNO

## Infopoint turistico a Muggia: selezione per un addetto

Contratto full time di sei mesi:  
alla struttura di Caliterna  
si occuperà di fornire  
informazioni, di prenotazioni  
e del calendario degli eventi

Luigi Putignano / MUGGIA

Dopo la proroga, fino al 3 maggio del 2022, della convenzione triennale tra il Gal Carso e il Comune di Muggia per la realizzazione del progetto “Muggia come hub del turismo sostenibile dell'Adriatico settentrionale”, si cerca ora un addetto alla gestione e relazione delle attività necessarie alla crescita del punto informativo di Muggia presso la struttura di Caliterna, punto di riferimento dei turisti che arrivano a Muggia via mare e via terra.

A tal proposito è stata indetta una selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'individuazione di un candidato da assumere con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato e a tempo pieno. Il bando pubblicato dal Gal Carso su mandato del Comune rivierasco, tra le specifiche prevede che il candidato debba possedere le competenze necessarie per svolgere attività di informazione turistica, nonché, chiaramente, una conoscenza specifica del territorio muggesano.

Il contratto di lavoro, da dipendente full time a tempo



L'infopoint turistico di piazzale Caliterna a Muggia

determinato, avrà una durata di sei mesi per l'anno 2021. Il vincitore percepirà un compenso lordo pari a 10.577,07 euro. La domanda di ammissione deve essere inviata, a mezzo lettera raccomandata, alla sede triestina del Gal in piazza Vittorio Veneto 4, oppure tramite posta elettronica certificata a galcarso@pec.it, entro venerdì 11 giugno 2021. Il candidato che supererà la selezione dovrà occuparsi dell'attività di front-desk all'infopoint per accogliere e supportare i turisti di passaggio, si occuperà della gestione delle prenota-

zioni delle esperienze attive tramite portale Muggia green – indirizzo non attivo da mesi perché, come spiegato da Robi Jakomin di Gal Carso, «pare abbiano hackerato il sito» – a cui si aggiungono l'attività di assistenza telefonica ai turisti o operatori che chiameranno il numero dell'infopoint, quella di scouting e aggiornamento degli eventi rivolti ai turisti disponibili sul territorio di Muggia, Trieste e del Carso, e il supporto alle attività dell'affidatario dell'infopoint legate ai servizi di noleggio bici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RINNOVATI I VERTICI

## Spadaro presidente del gruppo Ajser 2000

DUINO AURISINA

Andrea Spadaro è il nuovo presidente del Gruppo culturale e sportivo “Ajser 2000”. Rimarrà in carica per il prossimo biennio. Spadaro, già vicepresidente del sodalizio, subentra a Giorgio Bernobich, che fungerà ora da segretario del gruppo, dopo esserne stato presidente per quattro anni. Spadaro, nella vita di tutti i giorni odontoiatra, ha grandi passioni come il calcio, la musica, le escursioni. Nel suo discorso di insediamento ha confermato il proseguimento delle attività storiche del gruppo, a partire dall'organizzazione della Aurisina Cup e della Primavera al Castello, garantendo l'impegno nel proseguire nel rapporto con Borgo Hermada, dando inoltre impulso sia alle attività di tutela del mare e dell'ambiente, sia alle attività giovanili. Ad affiancarlo Andrea Calzoni (vicepresidente), Michele Soranzio (tesoriere), Bernobich (segretario), i consiglieri Matteo Crisma, Elisa Gianneo, Giancarlo Macor, Fabio Corretti, Andrea Radina. Ketty Paviot sarà responsabile delle pari opportunità, Cristina Kuffersin per la ginnastica e Lucia Lalovich per la cultura. —

U.S.A.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

# infostriscia

**Lo Scrigno**  
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350  
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

## COMPRO ORO e ARGENTERIA

**ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:**

## GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...

## BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

## OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

## COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

**RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO**

## CALZOLERIA ROBERTO

**RIPARAZIONI CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE**  
**A SAN GIACOMO DAL 1991**



**DUPLICAZIONE RADIOCOMANDI PER CANCELLI E BOX**

**CENTRO PROFESSIONALE DUPLICAZIONE CHIAVI DI TUTTI I TIPI E CLONAZIONE CHIAVI TRANSPONDER A CODICE ELETTRONICO DI TUTTE LE MARCHE AUTO**



**ORARIO:**  
**DA MARTEDÌ A VENERDÌ 8.00-12.30 E 16.00-19.00**  
**LUNEDÌ E SABATO 8.00-12.30**

**Via San Marco, 21/a - Cell. 347.7562219**



Le Guide de **L'Espresso**

**IL GUSTO**

# 31 maggio, ore 10:30

la presentazione della Guida

## I Ristoranti e i Vini d'Italia



FEDERICO BOLLARINO



Non perdere la presentazione della nuova edizione

## I Ristoranti e i Vini d'Italia 2021

un'occasione unica per seguire l'assegnazione dei premi ai migliori ristoranti e alle straordinarie eccellenze del nostro territorio.

Conduce **Enzo Vizzari**, Direttore de Le Guide de L'Espresso  
con **Luca Ferrua**, Direttore de Il Gusto



In edicola,  
in libreria  
e in App da  
martedì 1° giugno

## DOMANI dalle ore 10.30

Segui l'evento su [ilGusto.it](https://ilgusto.it)

in collaborazione con



**BERTANI**



**Deliveristo**







Sull'edizione cartacea e web della prestigiosa rivista Usa un ampio reportage sulla città, tra storia e futuro

# L'unicità di Trieste, tra mare e caffè protagonista su National Geographic

## IL RACCONTO

Benedetta Moro

Il porto e gli investimenti stranieri. L'architettura asburgica. La Barcolana. Il suo essere terra di confine e storico crocevia del Mediterraneo. L'unicità di Trieste diventa protagonista ancora una volta in un ampio servizio giornalistico – 25 i minuti consigliati per la lettura – pubblicato sul sito web dalla prestigiosa rivista americana National Geographic, in uscita anche nella versione cartacea a giugno.

Dal quartiere di San Giacomo, dove l'autore dell'articolo, il giornalista statunitense Robert Draper, ha alloggiato, la città ritorna alla ribalta attraverso le sue peculiarità. Gli occhi del reporter, che è tornato nel capoluogo giuliano dopo tanto tempo, incontrano il teatro romano e la



LE IMMAGINI SCELTE  
LA COPERTINA E, IN ALTO, L'ARSENALE TRIESTINO (FOTO DI CHIARA GOIA)

L'articolo è firmato dal giornalista Robert Draper, che ha iniziato il suo viaggio dal rione di San Giacomo

chiesa serbo-ortodossa mentre l'aria che respira è un mélange tra sapore di mare e caffè tostato. Si parla della Trieste di oggi, senza però dimenticare il passato, tra irredentisti, nazisti, il periodo dell'ex Jugoslavia e le foibe. S'inscrive in questo contesto il racconto di Bruno Lenardon, produttore di olio e vino a Muglia: «Lenardon, il viso arrossato e rugoso per il lavoro all'aperto – scrive il giornalista – ci ha condotti al muro di pietra sul portico sul retro. Lì è stata dipinta un'ampia striscia verticale gialla. Una targa decretò che con l'accordo del dopoguerra del 1954 l'Italia si trovava da una parte, la Jugoslavia dall'altra. La casa di Lenardon è stata effettivamente divisa in due».

Draper incontra anche l'ex presidente Debora Serracchiani, di cui riporta una frase in particolare: «Trieste è la città più europea d'Italia». Un aspetto che si traduce, spiega

Draper, ad esempio nella convivenza in città di tante comunità straniere. E poi arriva la sentenza di Draper: «In fondo, Trieste è una città di persone dipendenti dal caffè e filosofi degli sgabelli da bar che tendono a non lavorare troppo». Tra i suoi incontri triestini ci sono anche Barbara Franchin, deus ex machina del concorso di moda Its, Marco e Andrea Bazzara dell'omonima torrefazione, Alessia Wu, titolare della catena Az, e la comunità cinese. E poi Giulio Camber e «la sua campagna contro Trieste quale protagonista della Nuova Via della Seta». E Zeno D'Agostino, che racconta degli altri player stranieri che stanno investendo sul porto. Ed è qui che s'inscrive anche la conversazione con Federico Pacorini, della storica multinazionale di logistica. «Pacorini, l'antitesi di Giulio Camber», lo definisce Draper, grazie all'attuale sviluppo dello scalo, guarda al domani: «Ab-

biamo una bella città con un futuro brillante. Forse un giorno la gente dirà: «Ah, Venezia, intendi la città che è vicina a Trieste?». E poi Draper parla con il sindaco Roberto Dipiazza che, a proposito di occupazione e immigrazione, dice che i giovani qui non hanno voglia di lavorare. Precisa al Piccolo il primo cittadino: «Nel senso che alcuni mestieri non sono più disposti a farli. Basta pensare che al Caffè degli Specchi 30 o 40 dei dipendenti non sono italiani». Ma per Draper Trieste è anche la città prescelta dal calciatore ghanese Emmanuel Appiah per le sue nozze con Hanna Petracci. Ma è anche il luogo in cui a fare la differenza è anche l'identità dei suoi abitanti. A testimoniare ciò è la voce di Paolo Pacorini, figlio di Federico. «Come t'identifichi?», gli chiede la moglie durante un pranzo, e lui risponde: «Prima triestino e poi italiano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ma la passione di Montagnana resta la musica La violinista Eleonora da Chateau d'Ax a L'Oreal il volto triestino degli spot

## LA STORIA

Micol Brusaferrò

La passione principale resta il violino e la musica, ma negli ultimi mesi la triestina Eleonora Montagnana è apparsa in tante pubblicità nazionali, dove ha ricoperto vari ruoli, compresa una promozione a scopo

benefico. Dalla mamma di famiglia all'artigiana che lavora i vasi, passando per la coltivatrice di funghi. Spot che le hanno permesso di affrontare un anno particolarmente difficile per i musicisti, con i concerti quasi totalmente azzerati.

«Impegni che mi hanno salvato – spiega – considerando che le altre attività, con il violino, si sono fermate. Ho realizzato tanti video casting, e sono

piaciuti parecchio. Ho girato per In Blu calzature, per L'Oreal, per l'associazione Loto, per veicolare un messaggio di prevenzione, e poi per la catena di alimentari Prix e altri ancora, che usciranno a breve».

Per la bellezza triestina, che vive a Bologna, non è una novità, già in passato ha prestato il volto per veicolare il nome di famosi brand, come Coop o Chateau d'Ax. «Dopo l'accademia d'arte ho iniziato a fare i provini, e molti sono andati a buon fine, ho recitato anche nella famosa fiction "L'ispettore Coliandro". Spesso – aggiunge – i casting per pubblicità sono gli stessi per altre produzioni e quindi ho avuto modo di partecipare a situazioni di diverso tipo. Dalla mamma alla figlia, dalla donna che tor-



ELEONORA MONTAGNANA  
NELLA VITA LAVORA COME MUSICISTA E PRESTA IL VOLTO ALLA PUBBLICITÀ

«In un anno buio per gli spettacoli ho potuto lavorare in televisione: è stata una grande fortuna»

na con la spesa a casa, in famiglia, a quella che lavora in un'azienda agricola. È molto divertente». Nel frattempo prosegue la sua carriera di violinista, tra le collaborazioni eccellenti quella con Vasco un paio d'anni fa, e tra il 2020 e il 2021 ha realizzato alcuni videoclip per i brani di Bocelli, compreso uno girato a Malta. «E da poco ho deciso di lanciare anche il mio primo disco – spiega – un'idea nata proprio sul set di uno spot qualche mese fa, per un imprenditore inglese. Serviva una melodia nuova. Ho scritto un brano che poi ho suonato. E ho pensato di proseguire su quella strada. Per realizzare questo sogno ho lanciato un crowdfunding, per far conoscere la mia musica e trovare sostenitori». —

## LA MAGIA DELLE VELE

## La Barcolana



Tra i protagonisti del servizio giornalistico realizzato da National Geographic su Trieste c'è anche la Barcolana, con la sua distesa di vele che riempiono il golfo nella seconda domenica di ottobre, quando tradizionalmente si svolge la grande regata, uno dei simboli della città. Il reportage la racconta e si sofferma anche su molti altri aspetti della tradizione marinara di Trieste e del suo rapporto con il mare, che si respira ovunque in città.

## AROMA E RITO

## La tazzina



Il caffè non poteva mancare in questo racconto attraverso parole e immagini della città. Secondo l'autore, infatti, l'aroma del caffè è la ritualità che lo accompagna sono tra i tratti distintivi di Trieste. Ma la triestinità viene descritta anche attraverso le parole di tanti personaggi noti, da quelli politici, come il sindaco Dipiazza e Debora Serracchiani, ad altri come il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino e Federico Pacorini.

## IL BOOM DELLE CROCIERE

## I cantieri



Nel servizio si parla anche dei cantieri navali e di Fincantieri, «uno dei più grandi costruttori navali del mondo, con sede a Trieste, che ripara le navi da crociera e altre navi all'Arsenale Triestino San Marco, un cantiere navale che risale alla metà del 1800. La crescente popolarità delle crociere negli anni '90 – si legge – ha aumentato le fortune dei cantieri navali della città».



**LE LETTERE**

**Colonnine elettriche  
Difficoltà  
di accesso**

Sono da poco felice possessore di un veicolo totalmente elettrico e ho la fortuna di avere un impianto fotovoltaico da quasi 10 anni che mi permette un notevole risparmio nei consumi. Chissà però se in Hera, gruppo del quale fa parte anche AcegasAps, hanno mai sentito parlare di Green Deal europeo. Sembrerebbe però di no, visto che per accedere alle loro colonnine elettriche di ricarica devi obbligatoriamente avere in essere un contratto di fornitura con AcegasAps di energia elettrica. Forse non sanno che dal 1998 il mercato elettrico – per decisione dell’Unione europea – è liberalizzato, quindi un consumatore può scegliere sul libero mercato un fornitore a suo piacimento e, soprattutto, più conveniente di Hera-AcegasAps, come ha fatto il sottoscritto. Altri fornitori, più lungimiranti, non pongono questo vincolo: Enel mi ha tranquillamente rilasciato la tessera Enel X per ricaricare dalle loro colonnine anche se non ho e non ho intenzione di stipulare un contratto di fornitura di energia elettrica con loro, avendo trovato un fornitore più conveniente. A parole, Hera-AcegasAps sostiene la mobilità green: nei fatti, fa di tutto per tenersi stretti i clienti e sottrarsi alla concorrenza. Non vedo l’ora che liberalizzino anche il mercato dell’acqua, così da abbandonarli definitivamente.

Franco Russo

**Telefonia  
Il "riallineamento"  
è un maxi aumento**

Uso il telefono mobile per poche funzioni e lo scorso anno ero stato attratto da un’offerta che mi aveva indotto a cambiare fornitore visto il mio scarso traffico. Poco dopo mi accorgevo che non erano compresi gli Sms. Colpa mia ma considerando che non ne faccio uso il danno era minimale. Questo mese vedo che l’addebito è aumentato del 33%. Chiamo il Servizio clienti che dopo le solite ragioni di pubblicità non ri-

**CIÒ CHE NON VA**

**A San Giovanni una nuova cementificazione del prezioso verde**

Trieste ha perso 20 mila abitanti negli ultimi 20 anni. Settantamila negli ultimi 50. Sul mercato immobiliare ci sono migliaia di proposte, in stragrande maggioranza non evase, comprese centinaia di aste fallimentari. Il Comune stesso ha annunciato ai media, qualche mese fa, che in città vi sono diverse migliaia di appartamenti chiusi e sfitti. Eppure nel pieno del verdissimo rione di San Giovanni, al cospetto del meraviglioso roseto fiorito che l'intera nazione ci invidia, è in atto da settimane un gigantesco sbancamento che sta modificando la geologia della collina. Con tutta probabilità sono in costruzione due grossi condomini. Nonostante i numeri dei residenti, noti a tutti, si continua a distruggere e cementificare il nostro territorio, bello e prezioso. Perché, per chi?

Il sindaco o qualche funziona-



I lavori di sbancamento prospicienti il roseto del parco di San Giovanni

rio può per favore rispondere sul perché si continuano a rilasciare concessioni edilizie

così devastanti, quando la città è già piena di cantieri e gli appetiti dei costruttori e

degli speculatori già (almeno in parte) saziati?  
Sergio Serra

chiesta con offerte improbabili visto il mio profilo cliente, il palleggiarmi con i codici sulla tastiera, mi comunica che la mia telefonata verrà “lavorata” dall’estero. Una gentile signorina mi spiega che c’è stato un riallineamento dell’offerta. Non trovo corretto riversare la mia rabbia sulla signorina che è in trincea in prima linea mentre i manager sono “a champagne e caviale” al quartier generale. Trovo suggestivo chiamare riallineamento l’aumento di un terzo del prezzo. Non so in che negozio un cliente tolleri un tale incremento, sebbene sia stato preannunciato da un agile Sms. Cambiare gestore implica una procedura noiosa, ma il senso di essere presi per il naso rimane forte e duraturo. Penso al benefit aziendale che l’abile creativo avrà incassato per questa novità che ha aumentato il suo budget: complimenti. Penso anche a tutta la pubblicità che la compagnia acquista sui media ma non ha neanche il buon gusto di dare lavoro a qualche call-center italiano. Lo stratega aziendale lo avrà chiamato outsourcing: termine elegante, lo avrà presentato con un’ac-

cattivante file in power point ma sappia che quel retrogusto nel cliente rimane. Assieme alla sensazione di comprendere cosa provi la cozza quando viene innescata sull’amo. Pescare è lecito e se il pesce abbocca è colpa esclusivamente sua.

Fulvio Zonta

**Poste Italiane  
Lo Spid ostico  
e il conto in banca**

Purtroppo costretta dal turbinare di questo mondo digitale, con difficoltà poiché possiedo solo un Samsung J6, a inizio anno ho fatto lo Spid con le Poste Italiane: avevo controllato: funzionava. Di recente ne avevo bisogno per leggere su Sesamo quanto mi aveva scritto lo specialista. Provo tre volte ad entrare ma niente da fare, “autorizzazione negata”, “si è verificato un problema tecnico”. Chiamo allora il numero per l’assistenza e la sgarbata operatrice mi tratta come una deficiente: che devo inserire la password che voleva farmi cambiare (io avevo scritto con religiosa attenzione i

miei numeri di accesso, password, identità) con minuscole, minuscole. Abbandono la cosa ma entro nella mail (per scrivervi) e trovo un messaggio delle Poste che dice che la mia identità è temporaneamente bloccata perché non ho provveduto ad aggiornamenti richiesti. Provo a risolvere, clicco sul link: chiedono nome e cognome e poi... il saldo del mio conto! Ma come possono fare una cosa del genere? Cosa entrano i miei soldi con l’identità digitale? Ma è legale ciò? E intanto col patema di quando mi servirà di nuovo questa schiavitù dell’identità digitale passerò, che per fortuna è ancora possibile farlo, all’ospedale per sapere cosa ha scritto il medico. Per altro non sarebbe sufficiente che come io mando una mail egli mi risponda nello stesso modo?

Roberta Canziani

**Milite Ignoto  
Anche lui  
ci ha dato libertà**

Egregio direttore, rispondo direttamente al signor Vieri Faverio Margoni

che sulle Segnalazioni del 27 maggio scorsos esprime, più o meno velatamente, il suo disappunto sulla questione Milite Ignoto. Con la stessa missiva vorrei rispondere, indirettamente, alla signora Murgia (spero qualcuno la conosca) che da emittenti nazionali dice di diffidare dalle persone che vestono una divisa. La questione Milite Ignoto è nata in ambito militare e portata a termine un ambito militare. Alle autorità civili è stato richiesto, se volevano, di aderire alla questione. Unico "costo o disagio" sopportato dalla comunità triestina è un Consiglio comunale (compreso di giunta) indetto per ratificare il tutto. Più o meno un’ora di lavoro. Per quanto riguarda la cerimonia, tutti i partecipanti erano militari, ex militari e volontari che hanno fornito gratuitamente il proprio tempo per il compimento di questo evento. Al signor Margoni faccio notare che la piscina e il noto tram sarebbero stanchi di esistere se la gestione delle sue realtà fosse stata demandata a persone in divisa. Si veda anche la vicenda Figliuolo e relativi vaccini. Quindi sarebbe necessario, oltre che educato, dire esatta-

mente come stanno le cose. Concludo. Se ai nostri figli oltre che una piscina e un tram, cose assolutamente necessarie, fornissimo alcuni "altri" ideali le cose a mio avviso sarebbero sicuramente migliori. Non dimentichiamo che anche grazie al Milite Ignoto è possibile a tutti noi esprimere il proprio pensiero liberamente, anche se volutamente demagogico.

Adriano Benericetti

**Pandemia  
No alle mascherine  
all'aperto**

“Approdiamo” alla Zona bianca, tanti divieti decadenno, torniamo a una vita quasi normale, ma resiste stoicamente un obbligo: l'uso della mascherina all'aperto! È stato più volte detto e ridetto che il contagio all'aria aperta è pressoché impossibile se si mantiene la distanza di sicurezza. Eppure adesso si potrà andare al bar o al ristorante anche al chiuso senza mascherina, si continuerà a bere, mangiare, fumare all'aperto senza mascherina però si continuerà a camminare semplicemente per città con la mascherina. C'è già tanta gente che gira indisturbata senza mascherina, e quindi in violazione di legge e senza venire nemmeno ripresa dalle forze dell'ordine: hanno ragione loro? Presidente Fedriga, si faccia portavoce del “diritto” del popolo di potere finalmente girare all'aria aperta senza l'ormai insopportabile mascherina! Grazie.

Giulio Delise

**MoneTa  
La statua  
è innovativa**

Gentile direttore, un lettore, dopo il concorso da cui è uscita vincitrice la MoneTa, condivide le critiche etiche alle persecuzioni volute da Maria Teresa, ma non apprezza l'idea del tallero per motivi estetici. Io sottoscrivo le critiche etiche, ma invece mi piace il progetto vincitore della MoneTa proprio per il carattere artisticamente innovativo che lo distingue dalle solite statue canoniche. Penso che proprio per questo possa anche attirare l'attenzione dei turisti.

Arianna Zerial

**50 ANNIFA**

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

**30 MAGGIO 1971**

- Gara di calcio fra giornalisti e attori, vinta da questi per 2 a 1. Fra i secondi, allenati da Helenio Herrera, Valdemarin, Interlenghi, Pasolini, Benvenuti, Vianello, Davoli; fra gli altri di Ragogna, Re David, Soncini, Lipott, Renosto, Baf, Tomizza.  
- Pesanti disagi sofferti ieri dai degenti dell'Ospedale psichiatrico di San Giovanni. Sostituito con 70 soldati, messi a disposizione del Comando militare, il personale ospedaliero in sciopero.  
- Giovedì, sarà esaminato il progetto, stilato dall'Ente zona industriale, per le insidie del nodo di Zaule, con la creazione di un sottovia, l'allargamento di strada della Rosandra e la viabilità per San Dorligo della Valle.  
- L'Associazione degli artigiani informa che oggi (Pentecoste), in occasione delle Cresime, gli studi fotografici rimarranno aperti tutto il giorno. Barbieri e parrucchieri resteranno aperti martedì 1.o giugno, chiudendo invece per la Festa della Repubblica.  
- E' stata tumulata ieri al cimitero militare di Sant'Anna la salma del dott. Giovanni Franzil, tenente degli alpini caduto a Budapest negli ultimi giorni del conflitto. Fra le autorità, presente il fratello dott. Mario.

GIOCO DEL

**LOTTO**

Estrazione  
del 29/5/2021

• BARI

13 29 37 63 53

• CAGLIARI

56 28 61 55 82

• FIRENZE

86 73 69 35 09

• GENOVA

43 18 52 03 81

• MILANO

77 33 59 88 54

• NAPOLI

54 71 38 22 65

• PALERMO

69 67 82 06 40

• ROMA

77 55 68 49 18

• TORINO

73 54 86 52 35

• VENEZIA

85 10 81 54 53

• NAZIONALE

15 71 12 21 74

10<sup>e</sup>

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero  
Oro

13

Doppio  
Oro

29

10 13 18 28 29

33 37 43 52 54

55 56 61 67 69

71 73 77 85 86

SuperEnalotto

23 - 31 - 62 - 71 - 74 - 77

Jolly 8 Superstar 80

JACKPOT € 34.300.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun 6

All'unico 5+1

Ai 4 5 € 54.576,80

Ai 456 4 € 491,55

Ai 20.237 3 € 33,16

Ai 345.499 2 € 6,01

QUOTE SUPERSTAR

Nessun 6

Nessun 5+1

Nessun 5

Ai 2 4 € 49.155,00

Ai 93 3 € 3.316,00

Ai 1.444 2 € 100,00

Ai 9.870 1 € 10,00

Ai 24.618 0 € 5,00

**EL TULULÙ**

DI STEFANO DONGETTI

**I MANESKIN MEGLIO DEI VACCINI**

Lo sanno tutti che non ci stanno vaccinando veramente. Dopo aver accompagnato mia zia, lei mi ha detto: “Bravissimi. Non ho sentito niente”. A quel punto le ho dovuto dire tutto: “Per forza, zia! Siccome c’è un virus che non esiste, hanno fatto un vaccino che non esiste. Tanto la gente non guarda perché si impressiona e allora l’infermiere se ne approfitta e fa il mimo. Al massimo ti pungono con una spilla da balia!”. Lei non capiva. E dire che basterebbe leggere Facebook, dove c’è tutto spiegato bene. Ma purtroppo mia zia usa Facebook solo per guardare le foto a torso nudo del cantante dei Maneskin. Ho continuato: “Questo sempre che tu non gli serva da cavia umana. Per quello prima ti guardano le carte. Nel caso tu abbia qualche patologia interessante, ti anestetizzano e in un battibaleno sei all’Area 51, dove fanno consulti medici intergalattici. Poi un raggio trasportatore ti riporta al Porto vecchio”. Lei: “Tipo ovidia?”. Niente, quando la gente non vuole capire è inutile spiegare. –



GLI AUGURIDI OGGI



**LILIANA**  
Sono 80, tantissimi auguri dalla sorella Maria, il cognato Domenico e la truppa dei nipoti



**LUCA**  
Auguri al discolo di scuola per i suoi 50: mamma, Roberto, Antonella, Sergio, amici, gatti



**EUGENIA E MARCO**  
Auguri per le vostre Nozze di diamante da Elena, Luca, Lara, Teresa, Cristina, Diego, Margherita, Stella, Lucia, Francesco e Mina

RINGRAZIAMENTO

La Fondazione diocesana Caritas Trieste esprime il più sincero ringraziamento a seguito della donazione di circa 5 tonnellate di generi alimentari provenienti dalla nave Msc Seaview ormeggiata all'Arsenale triestino San Marco. In particolare ringrazia il comandante dell'unità Cslc Stefano Aiello e i manager e collaboratori di Msc crociere.

Grazie a tutti coloro che si sono prodigati per questa operazione, al comandante della Capitaneria di Porto contrammiraglio Vincenzo Vitale, al capo Reparto logistico capitano di fregata Giulio Giraud, all' Ufficio delle



**Lo sbarco delle derrate**

Dogane di Trieste e alla Sanità Marittima, alla Comunità di sant' Egidio e alla Caritas Diocesana di Udine che hanno collaborato al trasporto e allo smistamento dei beni. E' stato un importante lavoro di squadra a beneficio dei "nostri fratelli più piccoli".

**sac. Alessandro Amodeo**

ELARGIZIONI

In memoria del suo Lucio da parte della sua Rita 25,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.; da parte della sua Rita 25,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di Cristina Palazzi Gubertini da parte delle famiglie Castori, Ceraulo, Panizutti e Pozzar 500,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Maria Famà ved. Mantello da parte di Roberto e Bruno Mantello 50,00 pro PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

In memoria di Modesta Dubani Baitz da parte delle Sorelle e dei Barellieri Unitalsi 185,00 pro U.N.I.T.A.L.S.I. - SOTTOSEZIONE DI TRIESTE.

In memoria di Ezio Vivoda da parte di Elisabetta Maestro 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da parte della famiglia Neumann-Maestro 50,00, da parte di Alessandro Maestro 50,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE ODV; da parte di Mario e Chiara Maestro 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD; da parte di Mario e Chiara Maestro 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DI MAITRI ONLUS

In memoria di Ines Maitzen da parte della sorella Gianna e della nipote Barbara 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Fabio Tabazin da parte delle famiglie Popatnig - Taddio 100,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

IL CALENDARIO

**Il santo** Trinità, Giovanna D'Arco  
**Il giorno** è il 150°, ne restano 215  
**Il sole** sorge alle 5.21 tramonta alle 20.44  
**La luna** sorge alle 0.25 tramonta alle 9.04  
**Il proverbio** A volte si riesce meglio con la coda della volpe che con l'artiglio del leone (Svezia)

LE FARMACIE

**In servizio dalle 8.30 alle 19.30**  
piazza San Giovanni, 5 040 631304  
largo Sonnino, 4 040 660438  
via Alpi Giulie, 2 040 828428  
piazzale Foschiatti, 4/A  
Muggia 040 9278357

**Aperta dalle 8.30 alle 13**  
via di Prosecco, 3 - Opicina  
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)  
farmacia 040 214441  
reperibilità 040 422478

**In servizio fino alle 22.00**  
via G. Brunner, 14  
angolo via Stuparich 040764943

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30**  
via dell'Orologio, 6  
(via Diaz, 2) 040 300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

**Piazza Carlo Alberto** µg/m³ 42,6  
**Via Carpineto** µg/m³ NP  
**Piazzale Rosmini** µg/m³ 33,4

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

**Piazza Carlo Alberto** µg/m³ 25  
**Via Carpineto** µg/m³ 5  
**Piazzale Rosmini** µg/m³ 7

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

**Via Carpineto** µg/m³ 98  
**Basovizza** µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112  
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152  
Aci Soccorso Stradale 803116  
Capitaneria di Porto 040676611  
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234  
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702  
Prevenzione suicidi 800 510 510  
Amalia 800 544 544  
Guardia costiera - emergenze 1530  
Guardia di Finanza 117  
Protezione animali (Enpa) 040910600  
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412

MATRIMONI

Gherlani Igor con Catanese Domenica; Itolli Davide con Krasna Martina; Petris Maurizio con Barbarino Anna; Maffione Paolo con Bellina Anna Lucia; Poles Peter con Don Veronika; Sferco Erik con Antonelli Sara; Vecchio Alex con Lupo Antonella; Prisacaru Maxim con Falcone Sara; Marinelli Francesco con Attanasio Sara; Siciliano Luigi con Bonifacio Cristina; Cecoro Augusto con Gelsomino Sara; Silvestri Davide con Calcich Sara; Jarc Martin con Cassanelli Ilenia; Tominz Marco con Ulcigrai Clarissa; Rosa Alessio con Pellizer Martina.

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

La passione per lo sport a Fulvio ha salvato la vita



FULVIO

Amavo talmente lo sport che a un certo della mia vita punto mi sono detto: "O riesco a fare l'atleta professionista oppure divento un preparatore atletico". Sono oltre trent'anni che mi occupo di preparazione atletica, di biomeccanica e di psicologia dello sport, dopo aver praticato per tanti anni atletica, ciclismo, nuoto e canottaggio, togliendomi molte soddisfazioni in ambito agonistico.

Il 20 ottobre del 2012 ho pe-

rò rischiato di perdere tutto. Pedalavo in Costiera, verso Sistaniana, quando una macchina mi ha travolto in pieno, senza nemmeno frenare, mandandomi a sbattere contro le rocce e facendomi poi carambolare in mezzo alla carreggiata. È dovuto intervenire l'elicottero del 118 e sono stato salvato per miracolo, dopo una settimana in coma, due mesi di ricovero e oltre sei mesi di fisioterapia. Il fisico da atleta mi ha salvato. Da quella volta, però,

non sono più montato in sella a una bicicletta: troppo forte il trauma. Ho però messo ancora più energia e passione nel mio lavoro, mettendomi al servizio delle persone che si vogliono dedicare allo sport e alla bicicletta in particolare. Lo sport pertanto rimane una parte fondamentale della mia vita, non solo come professione. Mi alleno ogni giorno, andando a correre o facendo pesi. Lo sport mi ha salvato; non posso dimenticarlo.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni



# CULTURE

## Lutto

Lo scrittore goriziano è morto a 78 anni. Aveva raggiunto la notorietà nel 1993 col bestseller "La variante di Lüneburg", cui seguì "Canone inverso", diventato anche un film di Tognazzi

# Addio a Paolo Maurensig scacchi, musica, silenzio nell'anima mitteleuropea

### IL RITRATTO

PAOLO MEDEOSSÌ

Si sentiva un po' come Chance. E chi è Chance? È un giardiniere che diventa oracolo grazie a metafore botaniche in un vecchio romanzo, "Oltre il giardino", di Jerzy Kozinsky. Ne fecero anche un film con Peter Sellers. Come dire che tutto nella vita, compresa la letteratura, ha bisogno in definitiva di un po' di buon senso. Lezione attinta in particolare dal mondo di riferimento, ovvero la Mitteleuropa vera e sincera, quella respirata fin da bambino nella sua Gorizia.

Ed ecco allora che ogni scelta, ogni mossa, ogni atteggiamento si spiega successivamente in maniera plausibile ed evidente, compresa l'arcinota passione per gli scacchi (raccontata nel clamoroso romanzo d'esordio, "La variante di Lüneburg"), oppure per la musica (tema del "Canone inverso") o per il silenzio (di cui si parla nelle pagine de "L'ombra e la meridiana").

Già, scacchi, musica, silenzio, e poi tanto ancora per far luccicare una biografia unica, per come si è sviluppata e gli esiti avuti. Paolo Maurensig ci lascia un'eredità intensa,

preziosa, che possiamo raccogliere e perpetuare se siamo capaci di entrare in punta di piedi nei momenti di una delle personalità più interessanti e insolite apparse nei recenti decenni dal miscuglio di lingue, culture e attitudini proposto dalla complessa e affascinante terra di confine. Scrittore quasi per caso, riproducendo un po' il modello svediano in bilico tra commercio e letteratura, amava dire di sé, rispetto ai risvolti delle attività in cui era coinvolto: "È vero, sono un naif".

### GLI INIZI

Goriziano nell'anima e nelle suggestioni, poi milanese per un periodo di lavoro svolto nel campo dell'editoria come agente di commercio, infine cittadino di Udine e dintorni pervivere la fase della celebrità letteraria cominciata quando nel 1993 esplose in Italia il caso de "La variante di Lüneburg", sotto l'occhio preveggenza della casa editrice Adelphi, guidata dal fiuto di Roberto Calasso.

Famosa e molto citata la frase d'apertura del romanzo che dice: "Sembra che l'invenzione degli scacchi sia legata a un fatto di sangue...". L'inizio di tutto perché dietro a un gesto si spalancava un inferno che aveva la forma di una scacchiera, a conferma di

quanto un grande maestro del gioco come Kasparov disse una volta: "Gli scacchi sono lo sport più violento che esista".

### LE OPERE

Una malia che Maurensig ha saputo trasmettere a tutte le sue opere, conducendo per mano le passioni sul terreno delle ossessioni, al di là di attese e premesse. È quanto accade pure in "Canone inverso" dove lo scrittore narra come la musica, considerata (stando a una vecchia tradizione) quasi un superamento della passione, diventa invece tale nel giorno in cui in un'osteria viennese c'è l'incontro con uno strano violinista ambulante, le cui vesti miserabili non bastano a coprire l'inspiegabile presenza di un prezioso violino.

E da questo secondo romanzo di Maurensig, pubblicato nel 1996, il regista e attore Ricky Tognazzi ricavò una versione cinematografica che ancora di più accese l'attenzione e la curiosità attorno allo scrittore mitteleuropeo. Tra i numerosi libri successivi, ecco "Venere lesa", "L'uomo scarlatto", "Il guardiano dei sogni", "Vukovlad. Il signore dei lupi", "Gli amanti fiamminghi", "La tempesta - Il mistero di Giorgione", "L'Arcangelo degli scacchi", e poi i

È stato un protagonista di spicco nel mondo culturale e letterario della regione negli anni Novanta

Coinvolgimento e passione lo guidarono nella scrittura e nell'esperienza politica

### ROMANZO POSTUMO

"Il quartetto Razumovsky" dedicato a Beethoven

«A Paolo Maurensig, negli ultimi mesi, "era scappato un romanzo". Ha fatto appena in tempo a recapitarcelo». Ha twittato l'editor Paola Gallo, annunciando così un nuovo libro con Einaudi, purtroppo ormai postumo, di Paolo Maurensig. "Il quartetto Razumovsky" è il titolo del nuovo libro in cui Maurensig torna ad occuparsi di musica, ispirandosi a uno dei quartetti per archi composti da Ludwig van Beethoven nel 1805.

recenti "Teoria delle ombre", "Il diavolo nel cassetto", "Il gioco degli dei", "Pimpernel. Una storia d'amore".

### GLI INTERESSI

In ognuno di essi, Maurensig svela essenzialmente i lati oscuri dell'indifferenza, ovvero il vetriolo che dissolve e spegne qualsiasi palpito umano, non atteggiandosi mai a scrittore morale, ma volendo indagare e sondare con poetica precisione i misteri e gli snodi di un'epoca in cui irrevocabilità e senso unico paiono requisiti minacciosi e incombenti.

Ma poi ci sono anche modalità inedite e più lievi di racconto, come accade in "Amori miei e altri animali", pubblicato nel 2014, che l'autore firmava nelle presentazioni disegnando con maestria il volto amichevole di un felino, forse una sorta di autoritratto.

Maurensig è stato un protagonista di spicco nel mondo culturale e letterario della regione dagli anni Novanta. Non visse l'improvviso successo del '93 con intento autocelebrativo, ma con coinvolgimento e passione.

Fu tra i primi, assieme a Mario Turello, a scoprire il talento di Pierluigi Cappello al punto che divennero proverbiali le visite settimanali nella casa del poeta a Tricesimo. Un ruolo concreto e attivo che, dopo l'esperienza fatta nel Forum di Aquileia, culminò nel 1998 quando il neosindaco di Udine Sergio Cecotti, eletto nel segno della "primavera autonomista", lo nominò assessore alla cultura. Fatto clamoroso, accompagnato dalle stesse dichiarazioni stampa di Maurensig, sintetizzabili in frasi d'effetto come: «Sarò un assessore contro la politica e aprirò il Palazzo ai poeti... Non sono posseduto dal gusto del potere, ma ho una fanciullesca gioia di fare».

Parole lapidarie, bellissime, che narravano un'esperienza politica, ma anche il senso di tutta una vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### LO SPETTACOLO TEATRALE DEL 2007

## La strana "variante" con Milva nata al caffè del Teatro Verdi

Un successo della produzione locale degli a.ArtistiAssociati approdata al Piccolo di Milano Mramor: «Gli sono ancora grato della fiducia che mi concesse»

Alex Pessotto

Aveva scelto di risiedere a Felletto Umberto, ma Gorizia, la sua atmosfera, la portava sempre nel cuore. Del resto, proprio da Gorizia era parti-

ta la trasposizione del suo romanzo più celebre, "La Variante di Lüneburg", in uno spettacolo assai fortunato. L'idea era nata per caso, da una conversazione come tante, al caffè del teatro Verdi, proprio nel capoluogo isontino, ormai più di qualche anno fa. C'erano il presidente degli a.ArtistiAssociati Walter Mramor, il compositore e direttore d'orchestra Valter Sivilotti, il numero uno del

Centro sloveno di educazione musicale, Silvan Kerševan (scomparso nel 2012). E c'era lui, Paolo Maurensig, sulle prime un po' combattuto, incerto, dubbioso. Non era scontato che la "Variante", al di fuori delle librerie, lo stesso successo: il rischio era un po' di guastare il best seller. Alla fine, lo scrittore scioglieva però le riserve, individuando il nome della protagonista: Milva. C'era,



Paolo Maurensig tra Milva e Walter Mramor. Foto Bumbaca

però, da contattarla e da verificare la sua disponibilità, il suo interesse. Mramor, che già la conosceva, le presentava il progetto e otteneva il suo benestare. Si è poi occupato della riduzione del testo, incassando, da Maurensig, totale fiducia («Gli sono ancora grato, riconoscente» ricorda).

Nel frattempo, l'entusiasmo dell'autore per lo spettacolo cresceva costantemente: non ha esitato, per esempio, a occuparsi delle poesie, delle canzoni, che sono quindi di proprio pugno, così determinanti nella narrazione. «Abbiamo tutti vissuto quel periodo con grande intensità aggiunge Mramor - ma sempre in perfetta armonia e in un fermento creativo as-



SCIENZA  
E VIRGOLA

## In viaggio con Dante e Marco Polo

Alle 17, al Caffè San Marco, presentazione del libro "Tra cielo e terra. In viaggio con Dante Alighieri e Marco Polo" (Dedalo editore) di cui sono autori, Giuseppe Mussardo (foto) e Gaspare Po-

lizzi. In un medioevo fantastico popolato da leggende del lontano Oriente e dalla geografia dell'immaginazione, due grandi viaggiatori ci portano alla scoperta di mondi utopici e fiabeschi,



popolati da peccatori impenitenti, mercanti ardimentosi, spietati guerrieri o folli visionari. La mappa del cielo e della terra ne uscirà sconvolta per sempre, così come la scienza del tempo. Giuseppe Mussardo (foto), che interverrà alla presentazione, è professore

ordinario di Fisica teorica alla Sissa. Alla sua ricerca scientifica ha da sempre affiancato un'attività nell'ambito della storia della scienza e della divulgazione scientifica. Con lui dialogherà Federica Gregori, giornalista pubblicista e collaboratrice del Piccolo.

SCIENZA E VIRGOLA / ULTIMO GIORNO

## Il giornalista Pasotti «Ora possiamo ridurre i danni del cambiamento climatico»

Nell'ultimo giorno sarà ospite al Caffè San Marco col suo recente libro sui rapporti tra uomo e ambiente

## L'INTERVISTA

Mary B. Tolusso

**G** iornalista ambientale, scrittore e fotografo, **Jacopo Pasotti** da anni concentra il suo lavoro nel rapporto tra società umane e ambiente che cambia. L'autore sarà al festival "Scienza e Virgola" oggi, al Caffè San Marco alle ore 18.30, insieme al matematico ed editor Luigi Civalleri, per presentare il suo libro **"Cambiamento climatico. Perché avviene, come avviene, cosa fare"** (Scienza Express, euro 15), che dà voce a ciò che la scienza prevede per il nostro futuro ambientale

**Perché è così difficile parlare dei cambiamenti climatici?**

«I motivi sono principalmente due. Il primo riguarda il tempo con cui il clima sta cambiando. Uno tsunami avviene in poche ore o minuti dall'allarme. Il clima cambia in anni e quindi è difficile da percepire. L'altra difficoltà nasce dalla complessità del fenomeno. Quest'anno ha nevicato a Milano e ciò non accadeva da moltissimi anni: come si inquadra un evento simile in una narrativa sul cambiamento climatico? Purtroppo cerchiamo spiegazioni semplici a problemi complessi, e questo non è di facile comprensione».

**Quali sono le cause?**

«Il clima cambia naturalmente. Lo ha sempre fatto. È un argomento molto diffuso tra chi nega il cambiamento climatico. Le variazioni climatiche naturali avvengono su scale temporali di millenni, decine di millenni, il cambiamento che osserviamo oggi, che misuriamo in decenni non è naturale, ma di origine antropica. E maschera i più lenti processi naturali».

**Quali le soluzioni?**

«Gli esperti sono chiari: dobbiamo ridurre le emissioni di gas-serra. Bisogna accettare il fatto che produrre energia avrà sempre un impatto sull'ambiente e l'atmosfera. Ma se fino ad ora non abbiamo fatto nulla, spremendo le risorse del pianeta senza alcuna regola, ora ci viene offerta l'opportunità di farlo. Per ridurre le emissioni il primo passo è decidere di ridurre al minimo l'im-



Jacopo Pasotti, giornalista scientifico, scrittore e fotografo

piego dei combustibili fossili e spostarsi verso le rinnovabili».

**E lo stile di vita?**

«Un cambio di stile di vita è la seconda soluzione che si potrebbe proporre. Non c'è nulla da temere, non si chiede un ritorno a tecnologie neanderthaliane. Anzi, si chiede di consumare un po' di meno e dedicarsi di più ad uno stile di vita in armonia con la natura e con gli altri. Lavorare di meno, ma meglio, stare più tempo con la famiglia, o dedicandosi ad attività all'aria aperta».

**La pandemia ha messo in luce che cosa significhi, per l'ambiente, la cessazione delle attività umane. Secondo lei qual è il possibile equilibrio tra uomo e natura?**

«Già pensare ad un equilibrio tra uomo e natura è strano. Come se fossero due pesi opposti su una bilancia, invece di uno parte dell'altro. Ma è il risultato di una società sempre più urbanizzata, a proprio agio nel cemento. Portate i bambini nei boschi, fate passeggiate anche se piove, frequentate la natura e non parlerete più in termini di equilibrio, vi sentirete parte di essa».

**Quale strategia comunicativa sarebbe più efficace?**

«Io cerco di mostrare soluzioni in cui una azione per migliorare la sostenibilità di una attività, di un oggetto, di un luogo si è rivelata di

successo. Per l'ambiente, e per chi ha compiuto questa azione. Nelle città ci sono sempre più possibilità di mobility-sharing, è più piacevole girare in bicicletta invece di rinchiudersi in un'auto».

**Esiste una nazione modello in tal senso?**

«Mah, si citano sempre i Paesi nordici in Europa. Loro stanno muovendosi velocemente verso la neutralità energetica, ma trovo che sia facile, quando hai il benessere economico, governi stabili, fiducia nelle istituzioni, fare questi cambiamenti. E quindi non mi sento di dire che ci sia un modello di riferimento. D'altronde l'atmosfera non conosce confini politici e lo sforzo va proprio visto a livello globale».

**Secondo l'Agenzia Europea per l'Ambiente, l'Italia tra il 1980 e il 2013 conta 60 miliardi di euro di danni a causa del cambiamento climatico. In futuro cosa rischia il nostro paese?**

«Le assicurazioni lo sanno: stanno già aumentando i danni alle infrastrutture legati agli eventi meteorici estremi, che sono in aumento. La probabilità dei rischi legati agli eventi estremi è aumentata in Italia del 9% negli ultimi vent'anni. Nulla fa pensare che questo sia in diminuzione, anzi il contrario. E quindi ci sono dei costi, reali, che ricadono sulla comunità. Io vorrei che i politici pianificassero il meglio per non aumentare i rischi». —



Lo scrittore goriziano Paolo Maurensig. Aveva 78 anni Foto Mirco Toniolo / AGF

solutamente speciale».

Il resto è storia. La prima è stata proprio nel capoluogo isontino, al Verdi, nel febbraio del 2007: due repliche andate esaurite, quando il Covid non c'era ancora e i teatri si potevano riempire per l'intera capienza. Talvolta, come nel caso di Gorizia, Maurensig saliva sul palcoscenico e interpretava il prologo. Quindi, c'erano Milva, c'era Mramor, c'era il soprano Franca Drioli, c'era Sivilotti a dirigere l'orchestra, c'era il coro: un coro ogni volta differente, a seconda di dove lo spettacolo approdava. Da Gorizia, infatti, quello spettacolo ha preso il volo, coinvolgendo città su città: oltre ottanta repliche, in tutta Italia, ma anche all'estero. In Friuli

Venezia Giulia, è approdato pure al Rossetti, al Giovanni da Udine, al Comunale di Cormons, a Cividale, a Gemona, ma l'elenco delle piazze regionali raggiunte potrebbe continuare, come non si possono certo dimenticare l'Eliseo di Roma e il Piccolo Teatro di Milano, dove si è chiusa la tournée e dove il progetto di rendere la "Variante" uno spettacolo era stato annunciato, tra mille speranze ma non troppe certezze. Anche la produzione era goriziana: degli Artisti Associati, con il sostegno di molte istituzioni del territorio.

Milva è scomparsa a Milano, il 23 aprile del mese scorso. Paolo Maurensig è mancato ieri. L'arte, di entrambi,

rimane viva, come il ricordo di quello spettacolo, nel pubblico che l'ha applaudito. «Per me quel progetto resta una grande gioia, un privilegio unico. Era nato in esclusiva per Gorizia, per il Verdi, ma poi, dato il grande apprezzamento, ha girato davvero molto, non soltanto in Italia. La perdita di Maurensig - dice ancora Walter Mramor - è un dolore forte, che si aggiunge a quelli di questo periodo: quello per Milva, ma anche per Carla Fracci, che al Verdi si era esibita. Maurensig è stato un grande artista, un intellettuale di livello, uno scrittore raffinato e amatissimo, un concittadino. Sì, per me è una giornata di intenso dolore». —



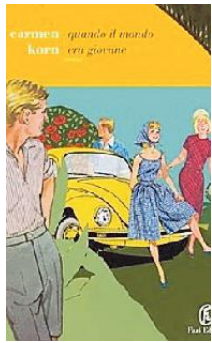
LIBRI / L'ANTICIPAZIONE

# “Quando il mondo era giovane” Una nuova saga di Carmen Korn tra Germania e Italia negli anni '50

Dal 3 giugno con Fazi il primo romanzo di un'altra trilogia che racconta famiglie e amori sulla scia del successo di quella "del secolo" ambientata ad Amburgo lungo il Novecento

Marta Herzbruch

Per gli appassionati delle grandi epopee familiari arriva in libreria dal 3 giugno la prima parte della “Saga delle tre città” firmata da **Carmen Korn**, l'autrice della “Trilogia del Secolo”, che questa volta del '900 prende in esame solo gli anni '50 per narrare una storia corale sullo sfondo di due culture diverse, quella tedesca e quella italiana. Un decennio all'insegna della rinascita dalle macerie fisiche e psichiche della Seconda Guerra Mondiale attraverso le vicende di tre famiglie,



che da subito catturano la curiosità e l'empatia del lettore.

Si tratta di “**Quando il mondo era giovane**” (Fazi editore, traduzione di **Manuela Francescon**, pp. 590, euro 20) della scrittrice e giornalista nata a Düsseldorf nel 1952, che oggi vive ad Amburgo con la sua famiglia. Della Korn, Fazi ha già pubblicato “Figlie di una nuova era” (2018), “È tempo di ricominciare” (2019) e “Aria di novità” (2020), trilogia coronata da un meritato successo internazionale.

Protagoniste del nuovo grande affresco di un'epoca sono le famiglie Aldenhoven di Colonia, Borgfeldt di Amburgo e Canna di Sanremo, che guardano al futuro con speranza e timore. Gerda e suo marito Heinrich Aldenhoven vivono nella casa ereditata a Pauliplatz, non lontana dal centro di Colonia, insieme ai figli Ursula e Ulrich e alle cugine non sposate di Hein-



Un'elaborazione grafica della città di Amburgo. Archivio Agf

rich, che hanno perso il loro appartamento sotto i bombardamenti. Heinrich gestisce una galleria d'arte, ma gli affari al momento vanno male, altre sono le priorità per chi deve ripartire da zero... fino a quando non spunterà un misterioso venditore di un ancora più misterioso dipinto.

La situazione è difficile anche ad Amburgo, dove Elisabeth e Kurt Borgfeldt, lei moglie e madre ossessiva, lui un mite dirigente di banca, dormono nella stanzetta accanto alla cucina da quando hanno lasciato il letto alla loro figlia Nina e al nipotino Jan. Il bambino ha cinque anni e non ha mai incontrato il padre, Joachim, disperso in Russia da anni. A differenza della madre, Nina ha smesso di sperare nel suo ritorno e si è innamorata di un giornalista inglese.

E infine c'è Margarethe, nata Aldenhoven, che si è trasfe-

rita da Colonia a Sanremo, dove ha sposato Bruno Canna da cui ha avuto Gianni, un intraprendente giovane. La vita tra le bellezze della riviera ligure sarebbe idilliaca se non fosse per l'imbarazzante presenza del cognato e della dispettica suocera che gestisce il patrimonio di quella ricca famiglia di commercianti di fiori. Su ognuno dei tanti personaggi che il lettore andrà ad incontrare, pesa però - in qualche modo - l'ombra del passato e di lutti che sembra impossibile riuscire ad elaborare. Come nella precedente fortunata trilogia (da cui alcuni personaggi amburghesi fanno brevi apparizioni), la struttura narrativa scelta da Carmen Korn per il nuovo romanzo è quella tipica delle sceneggiature delle soap opera televisive, dove gli episodi seguono in parallelo le vicende di interi clan familiari di cui, a partire da una serie di coppie,

vengono minutamente sviscerati i fatti personali.

In “Quando il mondo era giovane” la scrittrice usa lo stesso espediente, puntando le sue immaginarie telecamere ora nella cucina dell'una o dell'altra famiglia, ora sui diversi luoghi di lavoro, o in tipici ristoranti. Sono i dialoghi, stereotipati come nelle telenovelas, che mandano avanti la narrazione, accompagnati da una ripetitiva gestualità legata a un compulsivo consumo di bevande alcoliche o, in omaggio all'Italia, di caffè, ma anche alla cottura di un'infinita varietà di torte. E tra un caffè e uno scotch, tra una rievocazione storica e una serie di colpi di scena, ci s'innamora a prima vista, ci si sposa e si fanno figli. La vita va avanti, e il lettore non può non resistere - per quasi 600 pagine - a seguire a farsi gli affari degli altri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / IL ROMANZO

## I sei gradi di separazione moltiplicati per mille del bibliofilo Ventavoli

Mary B. Tolusso

Ci vuole tutta una vita per imparare a vivere. Ma nella maggior parte dei casi non basta. Soprattutto se siamo abitati da “**Seimila gradi di separazione**” (edizioni e/o, pag. 336, euro 18), l'ultimo romanzo dello scrittore e giornalista **Bruno Ventavoli**, un viaggio narrativo che ha tutte le intenzioni di riportare la “fantasia” al posto che si merita, eliminando ogni possibilità di autofiction. Non c'è traccia dell'autore, se non nella pura scrittura di invenzione.

E di invenzione ce n'è parecchia, creativa ma non astratta. Certo la dose di visionarietà sorprende, anche per la stessa struttura dell'opera: un romanzo in 24 storie, tutte storie che congiungono perfettamente i personaggi. Ma appunto, non stiamo



parlando di fantasie rassicuranti perché ogni vicenda è una allegoria del mondo. In fondo basta pensare ai grandi classici, da Orwell a Burgess, da Pullmann a Huxley: chi meglio di loro ci ha raccontato la realtà tramite un esuberato di visioni?

Nel caso di Ventavoli le visioni puntano su personaggi che potrebbero anche esistere, caricati di satira e suspense. Dopotutto, lo scrittore viene da un passato da giallista. Romanzo corale: più di venti soggetti che spaziano in un dedalo di vizi, qualche crimine, parecchia povertà, discriminazione, truffa e solitudine, insomma un affresco dell'Italia padana. E nell'Italia padana le tipologie umane abbondano: emigrati, preti, impiegati, boss della mala, cassiere, notai, commercianti, contesse e prostitute.

Il sesso trionfa tra fate ucraine e timide italiane che liberano il loro potenziale erotico - dai 20 agli 80 anni -

ma attenzione, anche il sesso è una chiara metafora e poco ha a che fare con la libertà; non per questo la sua narrazione si risolve in dramma, sostenuta com'è da una scrittura che rovescia la tragedia in commedia. O l'angoscia in lirica.

Quindi niente di strano se Enrico e Silvia, delusi dalle rispettive vite, finiscono in parodiche azioni sadomaso, al contrario di Milo che trova conforto quando una squillo ucraina, pure lei ammanettata, si trasforma in una sorta di Shahrazād. I personaggi sono tanti, più o meno crudeli, più o meno isolati, ma proprio nei loro incroci laterali, nei ritorni costanti, denunciano quanto siamo tutti tangenziali, anche se a seimila gradi di separazione. Ci sfioriamo, contattiamo, avviciniamo, tocchiamo senza per ciò essere davvero collegati. Siamo nello stesso vortice di vite ricche o disgraziate, dominate per lo più dalla sorte, ma mai poco intense.

Nella spietata e serena pianura padana c'è di tutto, soldi, nobiltà, miseria, rave-party, decadenza, comunismo e fascismo. Ventavoli ci restituisce l'affresco di una società che, per quanto tecnologica, pare ancora primitiva e del tutto dominata dalla natura, «dove il forte divora il debole», il caso trionfa e ogni avanzata connessione ci mantiene separatissimi. La realtà, insomma, ma una realtà attraversata da visioni e reazioni, dove Stevenson strizza l'occhio a Tarantino e von Keyserling a Spielberg con qualche spruzzata lirica (come Nora, Nicu o Milo), tutti protagonisti di una feroce commedia dell'arte padana. In fondo però questo microcosmo potrebbe essere solo il piccolo riflesso di un principio più esteso, perché se anche tutti sono fiduciosi nella civiltà superiore, «chi lo dice che nelle altre galassie gli stronzi non esistono? E che gli esseri intelligenti sono buoni? La cattiveria è un principio dell'universo». Il Cosmo è un po' patrigno, diciamolo, ma la Terra ci mette del suo per «perseverare nel suo allegro naufragio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

### Narrativa italiana

- 1 L'inverno dei leoni** di Stefania Auci  
Nord
- 2 Alabama** di Alessandro Barbero  
Sellerio
- 3 E verrà un altro inverno** di Massimo Carlotto  
Rizzoli
- 4 I leoni di Sicilia** di Stefania Auci  
Nord
- 5 L'uomo del porto** di Cristina Cassar Scalia  
Einaudi

### Narrativa straniera

- 1 La sorella perduta** di Lucinda Riley  
Giunti
- 2 Yoga** di Emmanuel Carrère  
Adelphi
- 3 Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin  
e/o
- 4 Klara e il sole** di Kazuo Ishiguro  
Einaudi
- 5 Indipendenza** di Javier Cercas  
Guanda

### Saggistica e varia

- 1 Io sono Giorgia** di Giorgia Meloni  
Rizzoli
- 2 Danzare nella tempesta** di Antonella Viola  
Feltrinelli
- 3 L'inferno su Roma** di Alberto Angela  
HarperCollins
- 4 Gente di Trieste** di Pietro Spirito  
Laterza
- 5 Elisabetta** di Antonio Caprarica  
Sperling & Kupfer



## TEATRO

Alessio Boni interpreta Beethoven  
«L'ho scoperto tra le piastrelle»

L'attore domani in data unica al Rossetti con "La musica nel silenzio"  
«Dopo "La compagnia del cigno" in tv triplicate le iscrizioni al conservatorio»

Sara Del Sal

Accomunati da una grande passione. Alessio Boni è un artista dotato di una straordinaria umiltà e di una grande passione per il suo lavoro, la stessa passione che ha sempre spinto Beethoven a continuare a comporre nonostante la perdita dell'udito. Boni torna a Trieste, al Rossetti, per due repliche, domani alle 19 e alle 21, con "Ludwig. La musica nel silenzio". Lo spettacolo, scritto da Bianca Melasecchi, prodotto da AidaStudio e Michelangeli Editore, vedrà l'attore nei panni del compositore tedesco.

**Come ha incontrato Beethoven nella sua vita?**

«È stato un incontro bizzarro. Avevo quindici anni, facevo il piastrellista in un paese della provincia di Bergamo, non mi piaceva il mio lavoro, mi stava stretto anche il mio paese. Non potevo evadere, non ne avevo le possibilità, e evadevo in un modo strano.



L'attore Alessio Boni

Quando ero a casa da solo prendevo due pacchi di gress 33x33, che usano i piastrellisti, mi costruivo un podio, e con un mestolo di legno dirigevo Coriolano ed Egmont di Beethoven. Mi ero comprato le cassette in edicola e le suonavo sul mio mangianastri bordeaux. Dirigevo circondato dalle piastrelle e uscivo sudato, in estasi anche se non

**Ora sta per girare una docufiction sull'alpinista Walter Bonatti**

capivo nulla perché non avevo familiarità con la musica. Poi ho scoperto l'uomo. L'unico musicista che è diventato sordo a soli trent'anni, nel pieno della composizione».

**Come ce lo racconterete?**

«Il testo parla dell'incongruenza assurda del fatto che la sordità avvicini Bee-

thoven ancora di più ai messaggi di Dio tramite la natura. Con me ci sarà un grande pianista come Francesco Libetta che farà degli excursus musicali. Troverete l'uomo Beethoven e il suo dramma, anche con le donne, con le quali ha avuto delle difficoltà, attraverso molti aneddoti che non tutti conoscono. Si parlerà anche del suo rapporto con il padre ubriaccone che lo costringeva a suonare anche di notte, per arrivare a capire chi era quest'uomo, con le sue gravità, le sue vicissitudini, le sue disillusioni. Quando il mondo intero lo acclamava, lui non lo sentiva».

**Un anno dopo l'arrivo di suo figlio, le ha pubblicato "Mordere la nebbia" (Solferino). Come è nato questo libro?**

«Mi avevano proposto in passato di scrivere ma tra teatro, cinema e televisione non ne avevo il tempo. Poi è arrivata la pandemia e io ho avuto Lorenzo. Questi due eventi, insieme, mi hanno portato a scrivere. Ero a casa con mio figlio, notavo come guardasse il mondo, scoprendolo per la prima volta. Si mordeva il labbro inferiore proprio come facevo io da piccolo. E mi sono ritrovato sulla mia vespa 50 sulle sponde del lago d'Iseo, sotto un salice piangente che fissava la coltre di nebbia che mi impediva di vedere cosa ci fosse dall'altra parte. Volevo mordere quella nebbia, e lo ho fatto, entrando in polizia, andando in America, facendo l'animatore, finché non ho visto uno

spettacolo teatrale. Avevo ventun anni e da lì è partito tutto. Non è un romanzo, ma un racconto di quello che sono stati questi anni della mia vita. In un momento così complicato si deve mordere la nebbia per trovare la vita che fa per noi».

**Che rapporto ha con la musica?**

«La musica classica la ascolto da sempre, come l'opera. Al contempo non rinuncio a Bob Dylan, a Gaber, gli U2, gli Oasis».

**La serie tv "La compagnia del cigno", nella quale interpreta il maestro Mario-ni, parla di musica. Vi aspettavate questo successo?**

«Quando quattro anni fa Ivan Cotroneo mi ha parlato del progetto mi sono detto che io per primo conoscevo molte persone che avevano frequentato il conservatorio. Dopo la prima serie le domande di iscrizione, a Milano, si sono triplicate. Sono tanti coloro che si sono riconosciuti in quella storia».

**Cosa farà dopo?**

«Sto per girare una docufiction sull'alpinista Walter Bonatti. Ho letto il copione e sono affascinato da quest'uomo famoso in tutto il mondo».

**Premi, riconoscimenti e tanto affetto, si aspettava tutto questo?**

«Per me il premio più grande è sempre stato il fatto di poter fare il mestiere che amo. Non mi aspetto mai nulla, vivo nel presente di quello che ho l'opportunità di fare»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CREATIVITÀ

Serie web in sette capitoli  
per raccontare il mondo di Its

Sulla pagine YouTube la storia di tre ex finalisti del concorso girata in alcuni luoghi simbolo della regione. In ottobre evento in presenza

TRIESTE

In quest'anno di transizione, in cui molti eventi si tengono o si sono tenuti online, l'universo di moda e creatività di Its-International Talent Support ha deciso di proporre un viaggio in formato video ai tanti curiosi sparsi per il mondo. Si tratta di una serie web in sette episodi, più altrettanti approfondimenti, il cui primo capitolo è appena uscito sul canale YouTube della realtà triestina: al centro dei video ci sono il lavoro e il mondo di tre giovani designer, tutti ex finalisti di diverse edizioni del concorso. La serie, intitolata "Building the Ark" e che proseguirà fino a ottobre, è stata girata da Fabio Bressan in suggestive località del Friuli Venezia Giulia, dal parco del castello di Miramare alla spiaggia di Grado, da Ruda a Lignano. La famiglia, il cuore e il futuro sono i temi scelti per dar corpo al racconto per immagini dei tre protagonisti: Noa Baruch, Justin Smith e Olivia Rubens. «Il prossimo anno - dice Franchin - festeggeremo il ventennale del concorso di Its e apriremo la nostra Arcademy, un'arca della



Justin Smith, designer ex finalista di Its, si racconta nel primo video

creatività. A ottobre organizzeremo un evento in parte in digitale e in parte in presenza sperando che i ragazzi selezionati possano raggiungere Trieste. Intanto i sette episodi in video raccontano il diario dei tre designer con la presenza di un personaggio speciale, una musa, emblema dei ricordi di questi vent'anni di Its». Noa Baruch realizzerà una sorta di uniforme, un abito genderless adatto a tutti; Justin Smith lavora nel cinema e darà vita a un elaborato oggetto che vuole esprimere una dichiarazione d'identità; Olivia Rubens farà un esperimento di riciclo creando un abito in grado di assorbire CO2, un abito vivo che ha bi-

sogno di essere nutrito e di cui ci si deve prendere cura. Partner del progetto sono gli sponsor Otb, Swatch e Allianz. Parallelamente si sviluppa l'Arcademy che ospiterà laboratori e un archivio di moda contemporanea che diventerà un museo condiviso: in vent'anni di attività di Its sono diciottomila i progetti da tutto il mondo arrivati a Trieste, progetti che di volta in volta dialogano con l'architettura, l'arte, la storia e la letteratura. Ma questa futura accademia sarà anche un luogo di formazione e di percorsi educativi aperti a tutti per "conservare, mostrare e divulgare". —

CORRADO PREMUDA

## RASSEGNA

Alice Rohrwacher a ShorTS  
vince il premio  
"Cinema del Presente"

TRIESTE

Sarà Alice Rohrwacher, acclamata regista di "Corpo celeste", "Le meraviglie", "Lazzaro felice", a essere insignita del Premio Cinema del Presente alla 22° edizione di ShorTS internazionale Film Festival, riconoscimento attraverso il quale ogni anno la manifestazione triestina evidenzia l'originale sguardo e la creativa ispirazione di un cineasta italiano.

«Alice Rohrwacher è autri-



Alice Rohrwacher F. Lovino

ce che racconta con sguardo immaginifico quanto realistico gli spazi naturali vissuti da corpi e anime su terre di forti radici familiari in bilico fra memoria e improvviso futuro, luoghi ove natura e campagna assorbono echi e frange della città», dichiarano i direttori del Festival Chiara Valentini Omero e Maurizio di Rienzo. «La sua regia - proseguono - si concentra, scorre e si alza in sequenze di dirompente equilibrio, inquadrando così la dura tenerezza della vita. Noto e articolato il suo lavoro con attori 'scoperti' o 'ridelineati' nei lungometraggi; e sensibile è la continuità narrativa degli episodi da lei firmati di 'L'amica geniale', in cui le giovani protagoniste estrinsecano complicità, orgoglio, scoperta, dolore, crescita, con peso sia tradizionale che rivoluzionario». —

## MUSICA

Glaucio Venier  
rinviato a oggi  
a Barcis

Il primo appuntamento con la rassegna di musica, teatro e danza "Palchi nei Parchi", previsto per il pomeriggio di ieri a Villa Emma, Foresta del Prescudin, a Barcis, con il pianista Glaucio Venier è stato rinviato a oggi, sempre nella medesima località alla stessa ora, a causa del maltempo previsto nella zona per la giornata di sabato. Musiche improvvisate ispirate al luogo e brani di autori vari tra cui Debussy, Vivaldi, Jarry, Corelli, Rossini, Piazzolla e lo stesso Venier.

**LUNEDÌ 31 MAGGIO**  
**STAGIONE CONCERTISTICA 2021**

**Emanuele Arciuli  
con Sonia Bergamasco**  
**ore 19.30 Teatro Miela**

Associazione CHAMBER MUSIC trieste  
Riservato ai Soci ACM Tel. 040 3480598  
Biglietti solo in prevendita al TicketPoint



APPUNTAMENTI

Alle 11  
Pentola di Samarcanda  
al Teatro Bobbio

Oggi, alle 11, al Teatro Orazio Bobbio, va in scena "La pentola di Samarcanda. Antiche ricette in salsa d'astuzia". Sul palco Daniela Gattorno e Valentino Pagliei insieme a musica dal vivo e giocoleria in una produzione Contrada. In questo spettacolo Afandì è personaggio tradizionale turco-persiano, parallelo al nostro Arlecchino. Ingresso unico 7 euro, restano valide le card a più ingressi.

Alle 9.55  
L'ultima intervista  
di Derek Han

Andrà in onda su Classica

HD (canale 136 di SKY) in prima visione oggi, dalle 9.55, l'ultima intervista rilasciata dal direttore artistico della Società dei Concerti, il pianista di fama internazionale Derek Han, prematuramente scomparso. L'intervista introduce la messa in onda dell'anteprima mondiale "Invitation to the Dance Fantasy" con Hsin-Hun Huang e il corpo di ballo Ashkenazy. L'evento che andrà in onda con diverse repliche tutta la settimana.

Alle 17  
Bach Ensemble  
alla Chiesa luterana

Oggi, alle 17, nella Chiesa Luterana di largo Panfilì, si terrà il secondo dei quattro con-

certi di altissimo livello del Festival Organistico Internazionale dedicato a Johann Sebastian Bach, organizzato dalla Comunità luterana di Trieste. Protagonista il Bach Ensemble. Il filo conduttore del pomeriggio sarà "When Love meets Music", l'amore ideologico che incontra la Passione attraverso musiche di Porpora, Pepusch, Telemann, Bononcini e Galuppi su strumenti originali.

Alle 18  
Barbara Franchin  
alla Biennale Donna

Barbara Franchin, direttrice di Its, intervellerà oggi, alle 18, alla "Biennale Internazionale Donna. Trasformazioni silenziose", attualmente alle-

stita al Magazzino 26. Accompagnata dal regista Fabio Bressan, presenterà il lungometraggio ITS2020 "Here we belong", vincitore del Premio Bea 2020. Per prenotazioni scrivere a prenotazioni@bid.trieste.it. Costo ingresso: 5 euro (inclusa la visita alla Biennale)

Alle 18  
Il ritorno di Ada Byron  
al teatro di Muggia

Oggi, alle 18, al Teatro Comunale di Muggia, andranno in scena "Il ritorno di Ada Byron" con Druska Bisconti (regia di Luca Negroni) e, a seguire, "Nikola Tesla" con Katia Mirabella e Jacopo Squizzato che ne cura anche la regia.

Oggi  
Mercatino  
di primavera

La Conferenza di San Vincenzo de Paoli della Beata Vergine delle Grazie, di via Rossetti 48, organizza il Mercatino di primavera oggi dalle 9 alle 12. Il ricavato delle vendite contribuirà a sostenere le opere alla Conferenza di San Vincenzo parrocchiale.

Mostre  
"Tempo di fiori"  
di Alpina della Martina

È aperta nella Sala Comunale d'Arte di Piazza dell'Unità d'Italia 4, la mostra "Tempo di fiori" personale di Alpina Della Martina. L'esposizione

presenta una ventina di dipinti ad acquerello il cui soggetto dominante sono i fiori. La mostra è visitabile fino al 9 giugno 2021. Orario: tutti i giorni 10-13 e 17-20.

Mostre  
"Mosaicamente"  
Omaggio a Leonardo

Fino al 6 giugno è visitabile, la mostra "Mosaicamente: omaggio al genio Leonardo Da Vinci", organizzata dalla Fondazione Bambini e Autismo onlus e Comune di Trieste e allestita nella Sala Umberto Veruda di piazza Piccola 2 (Palazzo Costanzi), ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, sabati e festivi su prenotazione (con almeno un giorno di anticipo).

TEMPO LIBERO

# Al via da domani “Move Week” Una settimana dedicata allo sport

L'Uisp “occupa” il campo di Cologna e Domio  
E il 5 giugno parte l'European Mile 2021

Micol Brusafferro

La Uips Trieste sarà protagonista nei prossimi giorni di due eventi internazionali. Si comincia il 31 maggio, fino al 6 giugno, con "Move Week", una settimana di mobilitazione dedicata alla promozione dello sport per tutti e di stili di vita attivi, che si svolge ogni anno in tutta Europa, dove piazze, campi e impianti si coloriranno di arancione, colore simbolo dell'iniziativa. A Trieste sono previsti due incontri di ginnastica dolce per la grande età all'aria aperta, a campo Cologna, con istruttori di scienze motorie, il 31 maggio e il 3 giugno alle 9.30. E poi saranno promossi una serie di open day, per conoscere da vicino diverse discipline, anche in questo caso con esperti del setto-

re. Il 6 giugno sarà il turno del tennis, sempre a campo Cologna dalle 9.30 alle 12.30, il 3 giugno il golf, nel centro indoor di Domio, dalle 16.30 alle 19.30, il 5 giugno il volley dalle 8, con l'Arac, affiliata Uisp, nuovamente a campo Cologna. Per tutte le altre attività, per ricevere informazioni, sono attivi i canali trieste@uisp.it e www.uisp.it/trieste. Il secondo evento a cui il sodalizio aderisce è l'European Mile, campagna che promuove la corsa e la camminata aperte a tutti, secondo il proprio passo, donando simbolicamente un miglio, 1.6 km, registrando il proprio percorso online. La Uisp partecipa con una passeggiata all'interno del parco di Miramare, con partenza dalla stazione, il 5 giugno alle 9, con un percorso nel verde.



Ginnastica dolce per la grande età nel campo sportivo di Cologna a cura dello Uisp Trieste

Nella stessa giornata l'iniziativa vedrà anche un itinerario che si snoderà invece al parco tematico della grande Guerra di Monfalcone, con ritrovo alla stazione, alle 9. Per le due visite di European Mile info e prenotazioni alla mail trevisan.alice@gmail.com. «Movimento e sport sono protagonisti di uno stile di vita sano. Dopo un periodo così difficile che ha bloccato l'attività sportiva e ha innalzato il livello di sedentarietà, ci è sembrato doveroso partecipare a questa grande

mobilitazione - spiegano dalla Uisp Trieste in una nota - e proporre questi eventi sul nostro territorio, offrendo e opportunità di movimento e "sport per tutti" a tutta la cittadinanza, un bene che tutela la salute, l'educazione, la socialità. Per Uisp rappresenta un'identità è una vera e propria missione». Sempre sul sito di riferimento sono aperte le iscrizioni anche ad altre iniziative, compreso il centro estivo per bambini e ragazzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 11 ALL'HILTON

## L'Aperitivo Classico con il Duo Aspera e le musiche di Piazzola



Il duo Aspera con Ghenadie Rotari e Valentina Vargiu

Gran finale oggi per l'Aperitivo Classico al DoubleTree by Hilton: e i riflettori saranno puntati sul Duo Aspera, composto dal fisarmonista Ghenadie Rotari e dalla pianista Valentina Vargiu, per una travolgente full immersion dedicata interamente ad Astor Piazzolla, con La muerte del Angel, Adios Nonino e la mitica Libertango. Si conclude così la vetrina cameristica dedicata alla haussmusik, ideata dall'associazione Chamber Music e curata dal direttore artistico Fedra Florit, per riportare le atmosfere del primo Novecento in uno dei luoghi più suggestivi di Trieste, il palazzo ex Ras (Allianz), oggi Hilton Hotel. Il biglietto unico di 9 euro include il brindisi info e

dettagli sul sito acmtrioditrieste.it). Il Duo Aspera è un ensemble versatile e dinamico, si è esibito in tutta Europa, negli Stati Uniti d'America e in Asia in sale come la Berliner Philharmonie, la Carnegie Hall di New York, Kioi Concert Hall di Tokyo, Guri Arts Center di Seoul e altri. La passione comune per il Tango Nuevo di Astor Piazzolla e la volontà di esplorare il nuovo suono combinato dei due strumenti ha unito i due musicisti, che lavora costantemente all'arricchimento del repertorio per pianoforte e fisarmonica, trascrivendo brani scritti per altre formazioni e collaborando con compositori di tutto il mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

<b>TRIESTE</b>	
<b>ARISTON</b> www.aristoncinematrieste.org	
Est - Dittatura last minute	16.30
di Antonio Pisu	
Caro diario	19.45
di N. Moretti	
domani Happy Together (v.o. s./t)	
<b>GIOTTO MULTISALA</b> www.triestecinema.it	
Il cattivo poeta	16.00, 18.15, 20.30
Sergio Castellitto e Gabriele D'Annunzio.	
The father - Nulla è come sembra	15.45, 17.30, 19.15, 21.00
Anthony Hopkins Oscar miglior attore 2021	
Woody Allen Rifkin's Festival	16.15, 17.50, 19.40
Sulla infinitazza	
di Roy Andersson. Leone d'oro miglior regia.	
<b>NAZIONALE MULTISALA</b> www.triestecinema.it	
Fine lines - Sport estremi:	

il brivido del rischio	
16.00, 17.45, 19.30, 21.15	
<b>Disney - Crudelia</b>	
15.45, 17.00, 18.00, 19.15, 20.30	
Un altro giro	16.15, 18.20, 20.30
di Vinterberg. Oscar 2021 miglior film.	
Nomadland	16.15, 18.20, 20.30
di Chloé Zhao. 3 Oscar: miglior film, regia, attrice.	
100% lupo	16.00, 17.40
Fortuna	19.20
l'ultimo capolavoro con Valeria Golino	
Freaky	21.10

<b>THE SPACE CINEMA</b>	
Centro comm.le Torri d'Europa - Acquista sul sito www.thespacecinema.it o sulla App senza costi aggiuntivi	
<b>Disney's Crudelia</b>	
17.15, 18.15, 19.15, 20.15	
The father	18.30, 20.00
Nulla è come sembra	
Freaky	17.40, 20.40
100% Lupo	17.00

Il cattivo poeta	17.30
Il sacro male	18.00, 20.30
Un altro giro	19.50

<b>MONFALCONE</b>	
<b>KINEMAX</b> Informazioni tel. 0481-712020	
The father	16.00, 17.45, 20.30
Nulla è come sembra	
Crudelia	17.00, 20.20
Freaky	16.00, 18.00, 20.45
Il cattivo poeta	15.50, 18.00, 20.15
Nomadland	17.15
Un altro giro	20.00

<b>GORIZIA</b>	
<b>KINEMAX</b> Informazioni tel. 0481-530263	
Caro diario	16.30

The father	17.20, 20.15
Nulla è come sembra	
Crudelia	17.00, 20.00
Il cattivo poeta	20.10

<b>CERVIGNANO</b>	
<b>CINEMA TEATRO PASOLINI</b>	
Il cattivo poeta	17.45, 20.00
Biglietto unico 5,00 euro.	

TEATRI

<b>TRIESTE</b>	
<b>TEATRO STABILE DEL F. V. G.</b> www.ilrossetti.it tel. 040-3593511	
POLITEAMA ROSSETTI 10.00 e 12.00: "Rossetti open - alla scoperta dei luoghi segreti del nostro teatro", con Riccardo Maranzana; 1h20'.	

<b>POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI</b> 17.00: "Il Misanthropo", turno D; 1h40'.	
<b>POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI</b> 18.00: "Il muro trasparente. Delirio di un tennista sentimentale"; 1h.	

<b>TEATRO LA CONTRADA</b> www.contrada.it - tel. 040-948471	
<b>TEATRO ORAZIO BOBBIO.</b> Oggi alle 11 per "Ti racconto una fiaba" andrà in scena <b>La Pentola di Samarcanda</b> con Daniela Gattorno e Valentino Pagliei.	

<b>L'ARMONIA</b> <b>TEATRO SILVIO PELLICO</b> (Via Ananian / ampio parcheggio)	
Ore 17.30 la Compagnia I Zecranome de Gabrielli Aps (F.I.T.A.) con la commedia <b>Papaci, caro papaci</b> di Gianfranco Gabrielli, regia di Luciano Volpi.	

MONFALCONE

<b>TEATRO COMUNALE</b> www.teatromonfalcone.it
---

Venerdì 4 giugno, Giò Alajmo voce narrante e Zampa di Cocker Band in **Cocker, la leggenda di Woodstock**. Sono in prevendita i biglietti di tutti gli appuntamenti riprogrammati presso: Biglietteria Teatro, ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.



La Pentola di Samarcanda



## SPORT

CALCIO SERIE C

# Triestina, sono i giorni delle decisioni Pillon resta in pole con il nodo del modulo

Si stringono i tempi: dopo l'atteso colloquio con Biasin Milanese sceglierà il tecnico. Tra i rumors ecco Calori

Antonello Rodio / TRIESTE

A due settimane dall'eliminazione contro la Virtus Verona nei play-off, questo dovrebbe essere finalmente un week-end importante per iniziare a prendere decisioni sul futuro della Triestina.

Mauro Milanese conta proprio in queste ore di riuscire a parlare con calma di Unione con Mario Biasin, che in questi giorni è stato molto impegnato per viaggi di lavoro. La questione Triestina non è cosa da chiacchierata frettolosa di cinque minuti, tanto meno quando si parla in videochiamata dall'altra parte del mondo: bisogna decidere impegni futuri, budget e filosofia per la stagioni a venire.

Come ha sempre detto Milanese in queste due settimane, solo dopo l'attenta analisi della situazione con Biasin, si potrà iniziare a pianificare la prossima stagione.



**BEPI PILLON**  
ALLENATORE DELLA TRIESTINA  
IN ATTESA DI CONFERMA

L'amministratore unico parlerà anche con i giocatori più significativi in scadenza di contratto

ne. A partire dalla guida tecnica. In questi quindici giorni ci sono stati vari incontri chiarificatori fra l'amministratore unico e Bepi Pillon. Stima e fiducia nell'allenatore veneto restano immutati, ma naturalmente è stato sollevato il problema dell'atteggiamento che troppe volte la Triestina ha dimostrato in questi mesi. In certe occasioni c'è stata troppa prudenza e poca voglia di osare, soprattutto quando si è trattato di giocare con formazioni di secondo livello, un approccio che è costato molti punti e che poi è sfociato nella mancata vittoria con il Mantova che ha privato l'Unione del prezioso quinto posto, e soprattutto nella cocente delusione dell'eliminazione con la Virtus Verona. Non è un mistero che il modulo con cinque difensori e l'atteggiamento conservativo di quella partita non sono piaciuti a nessuno, tanto meno a Milanese che vorrebbe sempre una



L'amministratore unico dell'Unione Mauro Milanese e il presidente Mario Biasin

squadra tendenzialmente propositiva, che insomma faccia la partita e si giochi tutte le sue carte. Sono questi i dubbi che tengono ancora Pillon in sospenso e ne hanno al momento bloccato la conferma, o meglio la prosecuzione del rapporto visto che il tecnico ha ancora un anno di contratto.

Certo, probabilmente è una questione di budget da verificare con Biasin, ma c'è anche una filosofia tecnico-tattica da risolvere. E anche se Pillon rimane al momento in pole per proseguire

sulla panchina alabardata, non è un caso che continuino a spuntare qua e là nomi di altri possibili candidati. Dopo quelli dell'ex Attilio Tesser (che probabilmente dopo il cambio di proprietà del Modena si accenderà però con i canarini), di Gaetano D'Agostino e di Ivan Javoric, ora affiora quello di un altro ex tecnico alabardato, ovvero Alessandro Calori, che guidò assieme a Buffoni per un paio di giornate la panchina alabardata nel 2005 prima di essere travolto dal ciclone Tonello.

In ogni caso, dopo il summit con Biasin, la prima decisione sarà proprio quella dell'allenatore, perché poi di conseguenza si andrà ad agire sul mercato e sulla campagna di rafforzamento. Ad esempio, tra quelli in scadenza di contratto la Triestina è interessata a parlare con almeno due-tre giocatori, si può pensare a capitano Lambrughini, forse a Tartaglia, o magari sondare le volontà di Granoche. Ma il tutto, ovviamente, sarà una conseguenza di chi siederà in panchina. —

PLAY-OUT E PLAY-OFF

## Fano retrocesso in serie D La Feralpi sfida l'Alessandria Padova favorito con il Renate

TRIESTE

Imolese salva, Fano retrocesso in serie D a far compagnia alle altre condannate del girone B, ovvero Ravenna e Arezzo.

Questo è il responso dopo la combattutissima sfida di ritorno dei play-out giocata ieri a Imola e chiusasi sull'1-1. All'andata era finita 0-0, per cui l'Imolese aveva a disposizione due risultati su tre, ma la formazione romagnola, dopo essere passata in vantaggio all'82' con Masala, ha subito sei minuti dopo il pareggio di Montero e ha sofferto fino in fondo chiudendo la partita in inferiorità numerica dopo l'espulsione nel finale di Torrasì.



Massimo Pavanel

Intanto oggi riprende la corsa alla serie B con la disputa delle partite di andata del secondo turno della fase nazionale dei play-off. Si giocano infatti Feralpisalò-Alessandria, Renate-Padova, Avellino-Südtirol e Albino-Lefte-Catanzaro.

Mercoledì si disputeranno le partite di ritorno e, a parità di reti nel computo complessivo dei 180 minuti, saranno le teste di serie (ovvero chi gioca il ritorno in casa) a passare il turno e a guadagnare l'accesso alle final four.

Particolare attesa per la sfida tra la Feralpi dell'ex tecnico alabardato Massimo Pavanel con l'Alessandria, giunta seconda nel girone A, mentre il Padova di un altro ex allenatore dell'Unione, Mandorlini, non dovrebbe sulla carta avere un turno proibitivo contro il Renate.

Appare certamente più complicato il compito che attende il Südtirol contro l'Avellino. —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FEMMINILE

## Alabardate rimaneggiate nella trasferta di Isera per onorare la stagione

Guido Roberti / TRIESTE

Trasferta in Trentino per la Triestina femminile, impegnata questo pomeriggio ad Isera, terra del favoloso Marzemino citato non a caso da Mozart nel Don Giovanni.

Al di là dell'incanto paesano, a metà tra il capoluogo trentino e la sponda a nord-est del lago di Garda, la partita di oggi per le ragazze di Melissano nasconde molte insidie, la più banale delle quali è rappresentata dalla deficitaria posizione in classifica delle padrone di casa, penultime ma ancora agganciate al treno salvezza che lascia indietro, e dunque con-



Il tecnico Melissano

na alla retrocessione, le ultime due.

«Sarà ostica, impegnativa» conferma il tecnico. «Isera deve salvarsi, le nostre avversarie noi possiamo mettere in difficoltà con il loro gioco fatto di lanci lunghi. Hanno tre partite da giocare e sono in lotta

con Portogruaro che però ha un calendario più difficile. Noi andremo lì per onorare l'impegno, le nostre ragazze non sono sazie e vogliamo fare risultato».

Molte le assenze. Ancora fuori Bortolin, Gallo, Blarmino e Ferfolgia, recuperate Dragan e Usenich, da valutare la Del Stabile. Fattori che non preoccupano il tecnico. «Abbiamo sempre sopperito alle assenze con voglia, determinazione, impegno e carattere, ho sempre avuto fiducia in tutte le mie ragazze».

Si gioca con inizio alle 15, all'andata finì 2-1 in rimonta per la Triestina, risultato stretto nei numeri ma ampiamente meritato da un'Unione sciupona in fase realizzativa.

Classifica: Cortefranca 52, Trento 48, Brixen 47, Venezia 39, Padova 38, Unterland 34, Triestina 31, V. Veneto 26, Oristano e Spal 17, Portogruaro 13, Isera 11, Torri 4. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA?**  
**SCONTO DEL 65% IN FATTURA**

**BRENC** IMPIANTI & RESTAURI Via nazionale, 28 Opicina-Trieste  
040 215101 - 349 8058586



BASKET

# Adami: «I tornei funzionano ma il futuro non sarà facile»

«La speranza è di riprendere un'attività normale dei campionati da settembre. Dovremo affrontare problemi economici. Insostenibili altre agevolazioni»



Il presidente del comitato regionale della Fip, Giovanni Adami

Guido Roberti / TRIESTE

Quattordici mesi di emergenza non sembrano aver scalfito l'entusiasmo dei più giovani. La paura dell'abbandono dagli sport di squadra è alle spalle. In eredità alle società della Regione e alla Federazione, un bagaglio di esperienza notevole, la coesistenza del binomio sport e salute l'evidenza.

La primavera ha visto ripartire i campionati giovanili, l'orizzonte davanti gli occhi del presidente della Fip Fvg Giovanni Adami non può che essere sereno. «Sono molto felice, se penso ai primi dello scorso gennaio, anche solo al giorno prima di quel comunicato emesso dal presidente Petrucci di apertura alle categorie considerate di rilevanza nazionale, che ha rappre-

sentato il primo passo per la ripartenza. Il giorno prima avrei pensato che saremmo arrivati a giugno con il risultato massimo di poter fare attività sporadica non istituzionale, all'aperto».

**E invece?**

Siamo riusciti a mettere in moto tutto quello che potevamo, abbiamo riportato i ragazzi in palestra e, fondamentale, non abbiamo costretto nessuno. Con la salute non si scherza, ma siamo riusciti a creare dei tornei.

**Tornei e non campionati, come mai questa definizione?**

Alla mia rielezione a settembre avevo premesso a tutti che sarebbe stata una stagione difficilissima, dove non conterà vincere questa o quella coppa, conterà organizzare qualcosa che somigli

a un campionato. Siamo riusciti a farlo, e a maturare molto con rispetto della salute, senza l'ansia di vincere per forza un campionato o l'altro.

**Si può prevedere un settembre "normale"?**

Anche se la pandemia continuerà, attaccherà meno, vedo quindi un settembre di protocolli ma da pronti-via quasi normale.

**Quali saranno le criticità?**

Un'emergenza, inutile nascondersi, saranno i problemi economici. Una criticità per tutta la prossima stagione, la sento a livello federale come le società. Abbiamo fatto un intervento pazzesco per mantenere sostenibili questi tornei. Se quest'anno le tasse gara sono state dimezzate e hanno impegnato le so-

cietà per tre mesi, il prossimo parleremo di campionati spalmati su 7-8 mesi, non saranno tutto rose e fiori, ci dovranno venire delle idee per rendere i costi sostenibili.

**Quale può essere il bilancio del progetto Colle Fvg, la squadra di giovani che partecipa alla C Silver?**

Un progetto nato in tempo di pandemia e finalizzato a far giocare i migliori ragazzi dell'U16 e dell'U18. Di necessità virtù, si è aperto un buco in C e abbiamo deciso di fare un passo più lungo della gamba. Sono straordinariamente felici, stanno lavorando benissimo, provano una esperienza che nei loro campionati giovanili non proverebbero.

**Quale futuro?**

Bilancio permettendo, è un progetto che cercherò di riproporre l'anno prossimo. Sottolineo che non ho mai avuto alcun ostruzionismo dalle società, tutti contenti. Un progetto credibile grazie ad uno staff medico e tecnico di livello.

**Progetti estivi?**

Nel mese di luglio riproponiamo il Trofeo delle Provincie per i piccolini. Voglio rimarcare poi che la Libertas Sporting Club organizza l'unico torneo nazionale, la Coppa Italia femminile U18 a Udine a giugno. Come in passato hanno fatto Futuro a livello U16 o Pordenone con gli U18 maschili.

**Quale può essere la riflessione finale sulle fatiche di un anno così particolare?**

Debbo ringraziare la Regione per il fondamentale contributo sanificazioni, ci ha concretamente garantito la stagione. Ringrazio società e arbitri che hanno scelto di non fermarsi e aver creduto in noi, e ringrazio il mio Comitato in questa difficile stagione. A Trieste abbiamo avuto la Nazionale in contemporanea agli Europei, difficoltà nulle in confronto a quest'anno. —

Vela: i triestini protagonisti a Scarlino  
Secondo Paoletti, terzo Sivitz Kosuta

## Swan, nel primo atto del circuito vincono Benussi e Bolzan

TRIESTE

Le classi one design Swan si confermano il nuovo paradiso della vela professionistica e a Scarlino è andata in scena la prima tappa del circuito sia dei "piccoli" 36, sia dei 50 piedi.

Undici le prove corse con una termica dai quadranti settentrionali oscillante tra i 7 e gli 11 nodi, condizioni stabili e perfette per portare sostanzialmente a termine il programma.

Dieci gli iscritti nella classe più aggressiva con un duello tra talenti barcolani nei piani alti della classifica. A spuntarla è Vittoria di Andrea Lacorte, che schierava in pozzetto Gabriele Benussi (coadiuvato da Alberto Bolzan alla randa); soli due punti più dietro giunge G Spot di Giangiacomo Serena di Lapigio con Michele Paoletti alla tattica. Al terzo posto Farstar di Lorenzo Mondo con Simon Sivitz

Kosuta a bordo. Dopo un inizio brillante Lorenzo Bressani su Fra Martina di Edoardo Pavesio si deve accontentare del quinto posto, per lui il ruolo di randista al fianco di Francesco Bruni, timoniere di Luna Rossa in Coppa America.

Tra gli Swan 50 vince Cuordileone del patron del cantiere Leonardo Ferragamo, superando i tedeschi di Hatari di Marcus Brennecke, che avevano in pozzetto anche il nostro Jaro Furlani, e si erano dimostrati a loro agio nel condurre la ranking fino all'ultimo.

La Nations League continuerà con la tappa di Porto Cervo a fine giugno, la Copa del Rey a Palma di Maiorca in agosto, seguita nella medesima location dal Nations Trophy e si concluderà a ottobre a Saint Tropez, dove la regata varrà come campionato del mondo. —

FRANCESCA PITACCO



BASKET NBA

## Tatum ne fa 50, Nets ko

Vittoria pesante nei playoff Nba per i Boston Celtics ai danni dei favoritissimi Brooklyn Nets. Trascinati da un super Jayson Tatum, che ha segnato ben 50 punti, i Celtics hanno battuto i loro rivali con il punteggio di 125-119 e hanno riaperto la serie.



## TRIESTINA CAMP PORTIERI 2021

STADIO ZACCARIA - MUGGIA



**RISERVATO A  
BAMBINI E  
BAMBINE DAL  
2006 AL 2016**

**2 SETTIMANE  
21 GIUGNO - 25 GIUGNO  
28 GIUGNO - 2 LUGLIO**



**ISTRUTTORI QUALIFICATI  
TRIESTINA  
DALLA PRIMA SQUADRA  
AL SETTORE GIOVANILE**

**INFOLINE:  
040-830250  
ASDTRIESTINAVICTORY@GMAIL.COM**

**SPONSORED BY**





LA FINALE DI OPORTO DAVANTI A 15MILA SPETTATORI

# Il Chelsea trionfa sul City in Champions League

Decide il gol di Havertz. L'azzurro Jorginho tra i protagonisti nei Blues. Guardiola (senza centravanti) rinvia il successo

Roberto Condio

Quello dei vincitori di Champions è un club ristretto, con ammissione complicata. Nelle ultime 24 edizioni è entrato (nel 2012) soltanto il Chelsea. Che ieri a Porto ha bocciato la richiesta del più ricco e insistente candidato all'ingresso. Di nuovo niente da fare per il Manchester City degli emiri, arrivato dopo 13 anni alla prima finale.

I quasi 2 miliardi spesi per acquistare 86 calciatori e le 5 stagioni di Guardiola non bastano ancora. Pep aveva vinto le sette finali con il City, ieri ha perso la prima contro Tuchel, la sua fresca bestia nera: il tedesco che a gennaio ha rimpiazzato Lampard ha sconfitto Guardiola tre volte su tre negli ultimi 52 giorni. Nove mesi fa, a Lisbona, con il Psg aveva perso 1-0 la finale contro il Bayern; ieri, ancora in Portogallo, la rivincita che gli regala la prima consacrazione internazionale. Meritatissima, anche per il pochissimo che ha concesso alla favorita.

VETRINA PER GLI EUROPEI

La terza finale tutta inglese sulle ultime 14 è stata anche la più continentale, luminosa ve-

trina per l'Europeo al via tra 12 giorni. In campo dal 1° ben 18 prossimi protagonisti di 8 Nazionali, incluse le favorite.

C'è il nostro Jorginho, ma ci sono soprattutto 7 inglesi: tanta roba se si considera che due anni fa, con Sarri in panchina, il Chelsea ne aveva avuti zero tra i titolari nel trionfo in Europa League. Ieri ha vinto con tre: Chilwell più James e Mount, ragazzi del '99, tra i 6 in rosa prodotti dall'Accademia che tra il 2015 e il 2019 è stata la migliore d'Europa con due titoli più due finali perse in Youth League. Con loro il Chelsea ha avviato allo stop al mercato subito nel 2019, anche se nella scorsa estate Abramovich è tornato a spendere (-188 milioni il saldo). L'acquisto più costoso (80 milioni) è stato quello del 21enne Havertz, che ha aspettato l'occasione più importante per segnare il suo primo gol in Champions alla 20esima partita giocata tra Leverkusen e Chelsea.

Il suo guizzo del 42' ha deciso una sfida da subito intensa. Con tante grazie alla scelta (errata) di Guardiola di rinunciare a una diga di centrocampo (Rodri o Fernandinho) per inserire un attaccante in più (Sterling), le fiammate sono

state più dei momenti di assestamento. Il palleggio sterile del City contro l'organizzazione del Chelsea, sempre pronto a ribaltare l'azione. Specie sulla sinistra, dove Chilwell e Mount hanno offerto tra il 10' e il 15' tre possibilità a Werner, troppo molle in due. Portieri risparmiati da ultimi passaggi sbagliati e da sgorbi in area. Ederson, tanto per capirci, prima del gol s'era visto solo all'8' per un rinvio che ha lanciato verso Mendy Sterling, rimontato da James. Poi, però, il brasiliano poteva fare meglio sul taglio centrale di Havertz, pescato da Mount e dimenticato da Zinchenko: in uscita avanzata, è stato saltato dal tedesco che s'è poi trovato la porta spalancata.

A tradire Guardiola anche i big più attesi, da Mahrez e Foden a De Bruyne, uscito malconcio dopo un'ora. Al suo posto, il centravanti che mancava. Con Gabriel Jesus e poi con Fernandinho in mezzo il City ha trovato un po' più ordine e logica, ma è stato il Chelsea a sfiorare il 2-0 in contropiede con Pulisic, su assist di Havertz. Il cielo di Porto è Blues, per Manchester la seconda finale persa in 72 ore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gol di Havertz al 42' che ha deciso la partita e ha regalato la Champions League al Chelsea

MANCHESTER C.

0

CHELSEA

1

**MANCHESTER CITY:** Ederson; Walker, Stones, Ruben Dias, Zinchenko; De Bruyne (15' st Gabriel Jesus), Gundogan, Foden; Mahrez, Bernardo Silva (19' st Fernandinho), Sterling (32' st Agüero). All. Guardiola.

**CHELSEA:** Mendy; Azpilicueta, Thiago Silva (39' pt Christensen), Rudiger; James, Kanté, Jorginho, Chilwell; Mount (35' st Kovacic), Havertz; Werner (21' st Pulisic). All. Tuchel.

**Arbitro:** Mateu Lahoz (Spagna).

**Marcatore:** 42' Havertz.

VERSO GLI EUROPEI

## Mancini prepara cinque tagli prima della lista definitiva È Kean a rischiare grosso

Guglielmo Buccheri

Da 33 a ventotto. E da 28 a ventisei. L'Italia per gli Europei prende sempre più forma e, questa sera, scenderà fino a una rosa di 28 giocatori per perderne altri due tra 48 ore così da toccare il numero chiesto dall'Uefa per partecipare all'evento itinerante. La notte di Cagliari, quella del 7-0 ai ragazzi di San Marino, ha avuto l'effetto di spostare la bilancia degli umori del ct azzurro Ro-



Il ct Roberto Mancini

berto Mancini: Bernardeschi da venerdì sera si ritrova dentro alla spedizione e non era scontato, mentre Kean ha fatto il passo del gambero e, ora, è costretto al ballottaggio con l'acciaccato Raspadori. Il giovane attaccante del Sassuolo ha un problema fisico che ne limita l'impiego anche con l'Under 21 dove si allena in attesa dei quarti contro il Portogallo, domani nell'Europeo di categoria: Raspadori dovrà essere considerato come in una sorta di limbo nella lista che Mancini comunicherà all'ora di cena insieme all'interista Sensi impegnato in un recupero lampo da un contrattacco fisico e, per questo, il nostro commissario tecnico ha deciso di aspettare ancora fino a martedì prima di sciogliere le riserve una volta per tutte con l'Italia dei ventisei.

La notte di Cagliari ha detto anche che il più in forma della compagnia si chiama Politano e, Politano, potrebbe prendere tutti in contropiede bruciando sia Raspadori (se non recupera a pieno) sia Kean, in campo con San Marino con l'atteggiamento sbagliato.

Del resto Mancini si sente protetto dalla coppia Immobile-Belotti come classico numero nove e, in caso di necessità, non sarebbe dispiaciuto di dar vita all'attacco con il tridente leggero e senza centravanti puro come accaduto in alcuni passi della sua gestione. E se il ct ci sorprendesse, come ama fare, ripescando il genoano Scamacca, già vaccinato proprio per richiesta della Figc e, poi, lasciato all'Under? Tra poco sapremo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTOGP IL GRAN PREMIO D'ITALIA

## Quartararo, pole al Mugello Grave incidente in Moto3 Investito Dupasquier

Matteo Aglio / SCARPERIA

Il Mugello è il teatro perfetto per la sfida tra Quartararo e Bagnaia. I due in classifica sono divisi da un solo punto a favore del francese e Pecco vorrebbe ribaltare oggi le posizioni. Dalla sua parte ha una pista magica per la Ducati (che è imbattuta nelle ultime 3 edizioni del Gp d'Italia), intanto ieri Fabio si è preso la soddisfazione della pole position grazie a un giro record (1'45"187).

«Uno dei più belli della mia vita ed è per Dupasquier» la sua dedica al pilota 19enne svizzero, vittima di un terribile incidente ieri durante le qualifiche della Moto3. Tutti nel paddock si augurano il meglio per Jason, che ieri sera era in condizione gravissime, «Incrocio le dita per avere buone notizie — ha detto Bagnaia —. In quei momenti puoi solo cercare di ritrovare la concentrazione».

È quello che ha fatto anche il piemontese, riuscendo a ottenere sullo schieramento la posizione accanto a quella del rivale, davanti a Zarco. Il posto giusto per andare all'attacco quando si spegnerà il semaforo (alle 14, diretta tv su Sky, TV8 e Dazn). «Mi piacerebbe molto se fosse una sfida fra me e Fabio, anche per potermi vendicare del



L'incidente di ieri al Mugello

Gp di Motegi del 2018 — ha sorriso Bagnaia, ricordando una vecchia sconfitta in Moto2 —. Penso che le prestazioni delle nostre moto siano equilibrate su questa pista, ma forse io potrò essere più veloce nel finale». Pecco vede all'orizzonte la possibilità della prima vittoria in MotoGp e per Quartararo non sarà facile contrastarlo. «Sarà dura, ma lo sapevo già prima di arrivare al Mugello» non ha nascosto. Il lungo rettilineo esalta la potenza della Ducati e Fabio può solo sperare di riuscire a fuggire.

«Proprio quello che voglio evitare che faccia» la risposta di Pecco. A complicare i piani potrebbe esserci qualche outsider, come Aleix Espargaró sull'Aprilia (4° in qualifica). Quasi nessuna speranza invece di vedere Valentino Rossi (19°) fra i protagonisti nella pista che in passato fu il suo regno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SVOLTA

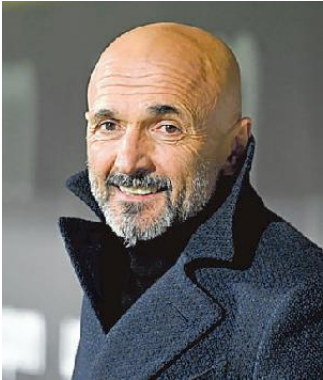
## Il Napoli riparte da Spalletti con un biennale De Laurentiis: «Faremo un grande lavoro»

Carmelo Prestisimone/NAPOLI

Luciano Spalletti dal prossimo primo luglio sarà il nuovo allenatore del Napoli. Spalletti aspetta fine giugno, con la scadenza del suo contratto con l'Inter, ma ha già firmato un contratto biennale, con opzione per il terzo anno, che lo lega al club di Aurelio De Laurentiis. «Benvenuto Luciano, insieme faremo un grande lavoro», il tweet mattutino del presi-

dente. La firma è arrivata nella serata di venerdì. L'ingaggio si aggira sotto i 3 milioni di euro a stagione.

Il tecnico toscano 62enne, originario di Certaldo, succede a Rino Gattuso, passato sulla panchina della Fiorentina, dopo l'anno e mezzo a Napoli nel quale ha vinto una Coppa Italia e per due volte la qualificazione in Europa League. Un rapporto quello di Spalletti coltivato con il territorio per le estati a



Luciano Spalletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HANDBALL - SERIE A

# Una Pallamano Trieste incrociata alza bandiera bianca a Bressanone

Finisce 37-30 per gli altoatesini che sfruttano i tanti problemi di formazione dei biancorossi privi di Milovic, Popovic e Hrovatin. Mercoledì c'è il Conversano

**BRESSANONE****37****TRIESTE****30**

**Bressanone:** Amato 5, Brugger 2, Coppola 1, Cutura 2, Di Giulio 3, Iballi 5, Kholoduk 8, Mittertutzner 3, Muehloegger 2, Pivetta 3, Ploner, Puntaier, Sampaolo, Schatzer 2, P. Wierer 1, A. Wierer. All. Cutura

**Trieste:** Bosco, Bratkovic 5, Dapiran 9, Di Nardo 5, Hrovatin, Mazzarol 3, Milovanovic 1, Nait, Parisato 2, Pernic 1, Radojkovic, Sandrin 1, Urbaz, Valdemarin, Visintin 3. All. Ovegla.

**Lorenzo Gatto** / TRIESTE

Rimaneggiata e senza terzini, complice la contemporanea indisponibilità di Milovic, Popovic e dopo appena 5 minuti del centrale Hrovatin, Trieste alza bandiera bianca sul campo di Bressanone concedendo il 145 derby d'Italia alla compagine altoatesina. Botta e risposta in apertura con Trieste che risponde all'iniziale 2-0 dei padroni di ca-

**Il biancorosso Adam Bratkovic**

sa con il controparlante che al 5' porta Dapiran a siglare la rete del 2-3, primo e unico vantaggio biancorosso della partita.

Bressanone difende alto e corre, segna e allunga portando il punteggio sull'8-4, primo break che costringe Ilic a chiamare time-out. Non c'è risposta, l'ulteriore 3-0 firmato Iballi regala alla formazione di Cutura il massimo vantaggio sull'11-4. Ilic cambia: Da-

piran, Visintin e Di Nardo sulla linea dei terzini con Pernic in pivot e Parisato e Bratkovic in ala. Arriva l'attesa reazione perché, gol dopo gol, Trieste trova la rimonta che la porta ad accorciare fino al 13-12. Bene Di Nardo e Parisato, contributo di sostanza per il controbreak biancorosso che porta le squadre negli Iballi regala alla formazione di Cutura il massimo vantaggio sull'11-4. Ilic cambia: Da-

piran, Visintin e Di Nardo sulla linea dei terzini con Pernic in pivot e Parisato e Bratkovic in ala. Arriva l'attesa reazione perché, gol dopo gol, Trieste trova la rimonta che la porta ad accorciare fino al 13-12. Bene Di Nardo e Parisato, contributo di sostanza per il controbreak biancorosso che porta le squadre negli Iballi regala alla formazione di Cutura il massimo vantaggio sull'11-4. Ilic cambia: Da-

(285).

Saranno in campo anche alcune giovani azzurre di belle speranze quali Melania Delai e Aurora Zantedeschi nel tabellone principale e Nuria Brancaccio nelle qualificazioni. Ieri è arrivata a Grado anche la capitana di Federation Tathiana Garbin proprio per seguire le giovani italiane in gara. In campo anche due atlete regionali: Margherita Marcon e Anna Peres. Purtroppo fra le promesse azzurre non ci saranno né Lisa Pigato, né Eleonora Alvisi.

Oggi gli incontri del primo turno di qualificazione alle 10.30. Domani oltre a terminare le qualificazioni inizieranno anche i tabelloni principali di singolare e doppio. La finale è fissata per domenica 6 giugno alle 16.30. —

un lungo iter che un giorno potrebbe portarle a vestire la maglia azzurra - ha commentato il direttore tecnico - Naturalmente il lavoro da fare è tanto, siamo solo all'inizio di un processo di osservazione e di studio che spero, un giorno, possa permetterci di avere un'ampia scelta di ragazze convocabili in Nazionale. Quando si osservano atlete così giovani le variabili sono davvero molte. La macchina dei processi selettivi è più che collaudata, è normale quindi che io sia fiducioso e ottimista, ma ci vuole tanta pazienza e soprattutto la ferma volontà di queste giovani pallavoliste di perseguire un obiettivo a lungo termine che richiederà attitudine al sacrificio». —

Linda Mucelli e Ilma Audagig (Pall. Staranzano), Petra Gulich (Csd Asd Sokol), Carolina Vignini (Eurovolley School), Nicol Macerola Rusi e Giada Pellizzari (Acli Ronchi) sono pronte a raggiungere oggi il gruppo azzurro al Centro Federale Pavesi di Milano sotto la guida del direttore tecnico delle attività giovanili Marco Mencarelli.

«Per molte di queste ragazze si tratta dei primi passi di

CALCIO

## Canciani (Figc Fvg) lancia il Vaccino Day per i Dilettanti Il 28 agosto al via la Coppa

**Riccardo Tosques** / TRIESTE

Istituire un "Vaccino Day" per velocizzare il ritorno alla normalità del calcio dilettantistico del Friuli Venezia Giulia.

Non solo una proposta, ma un vero e proprio impegno quello che il presidente della Figc Fvg Ermes Canciani si è assunto, in accordo con la Regione, per accelerare il ritorno sui campi dilettantistici di calciatori, allenatori e dirigenti. «Ho parlato con l'assessore regionale alla Salute Riccardo e il progetto prevede la creazione di quattro hub, uno per ogni provincia, strutture all'interno dei quali, tramite la collaborazione dei vari club, vorremmo far convogliare il maggior numero di tesserati Figc over 18», racconta Canciani.

La precedenza verrà data alla Carnia, visto che il campionato carnico inizierà a luglio. «Se tutto va bene entro la metà di giugno potremmo essere operativi. Arrivare ad un alto numero di vaccinati prima dell'inizio della stagione è un obiettivo fondamentale per tornare a vivere con serenità il nostro calcio», ha aggiunto Canciani.

Lo stesso presidente ha anche spiegato le conseguenze per chi non volesse aderire all'iniziativa: «Chi non sarà vaccinato dovrà fare i taponi i cui costi ricadranno direttamente sui club».

**DATE** Canciani ha infine annunciato le date della ripartenza del calcio regionale. Situazione sanitaria permettendo, le squadre di Eccellenza e Promozione scenderanno in campo tra sabato 28 (Promozione) e domenica 29 (Eccellenza) agosto per affrontare il primo turno dei rispettivi tornei di Coppa Italia. L'Eccellenza giocherà ancora la Coppa il 5 e il 12 settembre prima di iniziare il campionato il 19 settembre. Per la Promozione gli altri due turni di Coppa sono in programma il primo e il 4 settembre con campionato al via il 12 settembre.

Per quanto riguarda i fuoric quota i club dovranno schierare obbligatoriamente un giocatore classe 2001 e un 2002. La finale di Coppa di Eccellenza si disputerà a Tarma il 19 dicembre. Ancora da decidere data e sede per quella di Promozione anche se Monrupino parte in pole position. —

TENNIS INTERNAZIONALE

## Al via oggi il "Città di Grado" Samsonova la favorita

GRADO

La principale favorita dell'edizione 2021 della "Città di Grado Tennis Cup", torneo internazionale femminile con montepremi di 25.000 dollari, sarà la russa, ormai romana di adozione, Ludmila Samsonova (106 Wta). Samsonova è stata inserita in tabellone grazie ad una wild card concessa dall'organizzazione vista la richiesta pervenuta dopo l'eliminazione al primo turno delle qualificazioni del Roland Garros.

Assente Anna Karolina Schmiedlova (120) vincitrice dell'edizione 2017, seconda e terza testa di serie saranno, rispettivamente, la spagnola Nuria Parriaz-Diaz (163 Wta) e Cagla Buyukakcay (Turchia - 178) vincitrice nel 2018. A seguire la giapponese Mayo Hibi (177), l'austriaca Julia Grabher (194) e la cinese Jia-Jing Lu (208). Le speranze italiane sono affidate a Jessica Pieri (263), Bianca Turati (264) vincitrice dell'Itf di Tarvisio nel 2019) e Lucia Bronzetti

PALLAVOLO

## Gulich (Sokol) e Vignini (Evs) tra le giovani azzurrabili

TRIESTE

Prosegue a pieno ritmo il progetto di qualificazione Nazionale femminile che coinvolge e premia anche la nostra regione. Dopo Denise Golin (Chions Fiume Volley), Yasmin Garraoui (Pol. San Giorgio Porcia), Rebecca Feruglio (Ssd Volley Talmassons), convocate per il terzo appuntamento, è arrivata la chiamata per altre 6 atlete del Friuli Venezia Giulia.

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

## Ravalico-San Luigi è finita «Ancora tre match, poi lascio»

**Riccardo Tosques** / TRIESTE

«Lascio la società con la consapevolezza di aver fatto del mio meglio, ma prima di andarmene ho ancora tre partite da onorare al meglio».

Un po' era nell'aria. Risultati non brillanti. Qualche malumore tra i senatori. Alla fine la mossa ufficiale l'ha fatta direttamente lui, Davide Ravalico, il quale, durante un incontro coi vertici societari, ha annunciato l'intenzione di interrompere il rapporto col San Luigi al termine della stagione. Il tutto a poche ore dall'incontro che oggi alle 16.30 vedrà i biancoverdi impegnati sul campo dello Spinea.

«La decisione è maturata molto serenamente. Ho trovato un grande ambiente e un ottimo gruppo. C'è bisogno però ora di puntare ad altri progetti, cercare nuovi stimoli, altrove», racconta Ravalico. Il presidente sanluigino Ezio Peruzzo conferma: «Ringraziamo Davide per quanto fatto. Gli abbiamo offerto un altro posto in società, ma ha rifiutato. Non possiamo che augurarci il meglio».

Scorrono i titoli di coda in via Felluga, ma con tre turni d'anticipo: il campionato veneto-giuliano di Eccellenza non è ancora finito.

**Ravalico (in piedi) lascerà il San Luigi a fine stagione** Foto Lasorte

Oggi i biancoverdi giocheranno al "Salvador Allende" di Spinea, comune da 27 mila abitanti appartenente alla città metropolitana di Venezia. In Veneto i biancoverdi saranno privi di 8 giocatori. Ecco l'elenco: Male (squalificato), Trevisan, Giovannini, Bertoni, Grujic, Crosato, Villanovich, oltre ai due gioielli, ko da tempo, Tentindo e Ciriello. La speranza è di recuperare almeno Berisha.

Il San Luigi affronterà uno Spinea (il cui vice allenatore è l'ex rossoalabardato Filippo Vianello) in piena

lotta per salire in serie D.

Spinea-San Luigi sarà diretta da Akash José Maria Nuckchedy (Caltanissetta) coadiuvato dagli assistenti Seyedomid Noushehvar e Boris Popovic (Padova).

Gli altri match odierni: Real Martellago-Pro Gorizia, Robeganese-Giorgione, Sandonà-Liventina, Portogruaro-Calvi Noale.

La classifica: Giorgione 12; Calvi Noale, Sandonà e Spinea 11; Portogruaro 10; Liventina 8; Pro Gorizia e Real Martellago 7; San Luigi 3; Robeganese 2. —



## GIRO D'ITALIA



Damiano Caruso, 33 anni della Bahrain Merida, vince all'Alpe Motta; a destra l'azione decisiva con Pello Bilbao e Bernal secondo al traguardo



# Caruso fa commuovere tutti E Bernal già prepara la festa

Scappa da lontano, vince all'Alpe Motta e ipoteca il 2° posto. Oggi la crono finale  
Acclamato dalla gente fa la sintesi perfetta: «Sono l'uomo più felice del mondo»

Antonio Simeoli

/ INVIATO ALL'ALPE MOTTA

Il finale di Giro d'Italia più bello all'Alpe Motta sotto la statua in lamine d'oro della Nostra Signora d'Europa, inaugurata nel 1958 dal futuro Papa Montini. Una marea di gente assiste alla vittoria di **Damiano Caruso**, il gregario di lusso della Bahrain, diventato capitano in corsa e capace di dipingere un capolavoro nell'ultima tappa di montagna. Vittoria, meritatissima, dopo un attacco geniale iniziato nella discesa del Piccolo San Bernardino, la prima delle tre salite di giornata. E sull'Alpe c'è un altro vincitore, questo sì annunciato: **Egan Bernal**. Controlla, allunga nel finale su **Simon Yates** (Exchange) e, alla vigilia della crono di Milano - 30 km piattissimi da Senago -, blinda a quadrupla mandata la vittoria finale. Il Giro, così, è diventato, soprattutto grazie al siciliano di Ragusa - innamorato della propria terra, figlio d'un ex poliziotto che negli anni '80

fece anche la scorta al giudice Falcone - la corsa degli italiani. Il capolavoro è iniziato in Svizzera nella discesa del San Bernardino, un'abbuffata di rettilinei e tornanti con attorno ancora abbondante la neve. Caruso, secondo a 2'29", spalleggiato da **Pello Bilbao**, si fionda dietro a **Romain Bardet** (Dsn) che vuole recuperare terreno. Attacco inatteso, impreveduto, geniale, si forse anche rischioso. Ma questo, vivaddio, non è quello che piace alla gente? Vanno a prendere i 5 fuggitivi e continuano la loro azione anche sul Passo Spluga. Attaccare è meglio che inseguire, il siciliano speranza d'Italia, sa di rischiare grosso. Perché dietro c'è la solita Ineos con la maglia rosa che sprema a uno a uno i suoi pretoriani. Con la solita freddezza.

Davanti il trenino guadagna, ancora tra rettilinei e tornanti. Ancora tra la neve, ben oltre quota duemila. Fino a 41" al gpm, l'antico passo dell'Orso, 30 km dalla fine. E piove. Non c'è il sole come alla Sega di Ala e all'Alpe di Mera.

Caruso sta bene, è lucido, molto prima del passo mette la mantellina. Discesa e botta finale: poco più di sette km all'insù verso l'Alpe Motta, salita scavata nella roccia, gallerie, tornanti. Non impossibile, ma decisiva. Che Caruso comincia con 40" di margine sui rivali. Tattica perfetta, una genialata, altro che. Il siciliano, classe 1987, mai una vittoria al Giro ma, attenzione, già una top ten al Tour, ringrazia da gran signore Pello Bilbao quando lo stantuffo spagnolo non ce la fa più, e molla Bardet. È un finale straordinario, la gente, tanta, tantissima, che è salita all'Alpe sin dal mattino anche in bici o con la funicolare che buca la montagna, è in estasi. Come il città **Davide Cassani**, che, sulla moto Rai, a un certo punto lo affianca e si commuove. Dietro Yates, attaccante "in pectore", invece stecca. Martinez finisce il suo compito (e arriverà lo stesso incredibilmente terzo), Bernal all'ultimo chilometro controlla e Caruso sul rettilineo finale, guardato dall'alto dalla sta-

tua della Madonna, si gode il primo successo di tappa nella corsa rosa e soprattutto blinda il secondo posto. Ora ha 1'24" di vantaggio su Yates e va più forte dell'inglese contro il tempo. È felice, quasi incredulo. Arriva la moto del città che se lo abbraccia.

«In quegli ultimi 200 metri ho pensato a mille cose, alla famiglia, al mio procuratore **Maurio Battaglini**, che non c'è più, al mio team, poi a me stesso. Ho lavorato duro: sono l'uomo più felice del mondo», dice. «Non pensavo di vincere, ma km dopo km, ho deciso di andare a fondo e non vanificare il grande lavoro che aveva fatto Pello: il 70% della vittoria è suo». Leggete il finale «Io campione? No, ma se si sacrificava mio padre per un milione e 200 mila lire al mese, lo posso fare anch'io, che prima di un bravo corridore voglio essere una brava persona. Ho 33 anni, ma posso ancora dare tanto, con una nuova consapevolezza». Cosa c'è da aggiungere più di questo? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

## Il disturbatore dello Zoncolan fa un pubblico pentimento

Edi Fabris / UDINE

Da imputato a personaggio da libro Cuore: così è cambiata in una settimana la vita di Giulio C. (chiede di non citare il cognome per intero), il tifoso fiorentino che sabato scorso, sulle rampe finali dello Zoncolan, con la sua esuberanza ha rischiato di fare danni al bolognese Lorenzo Fortunato, poi vincitore della tappa. Uno dei tanti sconsiderati che quotidianamente si esibiscono impunemente sulle strade della "corsa rosa" ma che stavolta avrebbe rischiato guai penali dopo l'intervento alla Questura di Udine di Enzo Cainero, organizzatore delle tappe regionali del Giro. «Avevo preso contatti con la Digos - ha chiarito il patron nella conferenza stampa tenuta insieme al "disturbatore" fiorentino - di concerto con Cristian Salvato, presidente dell'Associazione corridori, intenzionati a dare un segnale forte in presenza di queste manifestazioni che possono mettere a repentaglio il lavoro di anni di un atleta. La svolta è giunta

però martedì mattina quando il protagonista del gesto mi ha telefonato, scusandosi e chiedendomi di non rovinarlo, visto che ha famiglia con un bambino di 3 anni, e accettando di venire in Friuli per farlo pubblicamente. E con il placet di Salvato si è deciso di soprassedere alla denuncia di Giulio, poiché non volevamo fargli del male ma solo dare un segnale forte».

Fiorentino residente a Modena, il 33enne Giulio, ingegnere elettronico con esperienze lavorative all'estero, appassionato di ciclismo, oltre ad accettare di esporsi pubblicamente insieme a Cainero, scusandosi per ciò che ha fatto, ha avallato il proprio pentimento anticipando alcune iniziative che intende attuare con amici toscani: «Daremo vita a un Giro dell'Appennino per ciclisti amatoriali, con raccolta di fondi da devolvere alla Fondazione Progetto autismo che opera a Udine, e ci siamo proposti come volontari a supporto dell'organizzazione delle tappe del prossimo Giro d'Italia». —

## LO SCATTO

GIORGIO VIBERTI

Oggi il 104° Giro d'Italia definirà la classifica nell'ultima tappa, una cronometro da Senago a Milano di 30,3 chilometri. Sulla carta non dovrebbero cambiare le posizioni del podio, ma Damiano Caruso dopo la vittoria di ieri ha il morale alle stelle e fra i primi tre è il più forte nelle prove contro il tempo, come ha già dimostrato nella frazione di apertura a Torino. Ricordate l'exploit a sorpresa di Tadej Pogacar che nell'ultimo Tour de France ribaltò in extremis la classifica? Oggi tutta la pressione sarà sulle spalle di Egan Bernal, che per i problemi alla schiena non ha preparato le crono. Il Giro non è ancora finito...

### ORDINE D'ARRIVO

- 1) Damiano Caruso (Bah) in 4h27'53" (+13"), m.36.732
- 2) E. Bernal (Ine) a 24" (+7")
- 3) D. Martinez (Ine) a 35"
- 4) Romain Bardet (Fra) a 35"
- 5) Joao Almeida (Dec) a 41"
- 6) Simon Yates (BE) a 51"
- 7) A. Vlasov (Ast) a 1'13"

### CLASSIFICA

- 1) Egan Bernal (Ineos) in 85h41'47", media 39.444
- 2) D. Caruso (Bah) a 1'59"
- 3) Simon Yates (BE) a 3'23"
- 4) A. Vlasov (Ast) a 7'07"
- 5) R. Bardet (Dsm) a 7'48"
- 6) D. Martinez (Ine) a 7'56"
- 7) Hugh Carthy (EF) a 8'22"

### ULTIMI 4 POSTI - ISOLE EOLIE LE MAGICHE FIGLIE DEL VENTO



DAL 25 AL 31 LUGLIO 2021

Cento sfumature di azzurro incontrastate  
che vi accompagneranno tra tuffi  
e tramonti indimenticabili!

### NAPOLI E PROCIDA



DAL 22 AL 27 SETTEMBRE 2021

Visiteremo i luoghi nascosti di Napoli, il Parco Archeologico di Pompei, la spettacolare Reggia di Caserta e non può assolutamente mancare un giorno a Procida, la Perla del Golfo di Napoli.

**Hemingway**<sub>207</sub>  
AGENZIA VIAGGI  
di Veronica & Paola

Corso Italia, 56/c 34170 Gorizia (GO)  
Tel. 0481538504  
328 5456101  
hemingway207@gmail.com  
www.hemingway207.it

Tour di gruppo con accompagnatore con partenza da Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine.



Scelti per voi



**The Rookie**  
**RAI 2**, 21.05  
Durante un convegno di agenti sotto copertura, Harper (**Mekia Cox**) riceve una telefonata dalla sua collega, June Zhang, che le chiede di sostituirle come relatrice a un seminario. Ma poi la coinvolge anche in un'azione con dei trafficanti....



**Che tempo che fa**  
**RAI 3**, 20.00  
Anche quest'anno **Filippa Lagerback** introduce i personaggi del mondo della politica, dello spettacolo che si raccontano alla scrivania di Fabio Fazio. Si prosegue poicon lo spazio di Luciana Littizzetto.



**Basta un paio di baffi**  
**RAI 1**, 21.25  
Sara (**Antonia Liskova**) è costretta a travestirsi da uomo e diventare Andrea per iniziare a lavorare come chef. Le cose si complicano quando s'innamora del proprietario del ristorante...



**American Sniper**  
**RETE 4**, 21.25  
Il marine Chris Kyle (**Bradley Cooper**), in Iraq come cecchino per proteggere i militoni, diventa ben presto un mito. Una volta a casa, scopre però quanto sia difficile lasciarsi alle spalle la guerra...



**Avanti un altro! Pure di sera**  
**CANALE 5**, 21.20  
**Paolo Bonolis** e **Luca Laurenti** festeggiano il 10° anniversario del loro game-show. Due squadre che, a rotazione, si misureranno con le bizzarre domande per contendersi il montepremi.

dal 1831 esperienza e passione per i nostri prodotti

**MODA MARE - COSTUMI - TELI MARE - PIGIAMI**

**BIANCHERIA PER LA CASA - INTIMO UOMO E DONNA**

**Tel. 040638280**  
**via Mazzini 27/A-TRIESTE**

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.30	UnoMattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica A Sua Immagine Attualità
10.30	Linea Verde Rubrica Telegiornale Attualità
12.20	Domenica in Spettacolo
13.30	TG1 Attualità
14.00	63° Zecchino d'Oro - La finale Musicale
17.15	Telegiornale Attualità
20.00	Soliti Ignoti - Il Ritorno
20.35	Basta un paio di baffi Film Commedia ('17)
21.25	Tg 1 Sera Attualità
23.40	Speciale TG1 Attualità
23.45	Viaggio nella Chiesa di Francesco Attualità
0.50	RaiNews24 Attualità
1.20	Sottovoce Attualità
1.55	Applausi Attualità
2.25	RaiNews24 Attualità
3.40	

RAI 2	Rai 2
8.15	Protestantesimo
8.45	Sulla Via di Damasco
9.15	O anche no Documentari
9.45	Rai Parlamento Punto Europa Attualità
10.15	Tg 2 Dossier Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Un'estate a Lanzarote Film Commedia ('16)
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
13.55	Meteo 2 Attualità
14.00	21a tappa: Senago - Milano Ciclismo
18.00	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.05	Concorso ippico Piazza di Siena 2021 - Gran Premio Roma Equitazione
18.55	Hawaii Five-0 Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	The Rookie (1ª Tv) Serie Tv
22.30	Bull (1ª Tv) Serie Tv
23.30	La Domenica Sportiva Attualità
1.00	Sorgente di vita Attualità

RAI 3	Rai 3
6.00	Fuori Orario. Cose (mai) viste Attualità
6.30	RaiNews24 Attualità
8.00	Domenica Geo Attualità
10.15	Le parole per dirlo
11.10	TGR Estovest Attualità
11.30	TG Regione - RegionEuropa Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	TGR Salone nautico di Venezia Informazione
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
16.00	Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
16.35	Kilimangiaro. Collection 2021 Documentari
18.10	Hudson e Rex Telefilm
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Che tempo che fa
23.35	TG Regione Attualità
23.40	Tg 3 Mondo Attualità
0.15	Mezz'ora in più Attualità

RETE 4	
6.35	Tg4 Telegiornale
6.55	Stasera Italia Weekend
7.45	Due Mamme Di Troppo
9.00	I viaggi del cuore Doc.
9.55	Casa Vianello Fiction
11.00	Dalla Parte Degli Animali
12.00	Tg4 Telegiornale
12.35	Tenente Colombo: Indagini Ad Incastro Fiction
14.20	Assassino sul Nilo Film Giallo ('78)
17.05	Lucky Luke - Le fidanzate di Luke Film Western ('91)
19.00	Tg4 Telegiornale
19.35	Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
20.30	Stasera Italia Weekend
21.25	American Sniper Film Drammatico ('14)
0.10	La Signora Ammazzatutti Film Commedia ('93)
2.00	Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	I tesori di Re Salomone Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
14.20	Una Vita (1ª Tv) Telenovela
15.00	Inga Lindstrom - Segreti di famiglia Film Commedia ('17)
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Avanti un altro! Pure di sera Spettacolo
0.10	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
6.45	Marlon Serie Tv
7.25	Mila E Shiro - Due Cuori Nella Pallavolo Cartoni animati
7.45	Che campioni Holly & Benji! Cartoni Animati
9.10	Riverdale Serie Tv
11.50	Drive Up Attualità
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	E-Planet Automobilità
14.15	Magnum P.I. (1ª Tv) Serie Tv
15.10	Lethal Weapon Serie Tv
17.55	The Goldbergs Serie Tv
18.20	Startup Economy
18.30	CSI Serie Tv
21.20	Battleship Film Fantascienza ('12)
0.05	Pintus@Club Show
1.10	E-Planet Automobilità
1.40	Studio Aperto - La giornata Attualità
1.50	Sport Mediaset Attualità
2.10	Extreme E 2021

LA 7	
6.00	Tg La7 / Meteo / Oroscopo Attualità
6.40	Anticamera con vista Attualità
6.50	Traffico - Oroscopo Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Meteo - Oroscopo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Uozzap Attualità
10.25	Camera con vista Attualità
10.50	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.35	L'aria che tira - Diario
12.20	Startup Economy
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Coppa del Mondo di Ginnastica Ritmica Ginnastica ritmica
18.45	Bell'Italia Attualità
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Non è l'Arena Attualità
1.00	Tg La7 Attualità

TV8	
16.45	Estoril Race 2 Motociclismo
17.00	Estoril Motociclismo
17.45	Estoril Race 2 Motociclismo
18.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
19.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Antonino Chef Academy Lifestyle
23.30	Gomorra - La serie Serie Tv
NOVE	NOVE
14.00	Tra le nuvole Film Commedia ('09)
15.40	Sei giorni, sette notti Film Commedia ('98)
17.40	Corpi da reato Film Commedia ('13)
20.00	Little Big Italy Lifestyle
21.25	Supernanny (1ª Tv) Lifestyle
22.35	Cambio moglie Documentari

20	20	20
14.25	The Last Kingdom Serie Tv	
16.00	Extreme E: Senegal Automobilità	
18.00	The Last Kingdom Serie Tv	
18.55	Ruslan Film Azione ('09)	
21.05	The Keeper Film Azione ('09)	
23.15	Overdrive Film Azione ('17)	
1.25	The Goldbergs Serie Tv	
2.40	Walker Texas Ranger Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
16.00	Marvel's Runaways Serie Tv	
17.40	MacGyver Serie Tv	
21.20	Le colline hanno gli occhi Film Horror ('06)	
23.10	Le colline hanno gli occhi 2 Film Horror ('07)	
0.45	Il furore della Cina colpisce ancora Film Azione ('71)	
2.35	Charlie's Angels Film Azione ('00)	
4.05	Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv	

IRIS	22	IRIS
10.40	Colpevole d'omicidio Film Thriller ('02)	
12.55	L'avvocato del diavolo Film Thriller ('97)	
15.45	Note di cinema Attualità	
15.50	Mandela: La lunga strada verso la libertà Film Biografico ('13)	
18.35	Ransom - Il riscatto Film Thriller ('96)	
21.00	Femme fatale Film Thriller ('02)	
23.25	Il buio nell'anima Film Thriller ('07)	

RAI 5	23	Rai 5
14.00	Evolution - Il viaggio di Darwin Documentari	
15.50	La mafia Spettacolo	
17.20	Visioni Documentari	
18.05	Il Maestro Chailly riapre La Scala Spettacolo	
19.40	Con le note sbagliate Spettacolo	
20.45	Racconti di luce Doc.	
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.05	L'altra metà della storia Film Drammatico ('17)	
0.55	Tuttifrutti Lifestyle	

RAI MOVIE	24	Rai
12.15	Il vegetale Film Commedia ('18)	
13.50	Tutto tutto niente niente Film Commedia ('12)	
15.25	In Her Shoes - Se fossi lei Film Commedia ('05)	
17.45	Romanzo nel west Film Avventura ('44)	
19.25	Miseria e nobiltà Film Commedia ('54)	
21.10	Nati stanchi Film Commedia ('02)	
22.40	Mortdecai Film Commedia ('15)	

RAI PREMIUM	25	Rai
14.15	Una casa e tanti guai Fiction	
15.55	Provaci ancora Prof! Fiction	
21.20	Miss Scarlet and The Duke Serie Tv	
22.10	Miss Scarlet And The Duke Serie Tv	
23.50	Il Paradiso Delle Signore Serie Tv	
3.15	Una casa e tanti guai Fiction	
5.00	Un Medico In Famiglia Telefilm	

CIELO	26	cielo
15.45	Ice Quake Film Fantascienza ('10)	
17.30	Uragano di fuoco Film Azione ('15)	
19.15	Affari al buio Documentari	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
21.15	Bed Time Film Horror ('12)	
23.15	Sex Life Documentari	
0.15	XXX - Un mestiere a luci rosse Documentari	

PARAMOUNT	27	
15.00	Pegasus magico pony Film Fantasy ('19)	
17.10	Big Time Movie Film Commedia ('12)	
19.00	Beauty Shop Film Commedia ('05)	
21.10	The Truman Show Film Commedia ('98)	
23.00	Witness - Il testimone Film Thriller ('85)	
1.00	L'alba della libertà Film Drammatico ('06)	
3.00	Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv	

TV2000	28	TV2000
15.15	Il mondo insieme	
18.00	Rosario da Lourdes	
18.30	TG 2000 Attualità	
18.50	Meteo Attualità	
18.55	Il tornasole Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.55	Soul Attualità	
21.20	Seaside Hotel Serie Tv	
23.15	Once Film Drammatico ('06)	
0.45	Angelus di Papa Francesco Attualità	

LA7 D	29	7d
14.30	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.15	Tg La7 Attualità	
18.20	Downton Abbey Serie Tv	
20.20	I menù di Benedetta Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	The Dr. Oz Show Attualità	
3.20	I menù di Benedetta	
5.10	In cucina con Vissani Lifestyle	

LA 5	30	5
16.05	Dalla Parte Degli Animali	
17.10	Inga Lindstrom - Una Sorpresa Dal Passato Fiction	
19.10	Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
21.10	Il Ritorno Di Un Amore Film Commedia ('16)	
22.55	L' Amore Sa Dove Trovarti Film Drammatico ('15)	
0.40	X-Style Attualità	
1.15	Verissimo - Le Storie News	

REAL TIME	31	Real Time
6.00	Vite al limite Doc.	
9.30	Cortesie per gli ospiti	
13.35	Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle	
16.05	Primo appuntamento crociera Lifestyle	
18.40	L'atelier delle meraviglie	
20.35	The Real Housewives di Napoli Spettacolo	
21.30	The Real Housewives di Napoli (1ª Tv)	
22.25	90 giorni per innamorarsi: lontano dagli Stati Uniti (1ª Tv) Lifestyle	

GIALLO	38	Giallo
11.10	I misteri di Murdoch Serie Tv	
15.10	Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv	
17.10	Unforgettable Serie Tv	
19.10	Elementary Serie Tv	
21.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv	
23.10	Vera Serie Tv	
1.10	Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv	
3.00	A Crime to Remember Documentari	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
15.35	Detective Monk Serie Tv	
16.30	Close To Home Serie Tv	
20.15	Detective Monk Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.50	Poirot Serie Tv	
0.35	C.S.I. Miami Serie Tv	
4.05	Tgcom24 Attualità	
4.10	C.S.I. Miami Serie Tv	
4.50	I delitti della salina Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.30	Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
18.30	Rifugi estremi Documentari	
19.30	Airport Control Documentari	
20.25	Border Security: terra di confine Attualità	
21.25	Border Security: terra di confine (1ª Tv) Attualità	
22.20	Border Security: terra di confine Attualità	
23.15	Bodycam - Agenti in prima linea Documentari	

RAI3 BIS	
La programmazione regionale propone Lynx Magazine, il documentario "I sentieri dei fiori. Tribù" di G. Penco, "Un lungo sentiero di confine", Omaggio a Gustavo Zanin" e "Volevo volare" di F. Godina e D. Baruca.	

RADIO RAI PER IL FVG

**8.30:** Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** "Tempo d'attesa", originale radiofonico di P. Spirito ed E. Burul, regia di E. Burul, 2a puntata; **9.45:** Asterisco musicale; **10.30:** Santa Messa; **11.35:** Incontro dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG. **Programmi per gli italiani in Istria**  
**14.30:** Sconfinamenti: Presentiamo il libro di S. Di Grazia "La valigia per Trieste" e il saggio di F. C. Simonelli "D'Annunzio è il mito di Fiume. Riti, simboli, narrazioni"; **15.30:** GRR; **15.40:** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste; **Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58:** Apertura; **7.59:** Segnale orario e saluto dal vivo; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10.15:** Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR ore 13.00; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Colloqui domenicali; **15.30:** Gorizia e dintorni; **16:** Musica e sport; **17:** GR; Musica e sport; **17.30:** Prima fila: "Meh-rhändig - za fortepiano štirj-očno", koncert oblikujeta Alessandra Sagelli in Costantino Mastroprimiano; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR della sera; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1	
17.00	Sulle strade del Giro 21a tappa: Senago - Milano
20.00	Ascolta si fa sera
20.15	Speciale Giro d'Italia
23.35	Numeri primi
0.25	Incontri d'autore
RADIO 2	
16.00	Tre Per 2
18.00	Gli Sbandati di Radio2
19.45	Radio2 Hits
21.00	RiderAI
22.00	Rock and Roll Circus
23.00	Musical Box
RADIO 3	
16.55	Domenica in Concerto
18.00	La Grande Radio
19.00	Hollywood Party
20.15	Radio3 Suite
20.30	Il Cartellone
24.00	Battiti

DEEJAY	
15.00	Deejay Viral
16.00	30 Songs
17.00	Megajay
19.00	No Spoiler
20.00	Il Boss del Weekend
22.00	Deejay on the road
CAPITAL	
12.00	Cose che Capital con Betty Senatore
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Underground con La Mario
22.00	Capital Classic
M20	
14.00	Vittoria Hyde
17.00	One Two One Two
18.00	La Mezzcla con Shorty
19.00	Deejay Time
20.00	m2o Chart
22.00	DiscoBall Playlist

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA	
21.00	Un figlio di nome Erasmus Film <b>Sky Cinema Comedy</b>
21.00	Antwone Fisher Film <b>Sky Cinema Drama</b>
21.00	Il GGG - Il grande gigante gentile Film <b>Sky Cinema Family</b>
21.00	La belle époque Film <b>Sky Cinema Romance</b>
PREMIUM CINEMA	
21.15	Mad Max: Fury Road Film <b>Cinema 1</b>
21.15	Jersey Boys Film <b>Cinema 2</b>
21.15	Hazzard Film <b>Cinema 3</b>
23.25	Warrior Film <b>Cinema 1</b>
23.35	By The Sea Film <b>Cinema 2</b>
0.50	lo & Marilyn Film <b>Cine 3</b>
1.40	La luce sugli oceani Film <b>Cinema 2</b>

SKY UNO	
14.15	Cinque ragazzi per me
15.30	Matrimonio a prima vista Australia Spettacolo
18.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel
19.15	Friends: The Reunion
21.15	Dr. House - Medical division

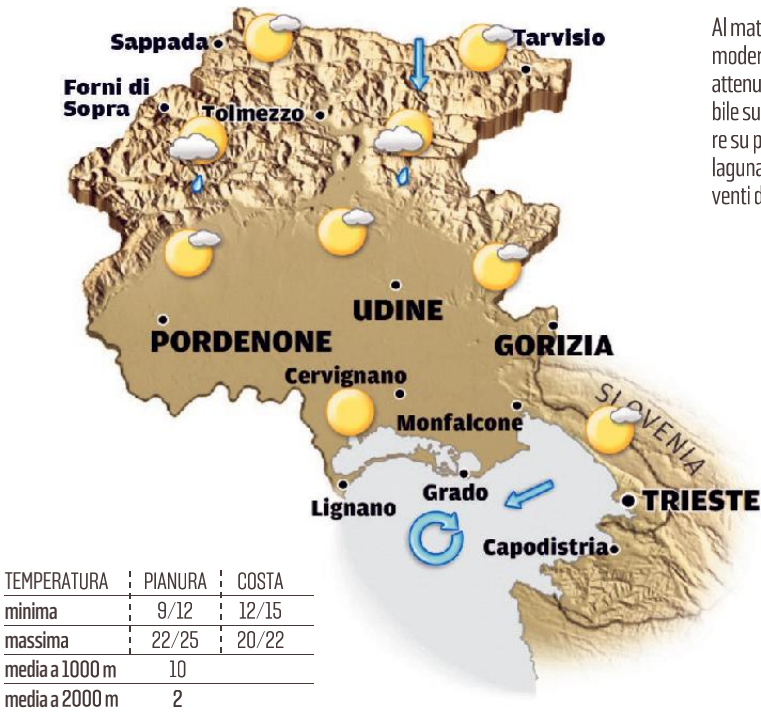


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



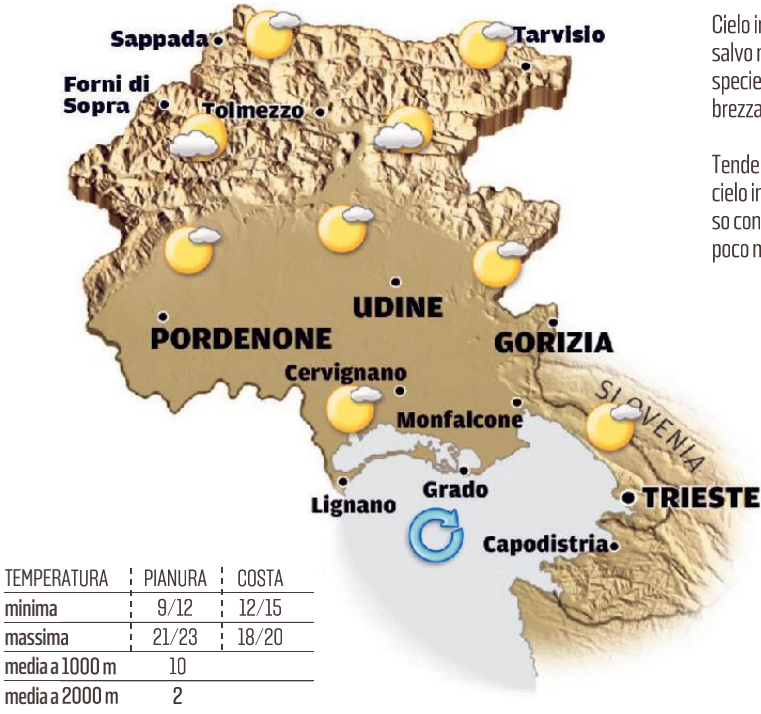
OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/12	12/15
massima	22/25	20/22
media a 1000 m	10	
media a 2000 m	2	

Al mattino cielo sereno con Bora moderata sulla costa tendente ad attenuarsi. Nel pomeriggio cielo variabile sui monti, poco nuvoloso in genere su pianura e costa. Sulla fascia lagunare prevalenza di sereno con venti di brezza.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/12	12/15
massima	21/23	18/20
media a 1000 m	10	
media a 2000 m	2	

Cielo in prevalenza poco nuvoloso salvo maggiori annuvolamenti locali specie sulle Prealpi. Venti a regime di brezza.

Tendenza per martedì: sulla costa cielo in genere sereno o poco nuvoloso con venti di brezza, in pianura poco nuvoloso, sui monti variabile.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** instabile tra notte e alba su Prealpi lombarde e medio-basso Piemonte; ampie schiarite nel corso del giorno.  
**Centro:** peggiora la notte su Toscana, Umbria e Marche, rovesci in transito su Lazio e Abruzzo, meglio in Sardegna.  
**Sud:** inizialmente soleggiato ma con peggioramento a partire da Molise e alta Puglia verso Campania e Lucania.  
**DOMANI**  
**Nord:** cielo da poco a parzialmente nuvoloso; qualche disturbo diurno su Alpi piemontesi e dorsale emiliana.  
**Centro:** un po' variabilità diurna sui settori interni appenninici con locali piogge schi. Sole sulle coste.  
**Sud:** nubi sparse con qualche acquazzone a carattere sparso.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	15,9	19,8	51%	15 km/h	Pordenone	13,6	23,1	58%	13 km/h
Monfalcone	11,4	24,0	70%	17 km/h	Tarvisio	8,0	16,7	89%	36 km/h
Gorizia	12,7	24,6	64%	20 km/h	Lignano	16,2	22,5	67%	17 km/h
Udine	12,2	22,6	68%	19 km/h	Gemona	11,9	21,4	73%	27 km/h
Grado	15,8	21,3	69%	13 km/h	Piancavallo	7,4	11,5	88%	18 km/h
Cervignano	11,2	24,4	72%	17 km/h	Forni di Sopra	8,7	16,6	77%	26 km/h

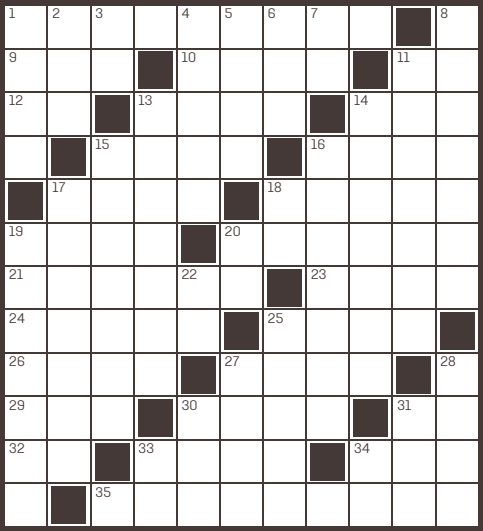
IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	18,3	0,10 m
Monfalcone	poco mosso	17,4	0,10 m
Grado	poco mosso	18,2	0,10 m
Lignano	poco mosso	18,3	0,10 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** **1** Per farla breve alla francese - **9** E così via (abbr.) - **10** Carte archiviate - **11** Sigla di Rovigo - **12** Confini della Malesia - **13** Divise Berlino - **14** Si ripete brindando - **15** Varietà di tè - **16** Prefisso per dopo - **17** Fiume iberico - **18** Lo grida l'esasperato - **19** Appellativo per il re - **20** Tim regista - **21** Il cognac italiano - **23** La vittima delle corride - **24** Rapida, svelta - **25** Stronca la vita di Mimi - **26** Si fanno con l'esperienza - **27** Lo pone chi non è d'accordo - **29** Questa cosa - **30** Miguel dello spettacolo - **31** Sono due in quattro - **32** Simbolo del calcio - **33** Gonnellino scozzese - **34** Serpente dalla stretta mortale - **35** Appartemente alla Chiesa romana.

**VERTICALI:** **1** Impegna gli studenti - **2** Corre nell'aita - **3** Ufficiale di Complemento - **4** Prudente - **5** Recipiente di pelle - **6** L'Ughi violinista - **7** I ribelli meno belli - **8** A chilometri di distanza - **11** Si hanno riposando - **13** Un colore rosso purpureo - **14** Salato per l'acquirente - **15** Vipera europea delle paludi - **16** Gli incontri di calcio - **17** Il mitico indovino teban - **18** Grido di disapprovazione - **19** Rimozione di un impedimento - **20** Prima di "Pass" in un innesto chirurgico - **22** Collauda alla fine - **25** Libro di scuola - **27** A migliaia nell'alta tensione - **28** Saluto fra amici - **30** Unità informatica - **31** Colpo di nocche all'uscio - **33** Un'auto della Ford - **34** Cuore di gabbiano.

» NUOVA SEDE «

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA **SOPRALLUOGO GRATUITO**

**RIELLO** **VIESMANN**

**JUNKERS** **BAXI** **Vaillant**

**24 ANNI** **SEMPRE CON VOI DAL 1996**

**040 633.006**

**VECTASRL@GMAIL.COM**

**WWW.VECTASRL.IT**

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**  
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;  
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;  
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
**Maurizio Scanavino**  
Presidente

**Fabiano Begal**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale

Consiglieri:  
**Luigi Vanetti**  
**Francesco Dini**  
**Corrado Corradi**  
**Gabriele Comuzzo**  
**Gabriele Acquasapace**

**Quotidiani Locali**  
**GED**  
**Gruppo Editoriale S.p.A.**

Direttore editoriale GNN  
**Massimo Giannini**

Direttore editoriale GRUPPO GEDI  
**Maurizio Molinari**

**Abbonamenti:**  
**c/c postale 22810303 - ITALIA:**  
con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.  
**Estero:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.  
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>  
**Stampa: GEDI Printing S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35219 Padova  
**Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.**  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/368046  
**La tiratura del 29 maggio 2021**  
è stata di 18.456 copie.  
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627  
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinevsnetwork.it  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

**ARIETE**  
**21/3 - 20/4**  
Avete tutta la lucidità necessaria per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro impegno un progetto di benessere per tutti.

**TORO**  
**21/4 - 20/5**  
Rivalutate una persona che negli ultimi tempi vi ha un po' deluso. Datevi da fare con nuove idee e progetti. Piacevoli sorprese in amore.

**GEMELLI**  
**21/5 - 21/6**  
La giornata va accettata per quello che è e che può offrirvi. Basta avere un po' di pazienza e tenacia e tutto si risolverà per il meglio. Riposo.

**CANCRO**  
**22/6 - 22/7**  
Sviluppi interessanti. Le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande intensità e appagamento con la persona amata.

**LEONE**  
**23/7 - 23/8**  
Un eccesso di entusiasmo finirebbe per essere controproducente. Siate equilibrati e riuscirete a fare breccia nel cuore della persona che vi interessa.

**VERGINE**  
**24/8 - 22/9**  
Fate buon uso del vostro tempo e delle energie che avete a disposizione. Con un piano ben organizzato potrete portare a termine la giornata senza affaticarvi troppo.

**BILANCIA**  
**23/9 - 22/10**  
Il vostro bisogno di sicurezza vi impedirà di fare scelte azzardate. Probabilmente ve ne pentirete. Non sottovalutate l'importanza dell'amore nella vostra vita.

**SCORPIONE**  
**23/10 - 22/11**  
Non abbiate perplessità su come usare le ore libere: occupatevi di voi stessi e rilassatevi. In serata sarete molto brillanti. Tutto bene con il partner.

**SAGITTARIO**  
**23/11 - 21/12**  
La fantasia vi sarà di grande aiuto nella soluzione rapida di una faccenda che vi preoccupa da tempo. Incontrerete maggiori difficoltà in mattinata. Serata riposante.

**CAPRICORNO**  
**22/12 - 20/1**  
Probabile una discussione con una persona che vi sta intorno. Dosate sempre le parole. Cercate di riposare di più. Avete bisogno di un po' di relax.

**ACQUARIO**  
**21/1 - 19/2**  
Giornata abbastanza positiva. Non dovrete affrontare problemi particolari e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in forma perfetta.

**PESCI**  
**20/2 - 20/3**  
Valorizzate bene la vostra giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favoriti i nuovi progetti. Contatti stimolanti.



# Da 60 anni scegliamo la qualità

Offerte insuperabili valide dal 20 maggio al 2 giugno 2021



Insalata mista o Radicchio rosso  
Bio, Logico Despar  
150 g - 6,60 €/kg



Yogurt magro alla frutta Despar Vital  
8x125 g - 1,89 €/kg



Formaggio Asiago fresco  
DOP



Olio fruttato intenso  
Oliv'e Olio  
1 L



Molineti Mulino Bianco  
700 g - 2,70 €/kg



Detersivo lavatrice liquido  
Dash assortito  
15/17+2 lavaggi



È attivo il servizio di spesa a casa al sito [www.despar.it/everli](http://www.despar.it/everli)  
Puoi verificare sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.



Da 60 anni,  
Il valore della scelta

